

ATENEA POLI

QUINDICINALE DI INFORMAZIONE UNIVERSITARIA

N. 1 ANNO XII - 12 gennaio 1996 (Numero 208 della numerazione consecutiva) - UNA COPIA L. 1800

Spedizione in abbonamento postale, pubblicità non superiore al 50%

BEFFATI I FUORISEDE!

Borse di studio: rischiano di perdere tre milioni se non possono dimostrare di avere una casa in fitto. In ballo un miliardo e 200 milioni

(P.I.) Beffa ai danni degli studenti fuorisede. In 400 rischiano di perdere 3 milioni a testa se non dimostrano di avere avuto nell'anno accademico 1994-95 una casa in fitto. In ballo ci sono 1 miliardo e 200 milioni. L'EDISU Napoli I, quello del Federico II, prima fissa le regole (generiche) e pubblica le graduatorie per le Borse di Studio degli studenti fuorisede (6 milioni); poi, quando deve pagare, introduce la clausola dell'esibizione di un regolare contratto di fitto. Cosa notoriamente inesistente, almeno nel 98% dei casi, fra gli affittacamere e gli studenti universitari. Ma soprattutto, questa richiesta arriva dopo 1 anno e 2-3 mesi dalla presentazione delle domande degli studenti e dalla pubblicazione dei requisiti richiesti per potervi partecipare. Requisiti che allora prevedevano la semplice autocertificazione da parte degli studenti.

In questi giorni gli studenti decideranno se affidarsi ad un avvocato, avviare un ricorso e chiamare l'Edisu Napoli I a rispondere in Tribunale di questa scelta che a tutti gli effetti gli studenti ricorrenti denunciano come un danno ed una beffa.

(Servizio a pagina 3)



CALENDARI D'ESAME

Gli appelli della sessione straordinaria a:
Giurisprudenza, Scienze Politiche,
Sociologia, Giurisprudenza II, Architettura

LIBRERIA PISANTI S.R.L.

LIBRERIA SCIENTIFICA EDITRICE

Corso Umberto I, 38-40 - Tel. 5527105
(di fianco all'Università angolo Mezzocannone)

SU TRE PIANI

**TUTTI I LIBRI
PER LA TUA
FACOLTA'**

Consulenza utile
e qualificata nella scelta
degli esami complementari

Consultazione in
libreria dei testi
e dei programmi di esame

Ricerche bibliografiche
computerizzate

L'OROSCOPO UNIVERSITARIO

Come sarà il nuovo anno per studenti,
docenti, presidi e Rettori?

(a pagina 29)

LEXMARK



*La stampante a colori in quadricomia multimediale
che parla facile e veloce sotto windows

devil computer system s.r.l.
via Roma, 156 - Tel. 081/5511817 pbx

Gratis

(con il tagliando
a pagina 2)

I SABATO UNIVERSITARI AL RUDE PRAVO

Dal lunedì
al venerdì al

CINEMA

Modernissimo
con sole 8 mila lire

CONCERTO PER L'UNIVERSITÀ

Uno speciale
di 6 pagine
sulla
kermesse
del 15 dicembre

All'interno

TESI
Più equità
e trasparenza

ECONOMIA
Gli orari
di ricevimento

LETTERE
Molestie
sessuali

NAVALE
Per Inglese
prenotazioni
4 mesi prima

ARCHITETTURA
Scritto comune
per Scienza

LE NOSTRE INIZIATIVE

I Sabato Universitari al RUDE PRAVO

Grande musica per tutto gennaio, da "Sotto Tiro" un disco pro Amnesty International. Tagliando omaggio fino alle 23,30

Riprendono con grossi appuntamenti musicali i **Sabato Universitari di Ateneapoli** al Rude Pravo di piazza Bernini dopo la pausa del sabato di Capodanno ed il successo della quinta edizione del "Concerto per l'Università" del 15 dicembre. I primi tre appuntamenti di gennaio sono caratterizzati dalla presentazione di un disco, anzi un CD, "Sotto tiro", il cui ricavato sarà destinato ad **Amnesty International**. Opera di una decina fra le maggiori band napoletane, da quelle già affermate di Capone, Antonio Onorato e i Zezi, alle emergenti ed universitarie ma di ottimo livello, degli Eda Blues Band, Honky Tonky Same, Bala Perdida, Orange Skunk. Alcune di queste formazioni si esibiranno nei primi tre sabato di gennaio.

Riapertura dunque, con formazioni di grosso calibro: **sabato 6 gennaio** i rinnovati **Bala Perdida**, gruppo afro-napoletano di sicura affermazione futura, una delle formazioni interessanti del nuovo panorama musicale napoletano; **sabato 13 gennaio** il grande blues con gli **Eda Blues Band** di Lino Muoio e del carismatico armonista Tony Esposito (ne ha ben 12 di armoniche); **sabato 20 gennaio** ancora le migliori formazioni del Cd "Sotto Tiro" (Joys'n Sorrows, Orange Skunk, Honky Tonky Same).

Un mese insomma di grande musica, ed a seguire uno dei maggiori dj, sulla piazza, **Fabrizio Guglielmi**, con la sua selezione che allietterà, dopo la musica dal vivo, tutte le serate fino alle 3 di notte.

Ripresa, dicevamo, avvenuta sabato 6 gennaio, con una forte affluenza di pubblico e un concerto di notevole coinvolgimento, grazie alle percussioni, ai ritmi afro, funky e rap dei Bala Perdida. Formazione di nostra vecchia conoscenza, dai ritmi trascinanti e dalla presenza scenica di "Bizio" (Fabrizio Grossi, voce e percussioni, a maggio laureatosi a Scienze Politiche), che insieme agli altri elementi del gruppo Pietro Sannino (Lettere, basso effervescente e creativo), Daniele Para-

scandolo (Economia e Commercio, batterista da tempo sulla piazza), la chitarra di Pasquale Punzo, Leandro Sorrentino (sax e cori di straordinario talento), Giulio Fazio (Architettura, tastiere, altra grande mente musicale) ha prodotto un sound molto godibile chiamando il pubblico a seguire ballando la

loro musica.

Dicembre era stato chiuso con tre interessanti appuntamenti: sabato 9 dicembre, un omaggio a John Lennon a 10 anni dalla morte con i **CONDOM**; sabato 16 dicembre la bella performance dei **Callisto** seguiti dalla sfilata di abiti dell'atelier **Mariangela Imperatore**.

Orange Skunk, Bala Perdida, Bambolina, Joys'n Sorrows, Eda
B.B.: Miriam Lattanzio, M. Langella & Alfred Hitchcock Project
V. Pepe, E. Zezi, A. Onorato, Desideria, V. Pepe, Von Masoch, Capone, A. Onorato, Desideria, E. Zezi, V. Pepe

SOTTO TIRO

È una produzione Southern Groove records
Per informazioni: 081/2581300 0336/454158

Più di un'ora di musica in un solo CD
Il cui ricavato andrà ad Amnesty International

È di Salerno Miss Università '95

Le napoletane all'undicesimo posto

Si chiama **Anna Frigo** Miss Università 1995. È stata eletta al Teatro Parioli di Roma il 17 dicembre. Anna, 23 anni, iscritta a Scienze delle Comunicazioni a Salerno, dove ha superato 8 esami con la media del 28, nata a Treviso ma residente a Napoli, è la vincitrice del concorso "Miss Università. La più bella e sapiente degli Atenei italiani", ideato ed organizzato da **Marco Nardo**. Al secondo e terzo posto **Rossana Signorile** (Pedagogia) e **Alessandra Pomes** (Economia e Commercio), entrambe iscritte all'Ateneo di Bari.

Le napoletane, selezionate a luglio nel corso di una simpatica manifestazione organizzata da Ateneapoli, non hanno sfigurato: **Francesca Console** (Giurisprudenza) e **Daniela Piccirillo** (Lettere) hanno conquistato un dignitosissimo ex aequo undicesimo posto (erano trentaquattro le candidate).

A decretare il successo di Anna, l'indiscutibile bellezza e le risposte pronte fornite alla Giuria (una Giuria che ha definito «un po' troppo severa. Alcune domande erano praticamente impossibili»), formata da esponenti del mondo istituzionale, della politica, della cultura e dello spettacolo. Qualche nome: l'ex ministro della Pubblica Istruzione **Francesco D'Onofrio**, **Giampiero Mughini**, il fotografo delle dive **Bruno Oliviero**, la cantante **Tiziana Rivale**, tra i docenti il professore **Ennio Forte** docente alla Facoltà napoletana di Economia e Commercio. Ha presentato **Maurio Marino** di Radio Dimensione Suono. La serata si è conclusa con grandi festeggiamenti al Ciak.

Lupus in fabula

Continua con lusinghiero successo su **Radio R.G.C. 107.5 FM "LUPUS IN FABULA"** il programma ideato e condotto da **Tony Minichino** in onda ogni sabato dalle ore 16 alle ore 20 per tutto l'anno accademico 1995-96.

Nel corso della trasmissione i messaggi non stop seri e divertenti, registrati o in diretta, degli studenti e dei docenti universitari; interventi del direttore di Ateneapoli, Paolo Iannotti e del simpatico scrittore-polemista Domenico Raio.

Buona Sintonia

ATENEAPOLI

Quindicinale di Informazione Universitaria

presenta:

I SABATO UNIVERSITARI

Professori universitari, studenti e non docenti suonano, recitano e cantano e selezione disco fino alle 3,00

RUDE PRAVO MUSIC CLUB

Piazza Fanzago, 111
Dalle ore 21,30

INGRESSO GRATUITO
FINO ALLE 23,30

(Esibendo questo tagliando all'ingresso)

**kiss
kiss
NAPOLI**
LA RADIO DELLA CITTÀ

Abbonatevi

ad ATENEAPOLI intestando sul
C.C.P. N° 16612806

studenti: 30.000; docenti: 33.000; sostenitore ord.: 50.000; sostenitore straordinario: 200.000

Il prossimo numero di ATENEAPOLI sarà in edicola il 26 gennaio

ATENEAPOLI è in edicola ogni 15 giorni il venerdì

ATENEAPOLI
NUMERO 1 - ANNO XII
(N° 208 della numerazione consecutiva)
direttore responsabile
Paolo Iannotti
redazione
Patrizia Amendola
edizione
Paolo Iannotti
direzione e redazione
via Tribunali 362
(Palazzo Spinelli)
80138 - Napoli
tel. 446654 - 291401
telefax 446654
fotocomposizione
Print Sprint
via Roma, 429 tel. 5528974
Per la pubblicità
Gennaro Varriale
Tel. 291166-291401
Tipografia I.G.P.
Via Murelle a Pazzigno, 74

distribuzione Napoli
De Gregorio - NA
autor. trib. Napoli
n. 3394 del 19/3/1985
Iscrizione al Registro Nazionale della Stampa
c/o la Presidenza del Consiglio dei Ministri
N° 1960 del 3/9/1986
(Numero chiuso in stampa il 9 gennaio)
PERIODICO ASSOCIATO ALL'USPI
Unione Stampa Periodica Italiana



BEFFATI I FUORISEDE!

Borse di Studio: rischiano di perdere tre milioni se non possono dimostrare di avere una casa in fitto. In ballo 1 miliardo e 200 milioni

continua
dalla prima pagina

Ad ottobre '94 le domande per le Borse di Studio per l'anno accademico 1994/95. A giugno '95 le graduatorie definitive, ad ottobre '95 la prima rata della quota maggiore (3.000.000 dei 6 previsti). A dicembre, il giorno 9, mentre gli studenti attendevano la seconda quota, è invece arrivata la mazzata, una raccomandata dell'EDISU, che in maniera irrevocabile intimava di «presentare la documentazione che attestasse di essere nelle condizioni di alloggiare a titolo oneroso, entro 10 giorni dalla ricezione della presente. In mancanza questo ente si vedrà costretto a richiedere il rimborso della differenza tra la quota corrisposta e quella minore spettante per legge». Cioè, i 400 studenti avrebbero dovuto restituire la differenza tra la quota corrisposta (3.000.000) e quella minore spettante per legge (1.800.000-2.000.000, cioè l'anticipazione sulla quota minore, che in totale è di lire 3.500.000, spettante agli studenti napoletani o non rientranti nei requisiti della quota maggiore).

Cioè gli studenti sarebbero ricaduti nella borsa B, non avrebbero più fatto parte della quota maggiore (6 milioni) e nel frattempo avrebbero dovuto restituire circa 1 milione, per poi riaverlo successivamente a completamento dei 3,5 milioni spettanti. Un andirivieni inutile; un caos insomma.

Questa ulteriore beffa però è stata bloccata grazie ad una assemblea e ad una sollevazione prontamente organizzata ai primi di dicembre da circa 150/170 dei 400 vincitori, con successivo incontro con i vertici (Presidente Guido Greco) dell'Edisu. Un successivo C. di A. dello stesso ente, ha deciso, nel frattempo, di non far tornare indietro nessun anticipo.

L'EDISU, attraverso il Presidente Guido Greco, agli studenti ha risposto: «fate ricorso, chiamateci in Tribunale, noi dipendiamo dalla Regione che ha scritto la legge, solo loro possono dirci di fare in modo diverso. Noi non ci prendiamo la responsabilità di pagare le borse di studio per intero senza esibizione di contratto di affitto perché poi, ognuno di noi, dovrà successivamente rispondere con il proprio patrimonio in caso di errore». «Perciò, portateci in Tribunale o dove volete voi, noi non possiamo, a norma di legge, fare altrimenti». Per andare incontro agli studenti l'EDISU ha solo evitato la restituzione di parte dell'anticipo che poi avrebbe comunque dovuto rielargire e prorogato al 30 gennaio il termine per esibire «il contratto di fitto o un documento registrato che abbia valore giuridico».

L'Assessore Regionale, Fasano, invitato, non si è fatto vedere.

Slitta anche il rimborso delle tasse. Gli studenti sono stanchi: «siamo tartassati. Anche

perché, senza esibire documentazione di essere vincitori di Borse di Studio si rinvia ulteriormente anche la richiesta di rimborso per le tasse pagate per l'iscrizione all'Università nell'Anno Accademico 1994/95».

Gli unici che non hanno problemi sono gli studenti ospiti delle Case dello Studente, perché per loro la detrazione è direttamente alla fonte.

«Ma se io, studente di Architettura - afferma uno dei ricorrenti - per avere la cifra intera volessi essere ospitato nella Casa dello Studente, dovrei andare a Portici. Spenderei molto di più, con spese per trasporti, ed enormi perdite di tempo. Perché alla casa di Fuorigrotta possono andare solo gli studenti di Ingegneria ed Economia e Commercio».

«Dopo un anno vogliono dagli studenti il contratto di affitto» è la protesta generale. Qualcuno l'ha chiesto ed è stato buttato fuori dal proprietario: cosa da non credere. Oltre il danno la beffa. «Inoltre, di frequente, dopo un anno gli studenti cambiano appartamento». E quando sono andati «a chiedere al vecchio proprietario una documentazione per l'EDISU lui ha risposto che non ne voleva sapere nulla». Gli studenti sono arrabbiati. «È assurdo, i soldi ce li danno dopo un anno e mezzo e ci chiedono clausole ormai non più dimostrabili. Noi abbiamo già speso

soldi etc... E solo dopo ci pagano». «Abbiamo incontrato anche il Presidente dell'EDISU Guido Greco, ma lui, pur ammettendo che il Bando è stato scritto male, dice che la legge impone queste prudenze». Altre reazioni: «Prima l'EDISU faceva solo il controllo telefonico a campione: chiamavano presso la casa napoletana dove lo studente era ospitato, gli veniva detto se c'era o meno ed era finito lì».

Tanta rabbia anche perché «queste Borse di Studio arrivano sempre più tardi. Ora siamo a gennaio '96 e stiamo ancora aspettando la seconda rata del 94/95». «Qui si sta giocando su 1 miliardo e 200 milioni: 3 milioni a testa per 400 di noi». Tra l'altro si chiedono gli studenti «che fine farà questa cifra? Che fine hanno fatto gli interessi bancari maturati nel frattempo su 1 miliardo e 200 milioni?».

«Loro vogliono per forza che il contratto di fitto sia registrato. Ma la legge prevede che, sotto ai 2 milioni e mezzo, non c'è l'obbligo di registrazione del contratto. Inoltre sarebbe un costo aggiuntivo per lo studente di circa 200-250.000 lire, una spesa non di poco conto».

«Noi non abbiamo soldi e non possiamo perdere tempo. Ci sono le nostre famiglie che ci mantengono ed a cui dobbiamo dare risposte».

Altra accusa: l'EDISU è nel torto. «È successo perché l'E-

DISU non ha detto subito che occorre la registrazione del contratto. Se lo avesse fatto noi studenti avremmo potuto cercare affittuari che ci davano il contratto, così restavamo tranquilli noi ed eravamo sicuri che avremmo avuto la Borsa di Studio per intero». Perché attendere un anno e mezzo? «Incompetenza? Malafede? erano distratti su altro?» rincarano la dose.

«Loro non sono stati chiari, ora cosa vogliono? Noi già avevamo esibito, all'atto della presentazione della domanda, una autocertificazione con su indicato: l'indirizzo dell'alloggio, il nome del proprietario ed il telefono dello studente e del proprietario dell'appartamento».

«La realtà è che non vogliono darci i soldi. Molti di noi avevano pensato di prendere un tavolo da disegno, chi un computer, sempre per fini didattici, ed invece ora niente». «All'EDISU ci hanno solo creato false illusioni. Ad inizio '95 uscì la graduatoria provvisoria. Solo a giugno '95 la definitiva. Agli sportelli ci dissero: non c'è problema, dovete avere solo i soldi». «È un'altra testimonianza. «Altra caratteristica dell'Edisu è che ti lasciano sempre con il dubbio. Dovrebbero essere pagati solo in 1.000/1.100 fra i vincitori della Borsa di Studio ci disse un impiegato allo sportello. A quelli di noi che erano intorno a quella 800 è stato detto: state tranquilli, sarete pagati. Era meglio quando ci davano un milione e mezzo. Quello era, non c'era preoccupazione, perdita di tempo, andare avanti e indietro».

È tanta la rabbia anche per il bando 1995/96. «E quest'anno con le domande 1995/96 sarà ancora peggio: nel bando non hanno indicato i requisiti di esami minimi richiesti: fate le domande poi si vedrà? Saremo noi a darvi comunicazioni ci è stato detto». «E hanno ridono a solo 8 le Borse di Studio per Architettura per gli studenti che si iscrivono al V anno. Ma noi siamo più di 1.000 iscritti».

In questo modo per lo studente si tratta di perdite di tempo, di soldi, il padre che deve andare ad autenticare la firma e questo potrebbe poi risultare del tutto inutile. «Agli sportelli l'impiegato risponde noi non possiamo farci nulla, andate a parlare con il Direttore dell'Edisu (dott. Pasquino n.d.r.). Oppure fate prima la domanda, poi vediamo noi». È l'incredibile risposta che ricevono gli studenti.

Mercoledì 10 gennaio ore 15 a via Mezzocannone 16, nell'atrio, c'è una riunione degli studenti per decidere se dare incarico o meno ad un avvocato. «Stiamo studiando le leggi, le possibilità che abbiamo di vincere la causa, quanto ci costerà. Da studenti ci stiamo trasformando in aspiranti giuristi. Tanto tempo perso, ma chi ce lo ripagherà?»

Noi vogliamo solo i soldi. Nient'altro. Se non avevamo bisogno avremmo già mollato tutto da tempo. Ma noi per studiare a Napoli dobbiamo stare attenti anche alle mille lire. «Perché quelli dell'EDISU stanno facendo tutto questo? Contro chi vogliono aizzarci?» è l'amaro sfogo di una studentessa.

Le iniziative dei rappresentanti degli studenti

■ Gruppo di lavoro sull'attività della Sinistra Giovanile nel PDS. È stato costituito nel corso dell'assemblea degli iscritti del 7 dicembre scorso. «È necessario proseguire il lavoro di radicamento all'interno dell'università di un soggetto politico della sinistra democratica, cominciato con la costituzione della lista "Studenti Democratici per l'Università" nelle scorse elezioni», ha affermato il coordinatore Rosario Tarallo nel corso della sua introduzione.

Coordinatore politico è stato nominato Andrea Buonajuto. Si è inoltre costituito un coordinamento degli eletti negli organi collegiali della Federico II, coordinato dal Consigliere d'Amministrazione Nicola Corrado.

■ Assemblea costitutiva dell'UDU (Unione degli studenti universitari) venerdì 15 dicembre presso la Facoltà di Ingegneria. L'Associazione, già attiva a livello nazionale, a Napoli fino ad ora costola di Tempi Moderni, diventa una struttura indipendente. Obiettivo dichiarato: diventare una sorta di sindacato degli studenti sulle orme del modello francese. L'incontro al Politecnico ha visto la partecipazione di Gianmaria Merli del Coordinamento UDU Nazionale. Coordinatore locale è stato designato Lello Stingone (rappresentante degli studenti al CCL di Ingegneria Civile per la lista "Studenti democratici"). Nel coordinamento Gianni Improta, Norberto Gallo, Antonio Damiano, Gianluca Pizzi, Luigi Trombetta, Ivan Maccari, tutti studenti impegnati a vario titolo negli organi collegiali dell'Ateneo federiciano.

■ Impiego degli obiettori di coscienza nell'Università a favore degli studenti portatori di handicap e di altre fasce "deboli". Il Consiglio d'Amministrazione dell'Ateneo Federico II, su proposta del rappresentante degli studenti Nicola Corrado, ha nominato una Commissione composta dallo stesso Corrado e dai professori Biagio Grasso e Vanni Criscuolo, che si occuperà di studiare una bozza di convenzione con il Ministero della Difesa. L'Università di Pisa ha già attivato il servizio.

■ L'Azione di Unità Studentesca ha messo una propria linea telefonica a disposizione degli studenti universitari che vogliono denunciare disservizi dell'Università. Il numero da comporre è 0347/33.07.559; si consiglia telefonare dopo le 20,30 pagando così il costo di una telefonata urbana.

A CINEMA CON LO SCONTO

ATENEAPOLI MULTICINEMA MODERNISSIMO

dal lunedì al venerdì
escluso festivi
presentando alla cassa
questo tagliando

VALE 1 RIDUZIONE
A L. 8.000

per le 3 sale del
Multicinema Modernissimo

Via Cisterna dell'Olio n°49
(vicino P.zza Dante)

INFO MODERNISSIMO TEL. 5511247

CONCERTO PER L'UNIVERSITÀ N. 5: UN SUCCESSO

Sei ore e venti di musica e recitazione (dalle ore 19,00 all'1,00 di notte), 23 gruppi di professori, studenti e Presidi (Gennaro Volpicelli di Ingegneria), ospiti di primo piano (Franco Pennasilico con le sue «Poésie» dal Maurizio Costanzo Show; il cabarettista-caratterista Mimmo Sepe; il cantautore Premio Recanati 1993 e 1995 Marco Francini con la sua band; uno dei santuari napoletani della musica dal vivo - l'Up Stroke - con la Massimo Italiano Blues Band;

il gruppo afro-napoletano Soumaye di Gino d'Ignazio), 1.300 - 1.400 spettatori tra studenti, docenti universitari, dipendenti dell'università e 400 mila lire per Telefono Azzurro, questi i numeri del Concerto per l'Università, organizzato per il quinto anno consecutivo dal quindicinale di informazione universitaria Ateneapoli tenutosi venerdì 15 dicembre nell'aula Quadrifoglio della Facoltà di Economia a Monte Sant'Angelo.

Il Concerto per l'Università è ormai assurdo al rango di appuntamento fisso, imperdibile: un vero e proprio classico della vita universitaria.

Un evento che, per il quinto anno consecutivo, ha portato a riunirsi, all'insegna della musica e del divertimento, professori e studenti, musicisti e attori, esordienti e professionisti dello spettacolo.

Venerdì 15 dicembre, nell'Aula Quadrifoglio di Monte S. Angelo, come per incanto una Facoltà universitaria è così divenuta un luogo di festa o, se preferite le espressioni forti, una arena consacrata alla musica, al rock, alla socializzazione. Non si è trattato tuttavia di uno spettacolo annunciato, uguale a quello già visto negli anni precedenti. Tutt'altro: la festa ha saputo rinnovarsi e, cambiandosi d'abito, rivivere.

Il Concerto per l'Università n. 5 organizzato da Ateneapoli è parso infatti qualcosa di diverso rispetto alle scorse edizioni. Non un semplice momento d'incontro, non un modo per superare gli steccati che, tristemente, continuano a dividere gli studenti dai docenti, non solo una goliardica e disimpegnata esibizione di musicisti dell'ultim'ora. La qualità della musica ascoltata è



Il pubblico di Concerto per l'Università n. 5

infatti risultata di ottimo livello e, soprattutto, si è avuto modo di vedere molti gruppi nuovi, molti artisti giovanissimi ed originali, molte nuove forme di musicalità. Si è insomma assistito ad una rassegna di nuove proposte musicali, tutte dignitosissime, altre financo pregevoli.

E poi gli ospiti, professionisti affermati, di elevata statura.

Gianni Simioli, deejay e direttore artistico di Radlo Kiss Kiss - nonché autore con Salvio Parisi di una recentissima pubblicazione "Divieto d'ac...cesso. Silenziosi luoghi di lettura" (ventidue testimonial fotografati sulla tazza intenti nella lettura e poi una singolare anagrafe del 100 processi più significativi della città classificati per tipo di carta,



Gianni Simioli, presentatore del Concerto

igiene, efficienza, possibilità di fare del sesso) 'benedetta' da Renzo Arbore - e **Chicca Fusco**, volto noto delle notti napoletane, hanno dato l'avvio ufficiale al concerto verso le diciannove annunciando la prima esibizione, quella di Vito Parlato.

L'apertura del Concerto è stata trasmessa in diretta da Radio Kiss Kiss che ha

poi effettuato altri collegamenti durante il protrarsi della kermesse.

Durante la serata anche il tempo di fare gli auguri alla studentessa **Francesca Console**, Miss Università Atenei napoletani, di Giurisprudenza, quindici esami con tutti trenta e trenta e lode (Il quindicesimo

continua
alla pagina seguente

L'iniziativa si è potuta realizzare grazie alla collaborazione di:

UNIVERSITÀ DEGLI
STUDI DI NAPOLI
"FEDERICO II"



**kiss
kiss
FM**
THE SHOW RADIO

LIBRERIA SCIENTIFICA EDITRICE

RENATO PISANTI s.r.l.

Corso Umberto I, 38-40
(di fianco all'Università)
Tel. 5527105
angolo Mezzocannone NAPOLI

TUTTI I LIBRI
PER LA TUA FACOLTÀ

LIVEMUSIC
DISCOBAR



Via Coroglio, 128 - NAPOLI



Vito Parlato



I Zuppa di latte



Il prof. Gordon Poole

continua
dalla pagina precedente

proprio nel pomeriggio) che domenica 17 dicembre al Teatro Parioli di Roma era impegnata nella finale nazionale del concorso.

Ed ancora cinque minuti per sensibilizzare il pubblico sul rischio di chiusura di **Telefono Azzurro** (durante il Concerto è stata raccolta una somma di 400 mila li-

continua
alla pagina seguente

Tutti i musicisti che si sono esibiti

DUO PARLATO-APREA

Vito Parlato (studente di Economia) chitarra, Antonio Aprea (studente di Giurisprudenza) voce.

ZUPPA DI LATTE

Fabrizio Guarino (Giurisprudenza) voce, Foffi De Simone (Scienze) chitarra, Alessio Guarino basso, Stefano D'Amore (Scienze Politiche) batteria, Marco D'Amore (Geologia) tastiere.

PROF. GORDON POOLE

(Docente all'Oriente) tastiera e voce.

DUO CALAFIORE

Gennaro e Ciro Calafiore (non docenti Istituto Universitario Navale) chitarra e voce.

MIMMO SEPE

Cabaret.

GIO' E UP AND DOWN

Giovanna Russo (studentessa di Architettura) voce, Cristiano Viti tastiere, Davide Afzal basso, Francesco Falcone batteria.

MASSIMO ITALIANO BLUES BAND

Massimo Italiano piano, Nicola De Luca batteria, Roberto D'Aquino basso, Massimo Moccia chitarra.

HENGELLER'S

Lorenzo Hengeller (studente di Lettere) tastiere e voce, Gigi Scudiero voce, Francesco Battarini basso e voce, Angelo Pardi batteria.

DC9 USTICA

Pasquale Maffia (Scuola di Specializzazione Farmacia) chitarra, Bruno Tolve (Conservazione dei Beni Culturali) chitarra e voce, Enrico Nucorini (Ingegneria) sax, Marco Barbatì batteria, Corrado Calignano basso.

MARCO FRANCINI GROUP

Marco Francini, voce e chitarra acustica, Gianluca Nasticola basso, Mauro Spenillo tastiere e voce, Stefano Andolfi chitarra, Claudio Romano batteria.

MICHELE CENNAMO BAND

Prof. Michele Cennamo (docente ad Architettura) melodica, Mario De Paolo batteria, Claudio Giussani chitarra, Salvatore Onofaro tastiere, Giampaolo Costantini basso, Giovanna Russo voce, Maria Bilancia e Alessandra Sansone coro.

PROF. PAOLO PANNELLA

(Docente a Giurisprudenza) tastiera e voce.

PROF. GENNARO VOLPICELLI

(Preside Facoltà di Ingegneria) poesia dialettale.

SOU MAYE'

Gino D'Ignazio voce e sax, Lorenzo Federici tromba.

Mario Pollio Velasco percussioni, Giorgio Di Costanzo batteria, Sascia Ricci tastiere, Adriano Tucci basso, Maresa Galli voce.

ACME INC

Massimo Spina (ricercatore a Scienze) basso, Peppe Colucci sax, Enrico Rago chitarra, Gigi De Rosa (Veterinaria) chitarra, Sandro Saponara batteria.

EDA BLUES BAND

Lino Muoio (Navale) chitarra, Tony Esposito armonica e voce, Enzo De Rosa batteria, Costantino Artico basso, Massimo Dell'Aria tastiere.

RISMA AND BLUES

Prof. Paolo Fergola (docente a Matematica) clarinetto,

Prof. Enzo Meo (docente ad Odontoiatria) batteria, Prof. Ennio Forte (docente ad Economia) tastiere, Prof. Bruno Rotoli (docente a Medicina) sax, Silvio D'Aloia basso.

FRANCO PENNASILICO

(Cabaret).

I FIORI DEL MALE

Enzo Esposito (Navale) basso, Armando Vertullo (Fisica) tastiere, Nunzio Ciccone voce, Claudio Ciccone chitarra, Roberto Zincone batteria.

LA NAVE DEI FOLLI

Peter Birch chitarra, Claudio Caniglia basso, Barbara Bedogni voce, Gerardo Balestrieri tastiere, Teo Aniceto percussioni, Dario Amati effetti speciali, Ello Esposito batteria. (Tutti studenti dell'Oriente).

MARPAZZA BAND

Vincenzo Bonadies (Giurisprudenza) chitarra, Luca Bonadies (Giurisprudenza) batteria, Fabio Viggiani (Ingegneria) basso, Diego Stanzione (Giurisprudenza) voce, Mario La Banchi (Ingegneria) chitarra, Achille Tufano (Giurisprudenza) percussioni.

CONDOM

Andrea Raguzzino (Giurisprudenza) basso, Michelangelo Iossa (Scienze Politiche) chitarra e voce, Ciro Clotola batteria, Marco Grimaldi (Ingegneria) chitarra.



La Nave dei Folli

continua
dalla pagina precedente

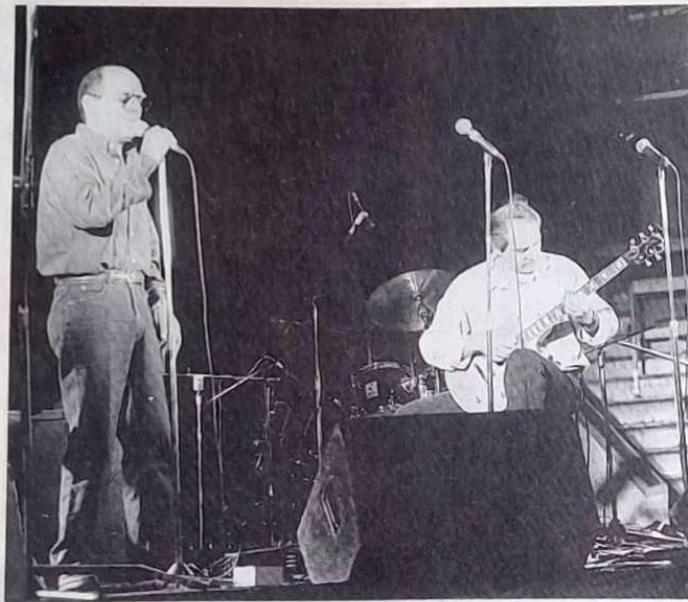
re di sottoscrizione).

A **Vito Parlato** (studente di Economia) dunque è spettato l'arduo compito di avviare la manifestazione.

Armato di sola chitarra elettrica, Vito ha intonato "Canzone per Monica", un brano strumentale di sua composizione. Una melodia semplice, basata su una serie di arpeggi di chitarra. È poi intervenuto **Antonio Aprea** (studente di Giurisprudenza) che, accompagnato dalla solita chitarra di Vito Parlato, ha cantato "Da cosa nasce cosa", un pezzo melodico idealmente a metà strada fra il primo Baglioni ed il più maturo Cocciante.

Subito dopo il palco è stato calcato da i "Zuppa di Latte" giovanissimi esponenti di un funky-rock, pieno di energia e di forza. Il cantante **Fabrizio Guarino** ha più volte stimolato il pubblico, ancora freddo, coinvolgendolo ed invitandolo ad una partecipazione più veemente.

I "Zuppa di Latte"



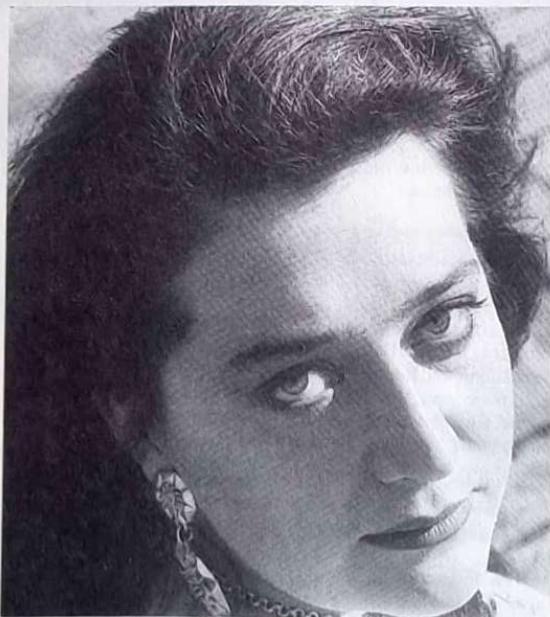
Gennaro e Ciro Calafiore (personale tecnico amministrativo del Navale)



Mimmo Sepe divertentissimo cabarettista

hanno nell'ordine suonato "Kiss" di Prince, "Stone cold bush" dei R.H. Chilleppers e "Billie Jean" di M. Jackson, mostrando grinta, una bella compattezza di suono ed una buona tecnica strumentale. Il chitarrista **Foffi De Simone** ha sciorinato un paio di assoli al fulmicotone, legittimando la leggenda che lo vuole "la chitarra più veloce di Arco Felice".

Dopo le esibizioni degli studenti arriva il primo docente-musicista: il prof. **Gordon Poole** dell'Oriente,



Giovanna Russo: una voce meravigliosa

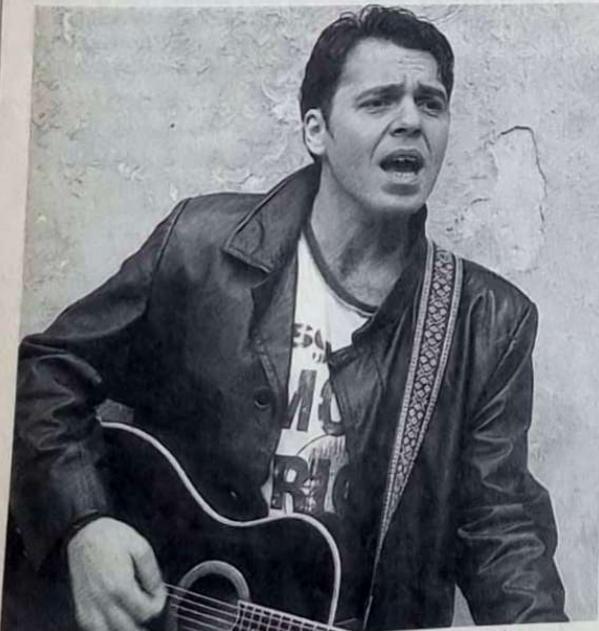
ormai un veterano del Concerto per l'università.

Anche quest'anno Gordon Poole ha riscosso il meritato successo con la sua rilettura dei classici della musica folk americana. Particolarmente apprezzata è stata la sua abilità di polistrumentista. Dopo che gli anni scorsi si era cimentato al banjo ed alla chitarra, quest'anno il professore ha infatti suonato, con la solita maestria, il piano.

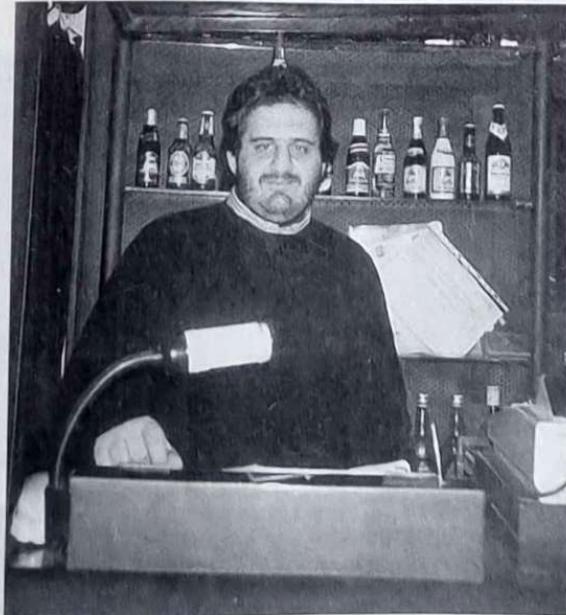
L'atmosfera è restata soffusa con la performance acustica dei fratelli **Gennaro** e **Ciro Calafiore** che hanno nell'ordine suonato "The Boxer", "Scarborough fair canticle", "The sound of silence", tutti brani firmati da Simon & Garfunkel.

I due fratelli (de personale tecnico del Navale) sono apparsi particolarmente abili nel modulare le loro voci e nell'accompagnarsi, a tratti virtuosisticamente, con le chitarre.

Musica ma non solo. Ad interrompere il



Marco Francini, vincitore per due anni del Premio Recanati



Massimo Italiano

continua
alla pagina seguente



Gli Hengeller's



I DC9 Ustica

*continua
dalla pagina precedente*

susseguirsi delle esibizioni strumentali-cantore è intervenuto, applauditissimo, **Mimmo Sepe** cabarettista e caratterista che, forte della esperienza accumulata alla scuola di Luisa

Conte, ha piacevolmente intrattenuto la platea per oltre un quarto d'ora.

Il ritmo dello spettacolo è ormai vorticoso, in scena arriva **Giovanna Russo** con gli "Up and down", due dei quali (**Cristiano Viti e Davide Afzal**) ex componenti di "Gli Alcovà",

avevano già preso parte alle precedenti edizioni del Concerto per l'Università.

La musica è travolgente, un blues particolarmente acceso con venature jazz. Merito dei musicisti, ma anche della splendida voce di Giovanna Russo (studentessa di Architettura), l'esibizione risulta fra le migliori viste in serata.

Si parte dalla mitica "Imagine" di John Lennon, per approdare a brani più pepati quali "Vorrei la pelle nera" ed "Un'estate fa".

Arrivano i "**Massimo Italiano Blues Band**", il concerto raggiun-

ge forse il suo apice. Classici del blues (*Blue Shadows* di B.B. King, *Blues before Sunrise* di Hoocker, *Every day I have the blues*) vengono suonati con grande mestiere e virtuosismo, il

*continua
alla pagina seguente*



Il prof. Michele Cennamo



Il prof. Paolo Pannella



Il Preside Gennaro Volpicelli



Gli Acme Inc.



Gli Eda Blues Band

continua
dalla pagina precedente

pubblico ha ragione di applaudire la chitarra di **Massimo Moccia** e il piano di **Massimo Italiano** (fondatore e proprietario di uno dei santuari napoletani della musica dal vivo l'Up Stroke), veramente notevoli.

Neppure finiscono la loro performance i "Massimo Italiano B.B." che sul palco già spuntano gli "Hengeller's", alfieri di un jazz-rock particolarmente raffinato.

Gli Hengeller's (tastiere e voce **Lorenzo Hengeller**, studente di Lettere) propongono "Autumn leaves", "Still a friend of mine" (Incognito) e "Spain" (Al Jarreau), mostrandosi un gruppo ben preparato tecnicamente ed in grado di affrontare con grande scioltezza le difficoltà interpretative del genere.

Il pubblico è ormai numeroso (oltre 1500 le presenze) quando si esibiscono i "DC9 Ustica", che promuovono tutti pezzi originali, nella migliore tradizione rap. "Aprila mente", "Fratelli



I Risma & Blues

italiani", "Un giorno" risultano brani d'impatto, con testi impegnati nel solco delle posse.

Altra presenza doc è quella di **Marco Francini**, reduce da due successi al Festival di Recanati.

Il primo, nell'edizione del 1993, con la canzone "Zingari", che il critico Mario Luzzato Fezic commentò come "un brano degno di finire nelle hit parade per respiro musicale e originalità melodica". Il secondo, come compositore, nel '95, con il pezzo "Terra e sangue", interpretato da Miriam

Lattanzio.

Il giovane cantautore napoletano accompagnato dalla sua band presenta il suo primo singolo, liberamente ispirato all'eroe dei fumetti Dylan Dog. Un brano interessante, con un testo originale che sicuramente potrà varcare i confini regionali per inserirsi in un discorso di promozione nazionale.

Si ritorna alla musica dei professori con **Michele Cennamo**, e la sua band di architetti e studenti che, per tener fede al suo ruolo istituzionale, propone delle vere e proprie lezioni di ar-



Il prof. Bruno Rotoli



Franco Pennasilico, autore di Poèsia

chitettura in musica. Emblematici i titoli: "Un piano regolatore per Napoli" e "La storia di Napoli".

Il suo blues-rock è comunque riuscito a superare la seriosità delle lezioni universitarie, conquistando gli applausi di tutti gli studenti presenti.

Particolarissima trascinate e di forte impatto emotivo la musica proposta dai "Soumaye", che cercano di proporre in terra italiana un sound tipicamente africano, anzi "afro-napoletano" come lo definiscono.

Per loro merito l'atmosfera si scalda e,

improvvisamente, si iniziano a vedere le prime danze sugli spalti sulle note di "Hi papa", "Vecienzo o pop", "Heimà". I Soumaye (da un villaggio multietnico della Costa d'Avorio da cui proviene Facel Ignazio Key, ex voce solista della band), fino a poco tempo fa conosciuti come Kiemfo, vantano un ricchissimo curriculum: concerti del 1 Maggio e del 25 aprile a Piazza del Plebiscino, partecipazione alla manifestazione

continua
alla pagina seguente



I Fiori del Male



I Marpazza Band

continua
dalla pagina precedente

ne *Oltre il Mito* e alla rassegna *Ombre Rosse*, fortunatissima la presenza alla Festa Europea della Musica del 21 giugno. *"La nostra forza è l'allegria"*, il loro motto.

Raffinati intrecci musicali di sapore tipicamente jazz sono stati invece proposti da **Acme Inc** (leader **Massimo Spina** al basso, nota di merito al sassofonista **Peppe Colucci**).

"Lacrime di Cannavaro", *"Un'altra vita"*, *"Tema di Roberta"*: questi i brani proposti dal gruppo, formato da ricercatori in materie scientifiche.

Curiosi i titoli e travolgente la musica proposta da **Paolo Pannella** (assistente di Diritto Civile a Giurisprudenza). *"Vampiro Jazz"* e *"Carogna rock"* questi i brani, originali, proposti. I suoi pezzi "demenziali", già portati al Festival di San Semo, hanno riscosso grande successo fra il pubblico che ha, a lungo, applaudito la sua apparizione.

Dopo tanta musica era necessaria una pausa di riflessione. Dunque è subito accolta con entusiasmo, l'ormai consueta performance del Preside di Ingegneria, **Gennaro Volpicelli**. Il professore ha recitato tre poesie del repertorio umoristico napoletano: *"O' vestite nuovo"*, *"A' femmena"* e *"A' vascioliola"*.

Grandi risate e grandi applausi hanno salutato la sua uscita dal palco.

Si è poi ripreso con il blues del **"Risma and Blues"**, altra band "storica" del Concerto per l'Università.

Capitanati dal prof. **Paolo Fergola** (Scien-

ze Matematiche) con i professori **Ennio Forte** (Economia) e **Enzo Meo** (Medicina Il Ateneo), e **Silvio D'Aloia** i "Risma and Blues" hanno dimostrato grossa capacità musicale, proponendo due brani di particolare interesse (*Anni Venti ed America*), composti dallo stesso professor Forte.

Al gruppo si è poi unito il prof. **Bruno Rotoli** (Facoltà di Medicina) che ha fornito, in *"Night and day"*, una mirabile prova d'abilità al sax.

Ancora blues con gli **"Eda Blues Band"**, gruppo formato da studenti di varie facoltà, che ha dimostrato grande carica, una buona tecnica esecutiva ed una eccellente presenza scenica grazie anche al carisma di **Tony Esposito** (armoniche) *"The dealer"*, *"Flip Flop Fly"*, *"Hard headed"*: i pezzi proposti.

Altra interruzione alla musica: in scena va **Franco Pennasilico**, più volte ospite al Maurizio Costanzo Show. Il suo intervento è esilarante e subito cattura l'attenzione del pubblico,

sempre più numero-

so. Irresistibili le Poésie *"Buon Natale"* e *"Tutto compreso"*, Pennasilico continua la sua esibizione improvvisando sketch travolgenti e regalando alla platea momenti di allegria e di umorismo allo stato puro.

Il rock del **"Fiori del male"** è un concentrato di energia e di trasgressione: quel che ci vuole per introdurre l'ultima ora di musica.

"Non aver paura mai" è il brano inizialmente proposto dal gruppo, seguito da *"Tutti nudi"* e *"Alba chiara"*, omaggio finale all'idolo Vasco Rossi.

Il cantante **Nunzio Ciccone** non si dà tregua, il chitarrista **Claudio Ciccone**, come sottolinea al termine dell'esibizione il presentatore Gianni Simioli, *"amabilmente la musica da fare l'amore con il proprio strumento"*.

I "Fiori del Male" mostrano l'altra faccia della musica italiana, distante dal sonnacchioso mondo di Sanremo e vicina alla tradizione an-



I Condom

glo-americana.

Si continua con l'etno-rock della **Nave dei Folli** (studenti dell'Oriente), che propongono interessanti brani originali (*The Swallowed man e Indians*) con la bella voce di **Barbara Bedogni** scalsa sul palco e con **"I Marpazza band"** i quali sulle tracce di un rock-latino melodico stile Litfiba, suonano brani di loro composizione (*Anime in ombra, Anime in vendita, Il colore del*

nulla). Chiudono quella che è stata definita la "Woodstock nostrana" i **Condom** con *Lady Madonna* (Lennon-Mc Cartney), *Nessun dolore* (Battisti-Mogol) e *Solo l'anima* (Condom).

I Condom, in italiano "preservativo" (per dovere di cronaca), si fanno promotori di una campagna tesa appunto alla diffusione del profilattico.

Francesco Forzati



Gli agenti de La Nuova Lince



Volontari della Protezione Civile

Si ringrazia

- Associazione Volontari Protezione Civile Vigili del Fuoco in congedo.
- La società Nuova Lince per gli agenti del servizio di vigilanza.
- Dott. Antonio Lavezza ed il Presidio Amministrativo di Monte Sant'Angelo.
- Geometra Renato Diglio e l'Ufficio Tecnico di Monte Sant'Angelo.
- I presentatori Gianni Simioli e Chicca Fusco di Radio Kiss Kiss.
- I tecnici del suono e delle luci coordinati dal sig. Felice Chiantese.
- Scuola di Musica Alessandro Scarlatti (via Port'Alba, 30) e Acustica strumenti musicali (via S. Sebastiano, 5) per gli strumenti.
- Per il servizio bar: Chalet delle Rose (via Caracciolo, 1/bis)

Tesi di laurea: più equità, trasparenza, coerenza

Un momento di creatività o solo una pura formalità? A Scienze Politiche quattro punti il massimo cui uno studente può aspirare. Sedute di laurea incandescenti: candidati senza microfono, un'ex sala da pranzo per aula magna, parenti e amici fuori, relatori che bocciano il loro stesso lavoro, domande a raffica sulle tesine, docenti che si scontrano

Venerdì 15 dicembre, giorno conclusivo delle sedute di laurea per la sessione autunnale della Facoltà di Scienze Politiche. Stupore, rabbia, soddisfazione, felicità, incredulità, rassegnazione, disperazione: un caleidoscopio di stati d'animo, una miriade di sensazioni diverse che puntualmente scaturiscono da ogni seduta di laurea di questa Facoltà.

I perché possono essere riconducibili a due momenti essenziali, l'uno di carattere tecnico, l'altro di ordine etico.

Cominciamo dalla prima questione. Ci riferiamo al **critério con cui vengono assegnati i punti alla tesi di laurea**. Innanzitutto bisogna precisare che in questa facoltà il punteggio che si attribuisce alla tesi varia da un minimo di zero ad un massimo di quattro punti, a cui vanno aggiunti gli **0,5 punti di ogni lode**. Comunque, ciò che a noi interessa in questa sede non è stabilire se i quattro punti di Scienze Politiche siano pochi rispetto agli otto, dieci di altre facoltà come Giurisprudenza, Lettere, Sociologia - dove, si tenga presente, con un 27 di media addirittura si può arrivare al 110, mentre qui per ottenere il massimo punteggio si deve avere la media del 29! -, poiché è questo un argomento già affrontato più volte in queste stesse pagine.

Piuttosto gli studenti di Scienze Politiche sono curiosi di sapere in base a quale criterio questi quattro punti vengono assegnati. **Conta aver presentato una tesi sperimentale? Oppure è importante la sua mole, il numero di pagine? Oppure occorre una buona presentazione del relatore? O, ancora, conta il prestigio, il potere del proprio relatore in seno alla facoltà? Oppure è necessario cercare di non bloccarsi nell'esposizione della tesi, di conferire nella maniera più corretta e brillante possibile? Oppure bisogna essere parente di qualche professore della facoltà? O basta una semplice conoscenza? Se poi si è figli di genitori anonimi, che si fa? Sono questi tutti interrogativi leciti che gli studenti si pongono per cercare di capire il perché Tizio abbia avuto 1 punto, Caio 2. Semprio 4, considerato l'andamento della discussione della tesi in seduta di laurea.**

Questi dilemmi determinano una situazione paradossale nella scelta delle tesi. Lo studente, infatti, è così costretto a tener conto e del voto nella materia in cui vorrebbe chiederla, e del carico di tesi assegnata a ciascun docente (eviterà quelle relative ad insegnamenti per cui ci sono **lunghe liste d'attesa**), e del prestigio del docente titolare di quella materia, e del fatto che sia un professore che effettivamente segue i suoi studenti nel corso della stesura della tesi. Il tutto con un occhio a parenti e amici che potrebbero avere un agguancio con questo o quel professore. Si badi bene, però, il buon risultato, cioè i quattro punti finali, nonostante questi requisiti non è garantito. Ma soprattutto



Sedute di laurea in toga ma non a Scienze Politiche

- e arriviamo al secondo aspetto che crea la varietà di situazioni emergenti ad ogni seduta di laurea nella facoltà di Scienze Politiche - è il **modo con cui si svolgono le sedute di laurea**. La cornice è desolante: tranne alcune rare eccezioni della scorsa primavera, queste si tengono nell'aula magna dell'edificio di via Sanfelice, un tempo sala da pranzo dell'albergo che vi era ospitato. E' un'aula squallida, tanto piccola da spingere il Preside Cuomo ad istituire una regola secondo cui - cita testualmente la Guida dello Studente - «col deposito della tesi lo studente-laureando può chiedere alla segreteria due permessi di accesso alla sala delle lauree per persona in età supe-

riore ai 18 anni». Le famiglie sono così costrette a giocare a testa o croce la presenza nell'aula, anche se è concesso agli esclusi di assistere alla proclamazione finale. Proclamazione che avviene nel caos totale, senza la possibilità di capire né di sentire niente.

Tutto questo potrebbe essere evitato - come lo si è fatto in primavera - tenendo le sedute di laurea nei locali di via Partenope. Ma per ogni soluzione suggerita c'è un ulteriore ostacolo da superare. Forse non c'è volontà di risolvere il problema, gli studenti cominciano ora ad esserne convinti.

Ancora, i laureandi discutono la tesi senza microfono, in un disinteresse generale sia da par-

Può anche accadere...

Ecco cosa può accadere in una seduta di laurea nella facoltà di Scienze Politiche. Può succedere che una studentessa che ha svolto ricerche all'estero avvalendosi del **progetto Erasmus** per la stesura della tesi in Storia dei partiti e dei movimenti politici, nonostante un'ottima presentazione del suo relatore, il prof. Pizzigallo, in sede di esame di laurea si veda sminuire il proprio lavoro ed ottenere appena un punticino. Capita che i **docenti lighino** tra di loro così come accaduto lo scorso ottobre tra i professori Cagliozi (Politica economica e finanziaria ed Economia e politica industriale) e D'Aponte (Pianificazione ed organizzazione territoriale). Ancora, c'è che un professore, il prof. Zotta (Storia moderna), **presenta come peggio non si potrebbe il proprio candidato**, denunciando una tesi svolta in maniera pessima, incalzandolo di domande al punto tale da costringere il Preside Cuomo ad intervenire: «Professore, lasciamo parlare la studentessa», le sue parole.

te della platea che non può sentire nulla sia degli stessi professori che parlano tra loro, si distraggono, improvvisamente tornano sulla terra e pongono domande. Quegli stessi professori che, **schierati a mo' di plotone di esecuzione** - non si comprende né come né perché - **a volte quasi si accaniscono a far cadere lo studente**. Si esibiscono in pessime presentazioni del lavoro svolto dal laureando. «Una tesi mai centrata», si è sentito dire. Oppure: «Una lunga premessa, e il resto dov'è?». Ma se la tesi è tanto scadente, perché firmarla allora? Perché permettere che lo studente acceda alla laurea con un lavoro insufficiente, addirittura disastroso? E' colpa dello studente,

o piuttosto di quegli stessi professori che lo avrebbero dovuto seguire durante la sua stesura? Insomma, una brutta presentazione della tesi equivale ad un autogol per ogni relatore. Imperturbati i docenti incalzano con le domande; chiedono particolari su tesine di cinque pagine (a Scienze Politiche l'esame di laurea consiste non solo nella discussione della propria tesi, ma anche di una tesina su tre argomenti svolti in discipline insegnate nella facoltà e diverse dalla materia di laurea).

A che serve creare questo clima di tensione? A chi giova soprattutto?

E veniamo al punto: bisogna stabilire se la seduta di laurea è un momento importante, serio per lo studente, in cui gli viene data la possibilità e di migliorare la sua posizione - anche se con pochi punti - e di ottenere una soddisfazione personale per quella tesi che rappresenta l'unico momento veramente creativo e proprio di ogni studente. In questo caso, allora, ci vuole tanto rispetto per lo studente e condizioni - tecniche ed etiche - idonee affinché possa esprimersi al meglio. Oppure la tesi di laurea è solo una formalità, da spiegare nel giro di 10-15 minuti, dove il voto finale è già deciso sulla base della media riportata in seduta. Se così fosse, a che serve affannarsi tanto per presentare una buona tesi? Perché i professori tempestano di domande i candidati, quando è stato già tutto stabilito?

Questa descritta è la situazione di Scienze Politiche. Ma potrebbe essere lo stesso scenario di tante altre facoltà, a qualsiasi ora e in qualsiasi periodo dell'anno. E' un quadro generale, il nostro, a cui bisogna escludere le eccezioni rappresentate da quei professori che, al contrario, ritengono di svolgere il loro mestiere nel migliore dei modi. Tuttavia, per evitare che questa continui ad essere la realtà del futuro, è necessario che chi ha il dovere ed il potere di farlo decida di agire con maggiore equità, coerenza, trasparenza.

Paola Mantovano



ISTITUTO CERVANTES
NAPOLI

**SONO APERTE LE ISCRIZIONI
A CORSI DI SPAGNOLO
INTENSIVI
DI CONVERSAZIONE
ORIENTAZIONE SPECIFICA**

**ULTIMO GIORNO ISCRIZIONE
15/01/96**

PER INFORMAZIONI LA SEGRETERIA DELL'ISTITUTO E' APERTA
DAL LUNEDI' AL VENERDI'
DALLE 10,00 ALLE 14,00 E DALLE 14,30 ALLE 18,00

Instituto Cervantes - Via San Giacomo 40
Tel. 5520468 - Fax 5520469

Molestie sessuali a Lettere, aumenta l'attenzione

Il 14 dicembre, nell'Aula Magna di Lettere e Filosofia, si è tenuta quella che il prof. Fittipaldi ha definito una delle assemblee più intense e reali della Facoltà.

Gli argomenti all'ordine del giorno erano piuttosto delicati: le discriminazioni operate a danno degli studenti, da parte di docenti che purtroppo spesso abusano del loro potere, ed episodi di molestie a studentesse, episodi che si verificano ormai da anni all'interno della Facoltà.

La massiccia partecipazione all'assemblea è stata indicativa dell'interesse suscitato da questa delicata questione.

Oltre a numerose studentesse e ad un discreto numero di studenti, sono intervenuti alcuni professori che con la loro presenza hanno certamente contribuito a dare maggiore spessore ad una assemblea già di per sé molto "sentita".

La discussione è entrata subito nel vivo con la lettura di alcune testimonianze di ragazze che hanno accettato che venisse raccontata pubblicamente la loro esperienza. Alcuni studenti oggetto di discriminazione da parte di un docente, sono costretti a rimandare ad oltranza l'esame oppure, nella peggiore delle ipotesi, a

cambiare addirittura Facoltà perché è quasi impossibile cambiare cattedra.

Sono state poi prese in esame alcune possibilità di intervento. Più volte si è sottolineato, nel corso dell'assemblea, che il numero delle studentesse che sono riuscite, superando la loro naturale ritrosia, a raccontare le loro esperienze è piuttosto piccolo. D'altronde, come faceva notare un avvocato di Onda Rosa presente all'assemblea, per poter iniziare a qualsiasi tipo di procedimento burocratico o legale nei confronti di un docente "incriminato" occorre che il numero di denunce sia piuttosto elevato, in caso contrario si rischia un buco nell'acqua. Molto apprezzato è stato l'intervento del prof. Luigi Spina che ha fatto notare come sia radicata in alcune mentalità l'idea di dover discriminare la donna in quanto donna.

Il prof. Spina proponeva un doppio livello di intervento. Quello pratico per il quale sarebbe auspicabile un maggiore impegno da parte dei rappresentanti degli studenti i quali dovrebbero operare in maniera più sistematica e capillare; e quello per così dire teorico che vedrebbe im-

gnati i docenti stessi i quali, nell'ambito del loro corso, dovrebbero discutere e studiare l'argomento che sarebbe, in quella sede, affrontato come un vero e proprio problema culturale.

È dello stesso prof. Spina la proposta di istituire un "seminario permanente" a cui potrebbero prendere parte docenti e studenti interessati all'argomento con l'obiettivo di promuovere una più forte sensibilizzazione dell'opinione pubblica universitaria e non sulla questione.



Una lettera al Preside e al Rettore Sul prof. Gagliardi intervengono i rappresentanti

Al Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia, al Presidente del Consiglio di Corso di Laurea in Lettere, al Magnifico Rettore. «I sottoscritti, rappresentanti degli studenti negli organi collegiali di questa facoltà, a fronte delle ripetute segnalazioni provenienti dagli studenti stessi, Le fanno presente quanto segue:

Un grande numero di studenti assegnati alla cattedra del prof. D. Gagliardi lamenta l'odiosa discriminazione attuata dal suddetto nei confronti di chi non risulti proveniente da un liceo classico della città di Napoli, sostanzialmente nell'esclusione dai propri seminari di quegli studenti che non siano in possesso di tale requisito.

Ma il maggior numero di proteste riguardanti tale cattedra, si riferisce alle attenzioni di natura morbosa (chiaramente non desiderate) che sarebbero riservate dal prof. Gagliardi ad alcune sue allieve.

Teniamo a fare presente la nostra convinta adesione

al principio della "presunta innocenza" che regola il diritto in ogni stato democratico; teniamo tuttavia altrettanto convintamente a fare chiarezza rispetto agli episodi sopra riportati, visto che tali episodi sono oggetto di pettegolezzi e voci di corridoio, ma anche di passate segnalazioni, che oramai da più anni alimentano un clima non più sostenibile, sia nel caso della fondatezza di tali voci, che a maggior ragione nel caso di una loro infondatezza.

Per la tutela dei diritti degli studenti, ed in definitiva di quelli dello stesso prof. Gagliardi, la invitiamo ad aprire un'indagine nel più breve tempo possibile».

Norberto Gallo, Nicoletta Ostuni, Antonietta D'Aniello, Claudia Carlone, Silvia Falduti, Angelo Barone, Francesco Emilio Borrelli, Leonardo Mazza, Davide Mastropaolo, Andrea Camorino, Miriam Iardino.



LAUREA

SENZA FRONTIERE
CON IL PROGRAMMA NEW EUROPEAN SYSTEM

- ★ una preparazione scrupolosa agli esami di qualsiasi facoltà;
- ★ l'assolvimento di tutte le incombenze amministrativo-burocratiche che impegnano lo studente universitario;
- ★ la ricerca dei testi consigliati del docente universitario titolare dell'insegnamento;
- ★ un'articolazione personalizzata delle lezioni;
- ★ l'intervento di tutori-assistenti particolarmente esperti che seguono lo studente durante tutta la preparazione;
- ★ la possibilità di fruire di materiale didattico integrativo per facilitare l'apprendimento;
- ★ lo svolgimento delle lezioni in giorni scelti in base alle esigenze dello studente in una fascia oraria compresa tra le 09.00 e le 23.00;

Se sei sfiduciato, se hai problemi per difficoltà incontrate negli studi universitari, se lavori e ti manca il tempo, ma non la volontà di studiare e laurearti, se sei lontano dal centro universitario, se insomma, vuoi farcela a tutti i costi

RIVOLGITI A NOI

ISTITUTO
NAPOLI G7

Riceviamo dal prof. Carlo Meola Proposta di riforma (adeguamento ai modelli più comuni internazionali) Diplomi Universitari riformiamoli

Punti Fondamentali

- Accesso al diploma direttamente dopo il IV anno di corso, superato con esito positivo, della scuola media superiore, previo esame di ammissione su due materie (per esempio matematica e lingua straniera per diplomati di tipo tecnico-scientifico) da svolgersi presso le facoltà di pertinenza alla fine del mese di settembre. Si esclude il numero chiuso.
- Durata del diploma in 4 anni (questa durata è quella quasi ovunque prevista per il cosiddetto Baccellierato del modello anglo-americano: ove, addirittura, i vari anni hanno un nome specifico).
- Il numero totale delle materie deve essere non inferiore a 18 e non superiore a 20 nel corso dei 4 anni.
- Il primo anno del diploma avrà comunque organizzazione semestrale e almeno due delle materie del primo anno, da svolgersi in questo semestre, saranno di cultura storico-umanistica (con prova scritta di italiano) e (almeno per i diplomati di carattere tecnico-scientifico) di cultura economico-giuridica aventi tra l'altro la finalità di completare in quelle direzioni il ciclo culturale della media superiore.
- Tutte le materie (ad eccezione delle due materie del primo semestre del primo anno) debbono essere scelte tra quelle esistenti nei normali Corsi di Laurea con orientamento affine a quello del diploma e dovranno avere esattamente gli stessi contenuti e programmi.
- Al diplomato è consentita l'iscrizione al IV anno di un qualsiasi Corso di Laurea della sua facoltà con l'approvazione automatica di tutti gli esami già sostenuti nel corso di diploma (e già previsti nei piani di studio di quel Corso di Laurea) ad eccezione degli esami di cultura generale del primo semestre del primo anno e purché il numero di tali esami sia congruo (ad esempio per ingegneria 15). Ovviamente qualsiasi piano di studi per il diploma deve risultare compatibile con la possibilità di iscrizione ad almeno un Corso di Laurea.
- Le tasse di iscrizione dei corsi di diploma sono identiche a quelle del Corso di Laurea.
- È altresì consentita l'iscrizione al III anno del corso di diploma agli allievi dei Corsi di Laurea che abbiano superato tutti gli esami dei primi due anni del Corso di Laurea con la convalida degli esami sostenuti e previsti dal diploma.

Vantaggi della proposta

- Carattere seriale dei corsi di diploma.
- Aumento del gettito per l'università dovuto alle tasse di iscrizione.
- Possibilità di fornire alla società diplomati ventenni.
- Riduzione dei rischi di "mortalità" universitaria ovvero aumentare le possibilità a chi investe tempo e danaro negli studi universitari di venire fuori con un titolo compiuto.
- Riduzione dei rischi di inadeguatezza assoluta tecnica e culturale tipiche del diplomato tuttologo che ha sostenuto un gran numero di micro esami (pasticceria mignon) essendo previsti 4 anni di studi universitari ed un congruo numero di discipline con programmi normali.

Svantaggi della proposta

- La sua razionalità ed il suo legame con società fortemente produttive e ad economia liberale la rendono complicata da attuare anche per il notevole impegno legislativo che richiederebbe. Tra l'altro è facile prevedere posizioni negative del Mpi e dei sindacati dei docenti della media superiore che vedrebbero nella possibile riduzione degli iscritti all'ultimo anno (o anno di diploma) un attacco alla occupazione trascurando sia i vantaggi prodotti dalla riduzione del numero di laureati dovuta all'opzione per il diploma universitario, sia la sfida tra la formazione quasi gratuita offerta dall'ultimo anno di media superiore e quella del primo semestre di diploma universitari. Questa sfida, tra l'altro, costringerebbe ad attuare, finalmente secondo criteri razionali, la mitica e mai attuata riforma della media superiore. Tra l'altro sarebbe anche realistica ed interessante la prospettiva, per i docenti più bravi della media superiore, di avere comandi (e migliore remunerazione) in qualità di coadiutori didattici del primo semestre di diploma.
- Ugualmente viva sarebbe la protesta degli imprenditori che, pur volendo nell'ambito dello spirito liberale investire nell'istituzione di scuole private, mal sopporterebbero la concorrenza che almeno su uno dei cinque anni (forse quello più "vendibile") verrebbe dalla istituzione universitaria che poi, guarda caso, dovrebbe comunque cercare, nello spirito liberale, finanziamenti di tipo privato.
- Ultimo e gravissimo svantaggio della proposta suddetta è che la ricaduta positiva di essa sarebbe di tipo esclusivamente sociale non essendo evidente in essa il vantaggio di alcuna corporazione accademica né di partiti politici, mentre l'iter di istituzione appare, naturalmente, faticoso ed impervio.

prof. Carlo Meola
(Ingegneria)

Corsi per studenti dall'UNICEF

Sono aperte le iscrizioni al II Corso Universitario multidisciplinare di Educazione allo Sviluppo, organizzato dal Comitato Nazionale dell'Unicef. Le lezioni di quest'anno avranno come tema: "La cultura del confronto attraverso l'infanzia".

Il corso, che si avvale della collaborazione di noti docenti di varie discipline come **Elia Zeuli, Gualtiero Harrison, Gilberto Marselli, Armino Rubino** e dalla dottoressa **Margherita Dini Ciacci** dell'Unicef, ha già riscosso un notevole successo l'anno scorso. Infatti, mira a rispondere alle esigenze del mondo universitario aprendo un confronto culturale fra Università, territorio e realtà internazionali al fine di acquisire una migliore consapevolezza delle tematiche dello sviluppo e di partecipare solidalmente alla vita della propria comunità e della comunità mondiale. Quindi, l'interesse desto negli studenti universitari si deve non solo agli argomenti affrontati, ma anche alla sua utilità ai fini del curriculum, poiché l'attestato finale porta la firma dell'Università "Federico II".

Al corso, completamente gratuito, possono partecipare laureandi e neolaureati di qualsiasi facoltà. Le lezioni si svolgeranno a partire dalla fine di gennaio fino ad aprile, il lunedì dalle ore 16 alle 19, presso l'Aula Magna della facoltà di Ingegneria a piazzale Tecchio 80.

Le domande di iscrizione si possono ritirare e riconsegnare presso la sede regionale dell'Unicef al largo Martuscelli 26. Per ogni informazione è possibile rivolgersi alla segreteria del corso, telefonando il mercoledì e giovedì alla segreteria del corso, telefonando il mercoledì e giovedì dalle ore 16 alle 18 al seguente numero: 081/7147057.

Francesco Ruggiero

Laurea honoris causa

Laurea honoris causa dell'Ateneo Federico II al professor **Albert H. Ellingboe**, docente di Patologia e Genetica Botanica all'Università del Wisconsin a Madison (USA). Gli studi di Ellingboe, che è stato tra i relatori de "Il Congresso degli Scienziati 1845-1995", sono incentrati sulla genetica delle piante.

L'ambito riconoscimento è stato conferito dal Rettore Fulvio Tessitore nell'ambito di una cerimonia che si è svolta l'11 dicembre scorso presso la Facoltà di Agraria di Portici.

Il Premio Dorso ad un laureato del Navale

Riconoscimenti anche ai professori Giuseppe Marrucci e Giovanni Verde

Pasquale Del Giudice, laureato con lode in Commercio Internazionale e mercati valutari presso la Facoltà di Economia dell'Istituto Universitario Navale, con la tesi "Federalismo fiscale e distribuzione territoriale delle risorse pubbliche in Italia", relatore il prof. Enzo Pace e correlatore il prof. Salvatore Vinci, è il vincitore del Premio Internazionale di meridionalistica Guido Dorso 1995. Il Premio, promosso dalla rivista "Politica meridionalista" e patrocinato dall'Ateneo Federico II, intende segnalare contestualmente giovani ricercatori della tematica meridionalistica e personalità italiane e straniere che, con la loro presenza nel mondo dell'economia, della ricerca, della cultura, hanno testimoniato le capacità di affermazione della gente del Sud.



Il prof. Marrucci

La Giura - composta da Enrico Garaci, Presidente del C.N.R., Fulvio Tessitore, Rettore dell'Università Federico II, Andrea Amatucci, ordinario di Scienza delle finanze, Rocco Caporale docente della St. John University e Nicola Squitieri, direttore di "Politica meridionalistica" - ha assegnato, in occasione dei 25 anni di vita del Premio un riconoscimento speciale per "l'impegno istituzionale, culturale e scientifico" all'ex Presidente della Consulta **Francesco Paolo Casavola**. Poi riconoscimenti per le speciali sezioni sono andati a **Aldo Di Lorenzo**, direttore dell'Istituto Motori del C.N.R., e al prof. **Giuseppe Marrucci**, ordinario di Termodinamica dell'ingegneria chimica ad Ingegneria, per la ricerca; al prof. **Giovanni Verde**, ordinario di Diritto processuale civile presso la Facoltà di Giurisprudenza, per la cultura giuridica; a **Frank D. Stella** per l'economia; a **Gaetano Afeltra** per il giornalismo; alle **Edizioni Scientifiche Italiane** per l'editoria.

Ha sottolineato come il Dorso rappresenti "un modo per premiare il Mezzogiorno" il Rettore Tessitore durante la cerimonia di consegna dei riconoscimenti che si è svolta nell'Aula Pessina il 29 novembre scorso. «Le mie ricerche, per forza di cose, non sono mai state meridionaliste» ha detto il prof. **Giuseppe Marrucci** nel cui curriculum compaiono numerosi periodi di ricerca e di insegnamento presso università americane ed europee, presidenze di prestigiose società scientifiche, programmi di ricerca finanziati dalla CEE, centocinquanta pubblicazioni oltre ad una lunga serie di incarichi di altrettanto prestigio (Direttore dell'Istituto di Principi di Ingegneria Chimica, Coordinatore del Corso di Laurea in Ingegneria Chimica, più volte Consigliere d'Amministrazione del Federico II, Direttore del Dipartimento di Ingegneria Chimica).

Il docente ha ricordato la figura dello scomparso professor Leopoldo Massimilla e poi ha invitato i giovani a «cercare il confronto e il rapporto con l'Europa e il mondo».

Un premio come studioso «al mio testo di legge, alle norme che ho contribuito a disegnare» ed ai codici «di cui mi assumo le mie responsabilità», afferma il professor **Giovanni Verde**, autore del volume sulla parte generale del processo civile "Profili del processo civile", oggi alla quarta edizione con numerose ristampe, vicepresidente dell'Associazione fra gli studiosi del processo amministrativo, tra i maggiori studiosi italiani del processo d'esecuzione e del diritto delle prove oltre che dei problemi di teoria generale del processo.

«Un meridionale che ce l'ha fatta» così è stato presentato da Nicola Squitieri quel giovanotto di 18 anni che lasciò Amalfi, emigrante volontario, per trasferirsi a Milano: **Gaetano Afeltra**. A soli 25 anni redattore del Corriere della Sera per poi diventare successivamente redattore capo e vice direttore, direttore successivamente del "Corriere d'informazione" e de "Il giorno", Afeltra oggi ha lasciato il giornalismo attivo e scrive libri di memorie professionali. Un pensiero del giornalista va a quei giovani che hanno scelto di andare lontano dalla loro terra, «una terra di ingegni e cittadini che hanno dato un grande contributo all'Italia unitaria, anche in termini di morti».

Gli esami di febbraio e marzo

Contabilità di Stato: 1 febbraio ore 15, 7 marzo ore 15.
Criminologia: 21 febbraio ore 9, 20 marzo ore 16.
Diritto Agrario: 2 febbraio ore 16.30, 1 marzo ore 16.30.
Diritto Agrario comparato: 2 febbraio ore 15.30, 1 marzo ore 15.30.
Diritto Amministrativo I: 1 febbraio ore 15.30, 7 marzo ore 15.30.
Diritto Amministrativo II: 22 febbraio ore 16, 21 marzo ore 16.
Diritto Amministrativo III: 23 febbraio ore 15.30, 29 marzo ore 15.30.
Diritto Bancario: 7 febbraio ore 15, 6 marzo ore 15.
Diritto Canonico: 2 febbraio ore 15, 14 marzo ore 15.
Diritto Civile I: 5 febbraio ore 15.30, 5 marzo ore 15.30.
Diritto Civile II: 7 febbraio ore 15, 6 marzo ore 15.
Diritto Civile III: 26 febbraio ore 15.30, 18 marzo ore 15.30.
Diritto Commerciale I: 5 febbraio ore 15, 4 marzo ore 15.
Diritto Commerciale II: 6 febbraio ore 15, 4 marzo ore 15.
Diritto Commerciale III: 14 febbraio ore 15, 14 marzo ore 15.
Diritto Comune: 28 febbraio ore 15, 28 marzo ore 15.
Diritto Costituzionale I: 19 febbraio ore 15, 18 marzo ore 15.
Diritto Costituzionale II: 26 febbraio ore 14, 18 marzo ore 14.
Diritto Costituzionale III: 6 febbraio ore 14.30, 5 marzo ore 14.30.
Diritto Costituzionale IV: 15 febbraio ore 14.30, 15 marzo ore 14.30.
Diritto d'Autore: 5 febbraio ore 17, 4 marzo ore 17.
Diritto degli Enti Locali: 22 febbraio ore 15, 21 marzo ore 15.
Diritto del Lavoro I: 12 febbraio ore 15, 11 marzo ore 15.
Diritto del Lavoro II: 12 febbraio ore 15, 4 marzo ore 15.
Diritto del Lavoro III: 14 febbraio ore 15, 11 marzo ore 15.
Diritto del Lavoro IV: 14 febbraio ore 16, 13 marzo ore 16.
Diritto dell'Esecuzione Penale: 27 febbraio ore 16, 26 marzo ore 16.
Diritto dell'Impresa: 22 febbraio ore 15, 28 marzo ore 15.

Diritto della Navigazione: 16 febbraio ore 16, 15 marzo ore 16.
Diritto della Previdenza Sociale: 14 febbraio ore 15, 13 marzo ore 15.
Diritto delle Comunità Europee: 16 febbraio ore 16, 15 marzo ore 16.
Diritto Ecclesiastico I: 1 febbraio ore 15, 1 marzo ore 15.
Diritto Ecclesiastico II: 1 febbraio ore 15, 13 marzo ore 15.
Diritto di Famiglia: 9 febbraio ore 17, 22 marzo ore 17.
Diritto e Procedura Penale Militare: 26 febbraio ore 14, 26 marzo ore 14.
Diritto Fallimentare: 26 febbraio ore 15.30, 28 marzo ore 15.30.
Diritto Finanziario: 7 febbraio ore 16.12 marzo ore 16.
Diritto Industriale: 22 febbraio ore 15, 28 marzo ore 15.
Diritto Internazionale I: 15 febbraio ore 16, 14 marzo ore 16.
Diritto Internazionale II: 6 febbraio ore 15, 12 marzo ore 15.
Diritto Internazionale III: 12 febbraio ore 16, 11 marzo ore 16.
Diritto Internazionale Privato e Processuale: 13 febbraio ore 16, 12 marzo ore 16.
Diritto Matrimoniale: 26 febbraio ore 15, 25 marzo ore 15.
Diritto Parlamentare: 1 febbraio ore 14, 1 marzo ore 14.
Diritto Penale I: 1 febbraio ore 17, 1 marzo ore 17.
Diritto Penale II: 8 febbraio ore 14.30, 7 marzo ore 14.30.
Diritto Penale III: 15 febbraio ore 15, 11 marzo ore 15.
Diritto Penale Minorile: 21 febbraio ore 9, 20 marzo ore 16.
Diritto Penale Romano: 7 febbraio ore 15, 4 marzo ore 15.
Diritto Privato Comparato: 15 febbraio ore 14.30, 8 marzo ore 14.30.
Diritto Privato dell'Economia: 1 febbraio ore 15, 7 marzo ore 15.
Diritto Processuale Amministrativo: 23 febbraio ore 15.30, 29 marzo ore 15.30.
Diritto Processuale Civile I: 12 febbraio ore 14.30, 18 marzo ore 14.30.
Diritto Processuale Civile II: 14 febbraio ore 14, 1 marzo ore 14.
Diritto Processuale Civile

III: 12 febbraio ore 15, 1 marzo ore 15.
Diritto Pubblico Americano: 6 febbraio ore 15.30, 5 marzo ore 15.30.
Diritto Pubblico Comparato: 6 febbraio ore 15.30, 5 marzo ore 15.30.
Diritto Pubblico dell'Economia: 19 febbraio ore 9, 25 marzo ore 16.
Diritto Pubblico Romano: 27 febbraio ore 17, 26 marzo ore 17.
Diritto Regionale: 15 febbraio ore 15.30, 15 marzo ore 15.30.
Diritto Romano I: 21 febbraio ore 9.30, 20 marzo ore 15.30.
Diritto Romano II: 2 febbraio ore 14.30, 1 marzo ore 14.30.
Diritto Romano III: 8 febbraio ore 15, 15 marzo ore 15.
Diritto Sindacale: 12 febbraio ore 15, 11 marzo ore 15.
Diritto Sportivo: 1 febbraio ore 16, 7 marzo ore 16.
Diritto Tributario: 5 febbraio ore 15, 4 marzo ore 15.
Dottrina dello Stato: 26 febbraio ore 15, 18 marzo ore 15.
Economia Politica I: 5 febbraio ore 16, 4 marzo ore 16.
Economia Politica II: 12 febbraio ore 15, 11 marzo ore 15.
Economia Politica III: 19 febbraio ore 9, 18 marzo ore 15.
Epigrafia Giuridica: 12 febbraio ore 14.30, 11 marzo ore 14.30.
Esegesi fonti del Diritto Italiano: 19 febbraio ore 9.30, 18 marzo ore 16.
Esegesi fonti del Diritto Romano: 7 febbraio ore 17, 6 marzo ore 17.
Filosofia della Politica: 6 febbraio ore 17, 5 marzo ore 17.
Filosofia del Diritto I: 20 febbraio ore 15, 21 marzo ore 15.
Filosofia del Diritto II: 6 febbraio ore 15, 5 marzo ore 15.
Filosofia del Diritto III: 19 febbraio ore 9, 26 marzo ore 15.
Filosofia del Diritto IV: 7 febbraio ore 15, 20 marzo ore 15.
Introduzione alle Scienze Giuridiche: 1 febbraio ore 15, 4 marzo ore 15.
Istituzioni di Diritto Penale: 8 febbraio ore 14, 7 marzo ore 14.
Istituzioni di Diritto Privato I: 14 febbraio ore 14.30, 6 marzo ore 14.30.
Istituzioni di Diritto Privato II: 5 febbraio ore 15, 4

marzo ore 15.
Istituzioni di Diritto Privato III: 8 febbraio ore 15, 19 marzo ore 15.
Istituzioni di Diritto Privato IV: 19 febbraio ore 9, 18 marzo ore 14.30.
Istituzioni di Diritto Processuale: 8 febbraio ore 16, 7 marzo ore 16.
Istituzioni di Diritto Pubblico: 23 febbraio ore 16, 22 marzo ore 16.
Istituzioni di Diritto Romano I: 5 febbraio ore 15, 5 marzo ore 15.
Istituzioni di Diritto Romano II: 5 febbraio ore 15, 1 marzo ore 15.
Istituzioni di Diritto Romano III: 7 febbraio ore 15, 6 marzo ore 15.
Istituzioni di Diritto Romano IV: 21 febbraio ore 9, 19 marzo ore 15.
Metodologia della Scienza Giuridica: 8 febbraio ore 15, 21 marzo ore 15.
Papirologia Giuridica: 9 febbraio ore 14.30, 8 marzo ore 14.30.
Politica Economica e Finanziaria: 5 febbraio ore 16, 4 marzo ore 16.
Procedura Penale I: 19 febbraio ore 9, 19 marzo ore 15.
Procedura Penale II: 16 febbraio ore 16, 15 marzo ore 16.
Procedura Penale III: 6 febbraio ore 15, 12 marzo ore 15.
Scienza delle Finanze e Diritto Finanziario I: 7 febbraio ore 16, 12 marzo ore 16.
Scienza delle Finanze e Diritto Finanziario II: 14 febbraio ore 15, 13 marzo ore 15.
Sistemi Fiscali Comparati:

7 febbraio ore 17, 12 marzo ore 17.
Sociologia giuridica: 6 febbraio ore 17, 6 marzo ore 17.
Storia del Diritto Italiano I: 19 febbraio ore 9.30, 18 marzo ore 16.
Storia del Diritto Italiano II: 26 febbraio ore 15, 26 marzo ore 15.
Storia del Diritto Italiano III: 1 febbraio ore 16, 1 marzo ore 16.
Storia del Diritto Moderno Contemporaneo: 19 febbraio ore 9, 18 marzo ore 15.
Storia del Diritto Penale: 26 febbraio ore 15, 26 marzo ore 15.
Storia del Diritto Romano I: 6 febbraio ore 15.30, 5 marzo ore 15.30.
Storia del Diritto Romano II: 12 febbraio ore 15, 11 marzo ore 15.
Storia del Diritto Romano III: 1 febbraio ore 15, 1 marzo ore 15.
Storia del Diritto Romano IV: 9 febbraio ore 15, 15 marzo ore 15.
Storia della Costituzione Romana: 19 febbraio ore 9.30, 20 marzo ore 15.30.
Storia delle Dottrine Politiche: 2 febbraio ore 15, 5 marzo ore 15.
Storia e Sistemi dei Rapporti tra Stato e Chiesa: 27 febbraio ore 15, 26 marzo ore 15.
Tecnica dell'Organizzazione dei Servizi Amministrativi: 1 febbraio ore 15.30, 7 marzo ore 15.30.
Teoria e Politica dello Sviluppo Economico: 19 febbraio ore 9, 18 marzo ore 15.
Teoria Generale del Diritto: 6 febbraio ore 15, 20 marzo ore 15.

UN BIGLIETTO, MILLE EMOZIONI

IL VENERDI' L'ALLEGRIA CONTINUA!

BIGLIETTO L. 15.000 BAMBINI L. 7.500

ORARIO 15.30/24.00

A Edenlandia continua la più grande novità dell'anno! Tutti i venerdì si paga solo il biglietto d'ingresso 15.000 lire e tutte le attrazioni sono gratis! Incontra le streghe e i gnomi a Verchelli. È la più favolosa e ricca programma di animazione.

EDENLANDIA

Impossibile mancare

BAMBINI AL DI SOTTO DEI 120 CENTIMETRI

Nuove tabelle didattiche

Cosa propongono studenti e docenti

Studenti e professori di Giurisprudenza si stanno dando da fare per elaborare il progetto di riforma delle tabelle didattiche.

L'occasione del confronto, fino ad ora, si è avuta solo a livello verbale ed è stato, così sembra, abbastanza improduttivo; tanto da portare allo scioglimento di alcune commissioni costituite ad hoc e alla fondazione di nuove nate dalle ceneri delle vecchie.

Il progetto presentato dai rappresentanti degli studenti prevede soprattutto 5 punti fondamentali di cui tener conto all'atto della riforma didattica della facoltà di Giurisprudenza.

Al punto uno «L'esigenza che i primi due anni accademici del corso di studi siano comuni ad ogni piano di studi, dando la possibilità agli studenti di poter decidere quali argomenti preferire tra le materie complementari, rimesse alla loro volontà, dopo essere venuti a contatto con tutti gli ambiti disciplinari».

Punto due: «preferire l'introduzione dell'esame di Diritto comunitario, data l'appartenenza dell'Italia alla Cee e la prossima formazione di un mercato unico tra i paesi appartenenti, a scapito del Diritto Comparato».

Punto tre: «Abolizione dell'esame di Diritto Romano come esame fondamentale, lasciando allo studente la possibilità di scegliere tra quelli complementari».

Punto quattro: «dare la possibilità agli studenti di scegliere tra più indirizzi a partire dal III anno di corso, lasciando in vita piani come quello "Politico-economico" seguito da circa il 7% degli studenti e che permette di conseguire alla fine del proprio corso di studi la seconda laurea in Scienze Politiche sostenendo soli 7 esami o quello "Giuridico-economico" che agevola il conseguimento della laurea in Economia e commercio».

Ultimo punto: «rafforzamento dell'area penalistica attualmente un po' sacrificata favorendo l'introduzione dell'esame di Teoria Generale del Diritto Penale».

Stando alle proposte dei rappresentanti degli studenti i piani di studio alternativi a quello statutario verrebbero ad essere sei (come si legge nello schema). Effetto della scelta di uno di questi piani sarebbe, per lo studente, la possibilità di sostituire con

altri insegnamenti gli esami di Diritto Ecclesiastico del III anno e di Scienza delle Finanze del IV anno.

Anche i professori ci hanno tenuto a dire la loro sulle modalità che il riassetto didattico della facoltà deve seguire.

È il caso dei professori Gianfranco Campobasso, Carlo Fiore, Enrico Nuzzo e Giovanni Verde che, dalla convergenza di "appunti" autonomamente elaborati, sono giunti alla redazione di una vera e propria proposta da sottoporre sia alla Commissione sulle Tabelle che al preside Labruna.

Già dalle premesse e dal tono della proposta si capisce il taglio forse un po' polemico e critico che i professori hanno voluto dare al loro lavoro. «Se si ritiene immutabile il punto di partenza costituito da un Corso di Laurea a cadenza quadriennale - si legge - non residuano larghi spazi di manovra. Spazi che si riducono ancora se si voglia adottare il criterio della corrispondenza di un esame di profitto ad una annualità di insegnamento». La soluzione propo-



sta, dunque, per rendere più "elastico" il sistema, sarebbe quella di ammettere corsi semestrali che si concludano con un esame di profitto. Soluzione che, a detta dei professori, «permetterebbe anche l'uniformazione della nostra organizzazione di studi al modello europeo».

Andando nello specifico, la proposta prevederebbe la facoltà di scelta, per lo studente, di tre "percorsi formativi". Uno definito "tradi-

zionale" ed altri due "alternativi".

Quello tradizionale comporterebbe l'aggiunta di una annualità destinata allo studio del diritto comunitario o comparato, mentre gli altri due avrebbero un carattere più "tecnico".

Uno di questi percorsi "alternativi" potrebbe servire a chi ha già in mente di esercitare la professione (avvocatura, avvocatura dello Stato o di enti, notariato) o un'attività altamente professionalizzata (ad es. magistratura). Il secondo percorso potrebbe invece soddisfare chi aspira a partecipare a concorsi pubblici (es. per la prefettura, per gli uffici amministrativi in genere, per il ruolo di segretario comunale ecc.).

Queste "scappatoie" permetterebbero di attuare così una riforma "soft", dal momento che si è voluto mantenere un Corso di Laurea unitario e si è voluto limitare il numero degli esami di profitto a 22, rinunciando anche alla possibilità di far corrispondere 26 esami alle 26 annualità previste dalla tabella. I due nuovi indirizzi

servirebbero quindi ad attuare quella "biennializzazione" di alcuni insegnamenti di diritto positivo che il professor Campobasso già auspicava da qualche tempo. L'idea è quella di "sveltire" e semplificare (come tempi di studio e di insegnamento) alcuni esami resi più "corposi" (quantitativamente e qualitativamente) da aggiunte provenienti dalle legislazioni speciali.

Materie come il Diritto Commerciale, Amministrativo, Penale e Processuale civile potrebbero quindi usufruire di questa innovazione, seppur a parziale sacrificio di altri insegnamenti considerati eminentemente "culturali". «La biennializzazione - si legge infine - è effettiva solamente se siano specificamente individuate le parti della materia che si insegnano in ciascun anno. I raddoppi proposti non comportano necessariamente un raddoppio delle cattedre ma possono essere configurati come unico insegnamento biennale con due esami».

Marco Merola

Proposta dei rappresentanti degli studenti

Piano Statutario

I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO
Ist. Dir. Romano Storia del Dir. Romano Ist. Dir. Privato Dir. Costituzionale Filosofia del Diritto	Economia Politica Dir. Commerciale Dir. del Lavoro Dir. Internazionale Storia del Dir. Italiano Teoria Gen. del Dir. Penale	Dir. Civile Dir. Penale Dir. Amministrativo Dir. Ecclesiastico* Dir. Comunitario Esame Complementare	Dir. Proc. Civile Scienza delle Finanze* Procedura penale Esame Complementare Esame Complementare

*Esami sostituibili attraverso la scelta di piani alternativi

Piani alternativi

- 1) Individuale
- 2) Giusprivatistico
- 3) Giuspubblicistico

- 4) Giuridico-Politico
- 5) Giuridico-Economico
- 6) Penalistico

Tre i piani di studio previsti: (A) Tradizionale o Generale (B) Pubblicistico o Pubblico Impiego (C) Privatistico o Professionale.

Gli esami del primo anno: 1) Istituzioni Diritto Privato; 2) Istituzioni Diritto Romano; 3) Diritto Costituzionale; 4) Filosofia del diritto; 5) Storia del diritto Italiano.

Gli esami del secondo anno: 6) Diritto del lavoro; 7) Diritto Internazionale; 8) Diritto Commerciale I (senza prova di esame per il Piano Tradizionale, con esame per gli altri due Piani); 9) Diritto Civile I (senza esame); 10) Economia Politica; 11) Istituzioni Diritto Penale (Diritto Penale I); 12) Storia diritto romano o in alternativa: per il Tradizionale una annualità o due semestralità dell'area del Diritto Romano o Diritto

La proposta dei docenti

del Lavoro; per il Pubblicistico una annualità o due semestralità dell'area del Diritto Costituzionale o Diritto Internazionale, per il Privatistico una annualità o due semestralità dell'area del Diritto Civile o Agrario o Diritto del Lavoro o Diritto Internazionale.

Gli esami del terzo anno: 13) Diritto Amministrativo I, 14) Diritto Processuale Civile I; 15) Diritto Civile II, 16) Diritto Commerciale II, 17) Diritto privato comparato o Sistemi giuridici comparati per il piano tradizionale, Sistemi giuridici comparati, Pubblicistico, Diritto Privato Comparato per il Privatistico; 18) Diritto Romano per il Tradizionale e il Pubblicistico, Diritto Tri-

butario per il Privatistico; 19) Diritto Penale II o una annualità dell'area filosofica o storica o amministrativa.

Gli esami del quarto anno: 20) Procedura penale; 21) Diritto Ecclesiastico per il Tradizionale, Diritto Amministrativo II per il Pubblicistico ed il Privatistico; 22) Scienza delle Finanze per il Tradizionale, Diritto Finanziario per il Pubblicistico, Diritto Processuale Civile II per il Privatistico; 23) I annualità per il Tradizionale dell'Area economico-finanziaria o Diritto Commerciale o Diritto Penale, una annualità per il Pubblicistico dell'area Diritto Ecclesiastico o Diritto Tributario o Diritto Processuale, Diritto Ecclesiastico o una annualità dell'area del Diritto dell'Economia o Diritto della Navigazione.

Tabelle didattiche I romanistici non si toccano

Anche i professori del ramo "romanistico" del Corso di Laurea in Giurisprudenza fanno sentire la loro voce in merito al riassetto didattico della facoltà.

Una lettera è stata spedita dal professor **Lucio de Giovanni** (direttore del Dipartimento di discipline storiche) al preside Labruna per informarlo sulle risultanze del Consiglio di Dipartimento tenutosi lo scorso 23 novembre. A seguito di una relazione del professor **Di Lella** su quelli che erano gli orientamenti emersi nella Commissione sulle Tabelle (si era proposto, tra l'altro, un raddoppio di alcuni insegnamenti di diritto positivo da inserirsi riducendo gli spazi degli insegnamenti romanistici) si è svolta una accesa discussione.

«L'intero Consiglio», si legge nella lettera - ha ribadito all'unanimità la assoluta necessità del mantenimento dei due corsi di Istituzioni del Diritto Romano e di Storia del Diritto Romano; insegnamenti complementari l'uno rispetto all'altro ed entrambi indispensabili per la formazione di seri dottori in Giurisprudenza». Si fa notare anche che di questo problema se ne è già discusso in tema di riassetto dei «piani di studio liberi» giudicando le due materie come fondamentali e, come tali, da inserirsi nell'elenco delle 15 «intoccabili».

Una considerazione, comunque, è andata anche al Diritto Romano (insegnamento del III anno) che, sempre secondo la lettera, «ha una funzione di approfondimento dell'esperienza giuridica antica e, non potendo trovare posto in tutti gli indirizzi di studio, è giusto che debba essere destinato a quelli di più alto profilo culturale».

Ultima «sezione» della lettera è quella riferita alla Storia del diritto italiano. Il Consiglio di dipartimento, rifacendosi alle osservazioni del professor **Aldo Mazzacane**, ha ritenuto che tale materia vada «impartita a studenti di anni successivi al primo i quali, oltre ai dati "istituzionali" del diritto positivo, abbiano chiari fenomeni ed istituti che formano il sostrato o la base di tanti momenti di recupero ed elaborazione di esperienze giuridiche dell'Alto Medioevo alle codificazioni moderne».

Insomma si tratta di una ferma presa di posizione, da parte dei professori del settore storico della facoltà, contro una indiscriminata e dannosa «epurazione» di materie strettamente collegate l'una all'altra. Al Preside ed al C. di F. il compito di accogliere anche questi altri importanti suggerimenti.

(M.M.)

Consiglio degli Studenti Eletta Abbate



Sicuramente le vacanze natalizie avranno portato un po' di calma e serenità a tutti quelli che sono stati più sugli scudi, nel bene o nel male, negli ultimi tempi.

Stiamo parlando degli studenti per quanto riguarda l'elezione del Presidente del Consiglio degli Studenti (organo previsto dal nuovo Statuto dell'Ateneo), e di professori e studenti insieme per quanto attiene al dibattito sulle nuove tabelle didattiche; dibattito affrontato nell'ultimo Consiglio di facoltà del 18 dicembre e che verrà ripreso nel prossimo fissato il 2 febbraio.

Ma cominciamo dalla nascita «ufficiale» del Consiglio degli studenti. Dopo un primo incontro informale con il Preside, il 13 dicembre si è svolta la votazione per eleggere il Presidente di questo neonato organo. Gli aventi diritto al voto erano dieci: gli otto rappresentanti degli studenti in C. di F. e i primi due non eletti dell'ultima tornata elettorale (**Angelina Iannaccone** e **Serenella Zaccone**). Eletta **Rita Abbate**, consigliere di facoltà nella lista "1995".

La discussione sulle nuove tabelle va avanti in sede di C. di F. Il 18 dicembre scorso sono state esaminate e discusse «in prima istanza» le proposte avanzate dai rappresentanti degli studenti (e giudicate positivamente dai professori) e quella «congiunta» dei professori **Campobasso**, **Fiore**, **Nuzzo** e **Verde**. Per quanto riguarda la relazione del professor **Fiore** sui lavori della Commissione sul tutorato (da lui presieduta), tutto è rimandato alla prima vera riunione della commissione prevista in gennaio.

Pre-colloqui di Istituzioni di Diritto Romano Semplice verifica o prova valida per l'esame?

La parola ai dottori **Puglisi** e **Lamberti** della I e II cattedra

In Facoltà sono ormai una tradizione. Una tappa obbligatoria a metà dell'anno accademico, il primo vero impatto con il mondo universitario. Parliamo dei colloqui didattici, istituiti dal professor **Antonio Guarino**, e da sempre riproposti, a metà gennaio, come utile strumento di verifica. Tutti d'accordo sulla loro validità e sulla possibilità di estenderli, non solo per le discipline romanistiche, ma anche agli altri corsi; un po' meno sul significato da attribuire. Ad esempio per il dottor **Angelo Puglisi**, collaboratore della prima cattedra di Istituzioni di Diritto Romano «non rappresentano affatto un pre-esame, né tantomeno una prova che sarà, poi, sottoposta a valutazione finale».

«Si sta alimentando - ha subito aggiunto - un'interpretazione sbagliata, non solo tra gli studenti». Ancora una volta per il corso diretto dal professor **Generoso Melillo**, la formula del pre-colloquio resta soltanto un'esercitazione facoltativa determinata dalla necessità di incontrare il maggior numero di iscritti, ancora storditi dall'impatto con la Facoltà. «Diamo l'occasione di esporre i contenuti assimilati durante i primi mesi di studio. Le conoscenze acquisite attraverso il manuale, e cioè il diritto affrontato nella sua logica interna, con tutti i suoi apparati concettuali». Il sistema ha lo scopo di suggerire, nel caso ci fosse bisogno, un metodo di lavoro alternativo, più adatto alle aspettative richieste dal docente. «Dopo tutto è meglio correggere gli errori adesso, che si è ancora in tempo, e non magari più avanti con gli studi. È questo l'obiettivo principale del confronto» ammonisce. La prova si snoda su un questionario che ha la funzione di raggruppare i temi salienti della materia e di sintetizzare le parti più importanti del testo. Si tratta di un'appendice, di poche pagine, distribuita in tutte le librerie. Il costo è di cinquecento lire. All'interno viene riassunta una griglia di argomenti basilari, come ad esempio «gli Ordinamenti sociali; i Rapporti Giuridici e la loro complessa struttura; i Vizi dei Negozi giuridici; la Sostituzione nell'Attività Negoziale». In tutto sono novantasei, più le ventinove tesine che costituiscono la parte speciale, i punti affrontati su cui intrecciare il dibattito.

«Che è solo una verifica! Lo ripete di nuovo il dottor **Puglisi**, quasi a smentire ogni possibile equivoco - Del colloquio non rimane alcuna traccia burocratica, se non la consapevolezza di aver corretto un approccio errato con

il Diritto. Così, come pure, è completamente infondata - conclude - l'ipotesi che l'esercitazione possa fornire uno sconto in sede di esame, oppure un voto di partenza».

Di tutt'altro avviso è la dottoressa **Francesca Lamberti**, ricercatrice afferente alla seconda cattedra sempre di Istituzioni di Diritto Romano, coordinata dal professor **Vincenzo Giuffrè**. «I colloqui di metà anno, anche per noi facoltativi, possono garantire qualche agevolazione non solo per la sessione estiva. Questo perché nei capitoli successivi del manuale consigliato ci sono molte connessioni con gli argomenti trattati durante la prova. In pratica l'esame comincia dalla parte dove termina il pre-colloquio; in termini di percentuali un quarto del lavoro verrebbe già svolto. Ma è una regola valida solo per chi ha sostenuto e superato l'esercitazione». Altra differenza l'impostazione data al questionario di Istituzioni, cioè l'articolazione del programma secondo tesine parallele alla struttura del testo. È già in stampa una nuova copia corretta, adeguata all'ultima edizione del «*Guarino*»; dove sono state introdotte notevoli modifiche rispetto al passato. «Ad esem-

pio la traduzione di molte espressioni latine, l'impostazione di ogni singolo capitolo, l'introduzione di concetti aggiornati». Gli obiettivi, però, rimangono gli stessi. «In più - continua **Lamberti** - attraverso il questionario è facile puntualizzare la terminologia giuridica ricorrente. Oltre a indicare il lessico latino che va adoperato». «D'altro canto per il professore l'utilità consiste nel controllare se nel corso è stato trascurato qualche aspetto». Ma il questionario merita di essere consigliato anche per un secondo motivo, a prescindere dalla scelta dello studente in merito alla prima verifica. «In realtà ha il pregio di contenere le domande più ricorrenti durante un normale esame. È una traccia di riferimento» precisa la dottoressa. Il colloquio comprende i primi quattro raggruppamenti dei temi svolti, e sarà seguito da una valutazione, espressa mediante un giudizio di massima tramite simboli grafici. Il calendario, con tutte le rispettive date, verrà reso noto durante le prossime lezioni, e affisso nella bacheca del dipartimento. Lo scorso anno sono stati all'incirca trecento gli studenti prenotati.

Elviro Di Meo

Libreria LOFFREDO al Vomero.

- Libri scolastici per ogni tipo di scuola.
- Libri di cultura varia.

Ingresso libero.



Libreria LOFFREDO
al Vomero.

Via Kerbaker, 19/21 - Galleria Vanvitelli - Napoli
Tel. 5783534-5781521

Novità dal Consiglio di Facoltà

Arrivano i docenti a contratto

Numerosi i punti all'ordine del giorno dell'ultimo Consiglio di Facoltà di Ingegneria del 1995, svoltosi venerdì 5 dicembre. Ad aprire i lavori il Preside della Facoltà, professore Genaro Volpicelli, con un appello ai docenti ad essere più presenti sia in Consiglio che nelle sedute di laurea, viste le difficoltà a raggiungere il numero legale e a formare le commissioni di laurea. Proprio per le lauree al più presto saranno rese note, non solo le date di inizio delle sedute, ma anche il giorno in cui opereranno le varie commissioni dei corsi di laurea, cosicché i professori potranno tenersi disponibili per quei giorni.

Il Preside poi dava il benvenuto, a nome della Facoltà, ai numerosi nuovi ricercatori in servizio da quest'anno, e salutava tutti i docenti trasferiti in altra Facoltà ringraziandoli per il loro operato. Qualche nome: Lorenzo Sciavico, Giulio Vesperini, Oronzio Manca, Caterina Rizzi, Ettore D'Elia, Elvira Mirengli.

Corso di Gasdinamica: un fascicolo sullo sdoppiamento e sulla documentazione prodotta è stato inviato al Rettore dell'Ateneo affinché sottoponga la questione al Senato Accademico.

Il Preside dava anche notizia della costituzione del Consiglio degli studenti della Facoltà, come previsto dagli articoli 56-57 del nuovo Statuto, e della nomina del suo Presidente. Un organo formato dai rappresentanti degli studenti dei corsi di laurea e del consiglio di Facoltà, con poteri consultivi.

Approvata la proposta di assegnazione dei compensi sul fondo messo a disposizione della Facoltà per i professori a contratto per l'anno accademico 95/96: nel corso di laurea in Ingegneria Aeronautica i professori Lapidov e Fortezza terranno rispettivamente un corso di Teoria dell'affidabilità e di Impianti e sperimentazione spaziale; il professore Mendia terrà un corso per Impianti di Trattamento sanitario ed ambientale per Ingegneria Civile; il professore Vickery terrà Costruzioni Ponti / Strutture spec. Costruz. in zona sismica per Civile ed Edile. Ad Elettronica il professore Ghedina terrà lezione sui Sistemi di Telecomunicazione; a Meccanica invece il professore Yafnaim interverrà per Trasmissioni del calore e il professore Ynasachi su Tecnologia generale dei materiali; per Telecomunicazioni i professori Lipsky e Villet interverranno nei corsi di Reti di telecomunicazioni e Teoria e tecn. radar. Il professor Izzo a Navale terrà un corso di tecnologia generale dei materiali.

All'attenzione del Consiglio anche la nomina di due Commissioni: la prima riguarda la nomina di quattro membri per l'esame degli elaborati relativi ai Premi di laurea della Fondazione Politecnica del Mezzogiorno d'Italia e sono i docenti Romano, Russo, De Rosa e Cutolo. Sette invece i profes-

Edile

Il corso di laurea in Ingegneria Edile non ha ancora eletto il nuovo presidente. E' stato rinviato tutto alla prossima seduta del Consiglio di Corso di Laurea che si svolgerà a metà gennaio.

sori componenti della Commissione per le 13 borse di studio post-dottorato: Rasulo, Novello, Vitale, Caramico, Russo, Del Pizzo, Esposito. Scelti anche i docenti che rappresenteranno la Facoltà per il programma Socrates della CEE: i professori Gioia e Mazzolano.

In Consiglio si è parlato anche del Budget di Facoltà. Con riferimento alle assegnazioni ordinarie, le somme a disposizione della Facoltà risultano essere invariate rispetto lo scorso anno. Compito della Facoltà sarà quello di pervenire in breve tempo ad una proposta di ripartizione possibilmente entro la prossima seduta del consiglio in modo che le somme siano immediatamente disponibili.

E' stata comunicata la nomina di tre nuovi Direttori di Dipartimento. Il professore Benito De Sivo per il dipartimento di Ingegneria Edile, Vincenzo Torrieri per quello di Ingegneria dei trasporti, e Bruno Fadini per Informatica e sistemistica. Il professore Roberto De Riso invece è stato nominato direttore dell'Istituto di Geologia applicata.

Per i professori associati Renato D'Orsi e Igino Rienzo è stato disposto il collocamento in posizione di fuori ruolo.

Fabio Russo

Consiglio degli studenti

Il Consiglio degli studenti della Facoltà di Ingegneria muove i primi passi. La nomina del segretario e la stesura del regolamento interno sono stati i punti all'ordine del giorno dell'adunanza di mercoledì 20 dicembre. All'attenzione dei presenti è stata posta la bozza del regolamento adottato dal Consiglio degli studenti della Facoltà di Lettere, l'unico attualmente esistente nell'Ateneo Federiciano. Ciascun membro del consiglio è stato fornito di una copia in modo da poter riflettere in merito e discutere nel prossimo consiglio. «E' necessario inquadrare il problema del regolamento», spiega Gianni Improta, presidente del Consiglio, «se il consiglio non vuole restare organo consultivo è necessario renderlo elastico ed è per questo che dobbiamo cercare il sistema più adatto; vogliamo essere meno burocrati e più concreti».

Biennio: un aiuto concreto alle matricole

E' un autentico quartier generale, la segreteria-didattica situata negli edifici del Biennio di Ingegneria. E' questo il «cervellone» da cui si dipana l'intricata matassa delle date degli esami, degli orari delle lezioni, della registrazione dei voti, ma, soprattutto, dell'orientamento dei più... disorientati.



Agli «allucinati» studenti, persi nei meandri degli edifici e della burocrazia, la segreteria appare come un porto sicuro diretto con prontezza e gentilezza da Vincenzo Serra e Adriana D'Auria. «E' una segreteria interdipartimentale - spiega Adriana - cioè che riguarda tre dipartimenti (ingegneria elettrica, ingegneria informatica e sistemistica ed elettronica) e quattro corsi di laurea (Ingegneria Informatica, Elettrica, Elettronica e Telecomunicazioni). Siamo un tramite - ha aggiunto Vincenzo Serra - tra i docenti, gli studenti e gli altri uffici».

Ci si occupa veramente un po' di tutto; dalla affissione degli orari delle lezioni, alla prenotazione degli esami, alle informazioni sui corsi, sui professori, su come funziona la facoltà. «Le domande e le richieste degli studenti sono veramente molte - ha continuato D'Auria - si va dalle lamentele sui professori a consigli di tipo burocratico, ma non mancano di tanto in tanto ragazzi che si vengono ad informare sull'eventuale prossimo pensionamento di qualche docente che si preferirebbe non incontrare!».

«Per quanto riguarda i docenti, li contattiamo e, a volte li tartassiamo perché ci diano in tempo utile le date degli esami; inoltre è nostro compito trovare le aule libere dove tenere gli esami. E a questo proposito sottolineiamo l'assoluta mancanza di aule preposte a questo scopo, con ovvi disagi per gli studenti». Altri problemi sono determinati anche dalla intemperatività con cui alcuni professori comunicano il giorno dell'esame, addirittura può capitare che lo facciano il giorno stesso, e spetta quindi ai solerti D'Auria e Serra fare il possibile e l'impossibile per accontentare tutti.

Ma all'occorrenza la segreteria diventa anche una sorta di «agenzia turistica», in quanto, ogni anno, con gli studenti di Elettrica, si organizzano delle visite tecniche agli stabilimenti della OSRAM di Bari, ad esempio, o alla Ansaldo Alfavio, o alla Procter & Gamble di Pomezia. Sono esperienze molto interessanti per i ragazzi ma, chissà perché, sono organizzate solo per gli studenti di Ingegneria Elettrica.

«In queste occasioni - ha spiegato il signor Serra - ci mettiamo in contatto con l'ufficio Affari Generali per le assicurazioni degli studenti».

Alla voce che ci era giunta di uno scarso utilizzo da parte dei ragazzi della segreteria, sia D'Auria che Serra hanno sgranato gli occhi: «Pochi gli studenti? Qui è un continuo via via dalle 9 alle 11,30 (orario di servizio della segreteria). Il nostro compito - ha spiegato ancora Adriana - è quello di facilitare la vita a studenti e professori, e nelle nostre possibilità, cerchiamo di farlo. Anzi, mi sento di aggiungere che nessuno si è mai lamentato dei nostri servizi».

«Eventuali mancanze si verificano solo per quanto riguarda le informazioni di Elettrica: lì gli iscritti sono pochi e diventa difficile, paradossalmente, anche trovare un'aula per gli esami, essendo spesso solo tre o quattro studenti. A questo proposito, ci sono alcuni professori - aggiunge ancora Adriana D'Auria, un po' piccata - che ritengono inutili i servizi della nostra segreteria, e, ad esempio, prendono da soli delle aule per gli esami, mettendoci in grossa difficoltà, in quanto è una mansione riservata a noi».

«Come fanno - conclude dunque Adriana - a dire che la segreteria non funziona, se prima non provano?». Provare dunque!

Daniela Piccirillo

Best informa



• Si terrà a Vienna dal 25 al 29 marzo 1996 l'«European Management System Seminar» organizzato dalla «Procter & Gamble», rivolto agli studenti ormai prossimi alla laurea.

Saranno selezionati 25, tra i migliori studenti in Europa, che avranno così l'opportunità di partecipare ad un'importante esperienza che li metterà a diretto contatto con il mondo del lavoro.

E' richiesta una buona conoscenza dell'inglese e uno spiccato interesse nel campo dell'innovazione tecnologica e dei sistemi informativi.

Il viaggio e la sistemazione saranno completamente a cura della società.

• Il gruppo Best (Board of European Students of Technology) di Liegi organizza un SIT (Short Intensive Training) sul tema «Marketing and Management for engineers» che si terrà dall'11 al 16 marzo 1996.

La lingua ufficiale sarà l'inglese e le lezioni saranno accompagnate da simulazioni di carattere pratico.

Coloro che sono interessati a partecipare dovranno compilare una «application form» e un breve curriculum vitae entro il 30 gennaio.

• Dal 24 al 30 marzo si svolgerà all'Università «La Sapienza» di Roma uno Spring Course dal titolo «Bioengineering of cardiovascular system».

Il corso che si svolgerà in inglese è rivolto agli studenti della facoltà di ingegneria che abbiano completato almeno i primi tre anni di studio.

Saranno a carico dello studente le sole spese di viaggio, il soggiorno sarà completamente a carico del gruppo Best di Roma. La scadenza per l'iscrizione è fissata al 25 gennaio.

Per ulteriori informazioni lasciare un messaggio al num. 081/5442720.

INGEGNERIA

Chimica, Civile
e i diari d'esame

Proposti diversi per il nuovo anno ad Ingegneria Chimica e ad Ingegneria Civile.

Mentre per i chimici si inizia con la formulazione dei nuovi calendari di esame per i semestrali del '96, a Civile si avvia un dibattito sulla riorganizzazione dei Diplomi di Laurea.

Per gli allievi **Chimici** «Babbo Natale» porta sotto l'albero la tabella completa con le date degli esami per tutto il '96.

Le date degli esami scritti sono riferite ai periodi nei quali è possibile sostenere esami e sono le seguenti:

- **Analisi 1:** 16 e 29 febbraio, 26 giugno, 8 luglio, 21 settembre e 28 novembre.

- **Chimica:** 2 e 22 febbraio, 24 giugno, 12 luglio, 19 settembre e 29 novembre.

- **Geometria:** 7 e 27 febbraio, 26 giugno, 15 luglio, 23 settembre e 2 dicembre.

- **Fisica 1:** 6 e 23 febbraio, 28 giugno, 17 luglio, 25 settembre e 3 dicembre.

- **Analisi 2:** 16 e 29 febbraio, 21 giugno, 8 luglio, 21 settembre e 28 novembre.

- **Fisica Matematica:** 7 e 27 febbraio, 24 giugno, 18 luglio, 19 settembre e 29 novembre.

- **Fisica 2:** 6 e 23 febbraio, 28 giugno, 17 luglio, 25 settembre, 3 dicembre.

- **Disegno e Dinamica:** 5 e 26 febbraio, 29 giugno, 15 luglio, 23 settembre, 9 dicembre.

- **Chimica applicata:** 8 e 29 febbraio, 19 giugno, 12 luglio, 18 settembre e 12 dicembre.

- **Termodinamica:** 10 febbraio, 2 marzo, 22 giugno, 20 luglio, 21 settembre e 14 dicembre.

- **Fondamenti di informatica:** 5 e 23 febbraio, 28 giugno, 18 luglio, 25 settembre ed 11 dicembre.

- **Principi 1:** 3 e 24 febbraio, 29 giugno, 13 luglio, 28 settembre e 14 dicembre.

- **Economia:** 7 e 27 febbraio, 24 giugno, 12 luglio, 19 settembre e 10 dicembre.

- **Impianti chimici 1:** 2 e 22 febbraio, 21 giugno, 15 luglio, 16 settembre e 12 dicembre.

- **Principi 2:** 9 e 29 febbraio, 26 giugno, 13 luglio, 23 settembre e 11 dicembre.

- **Dinamica e Contr.:** 5 e 23 febbraio, 28 giugno, 16 luglio, 25 settembre e 13 dicembre.

Per quanto riguarda le date degli **orali** c'è da dire che per tutti gli anni di corso, tranne che per il quinto, è possibile sostenere la prova nei periodi seguenti: dal 31 gennaio al 9 marzo, dal 17 giugno al 31 luglio, dal 16 settembre al 6 ottobre, dal 28 novembre al 6 dicembre (per primo e secondo anno), dal 9 al 20 dicembre (per terzo e quarto anno).

A Civile oltre ai consueti Piani di Studio e Manifesto degli Studi il tema di maggior dibattito è la ristrutturazione dei Diplomi Universitari.

A sentire il prof. **Marino De Luca**, presidente del Consiglio di Corso di Laurea, è ora di valutare l'esperienza di tre anni di Diploma per trarre le debite conclusioni ed avviare una serie di correttivi che possano risolvere le incongruenze che esistono nella legge.

«Abbiamo una tabella esami - spiega il docente - che presenta molte discipline già da tempo escluse dal tradizionale corso di laurea e questo è un non senso soprattutto se si pensa al fatto che la legge ci impone, qualora lo studente faccia richiesta di passaggio da diploma a corso di laurea, di riconoscere 11 esami, che sono su base più tecnica rispetto ai tradizionali».

Ma le incongruenze non si fermano a questo «Anche il nome - osserva De Luca - è inadatto (Diploma di Ingegneria delle Infrastrutture): il termine Ingegneria non dovrebbe comparire visto che Diploma è altra cosa rispetto a Laurea».

Come intende il Corso di Laurea di Civile avviare il dibattito sul tema?

«Anche se i tempi sono ancora prematuri - spiega De Luca - la nostra idea è di favorire tutte quelle modifiche possibili a livello di Facoltà e nel contempo avviare la stesura di un documento da sottoporre alla Facoltà e sul quale trovare l'adesione degli altri corsi di Laurea al fine di avanzare una proposta in via diretta al Ministero ed alle altre Autorità competenti».

Giuseppe Mauro Rizzo

Riaprono i bar
a Monte Sant'Angelo

Riapre il bar a Monte Sant'Angelo. Sarà la società SIREA (che fa parte del gruppo Autogrill), vincitrice della gara d'appalto, ad offrire il servizio. Va così a concludersi una vicenda abbastanza tribolata che è stata fonte, oltre che di notevoli disagi per tutti coloro che vivono il plesso, anche di polemiche. Si potranno così nuovamente consumare caffè, bibite, panini, pizzette, tramezzini e via discorrendo «dal vivo», senza cioè ricorrere alle scomode macchine automatiche, che verranno invece destinate alle zone più isolate della struttura. Per essere più precisi saranno due i bar ad aprire: nell'aula di Economia e nei locali di Matematica.

Abbiamo incontrato il sig. **Francesco Mirabella**, direttore della SIREA e responsabile di zona del gruppo Autogrill, nonché autore del progetto per il servizio di ristorazione che verrà offerto nei prossimi 5 anni (questa è infatti la durata dell'appalto). Ci ha illustrato quali saranno lo spirito, le novità e gli standard (più brevemente: le condizioni) che accompagneranno la fornitura del servizio. Intanto uno spirito di fattiva collaborazione: «come parte di un gruppo che opera a livelli nazionali ed europei - ci ha detto il sig. Mirabella - a mio parere abbiamo l'obbligo di "dare un occhio" all'università. Con ciò intendo dire che sarebbe un'opportunità per tutti se riuscissimo ad organizzare delle selezioni per reclutare personale specializzato per i nostri uffici legali di marketing etc. L'intenzione è quella di investire anche al Sud. E vorrei sottolinearlo in quanto questo è un progetto che è partito dal Sud».

«Per quanto riguarda le novità - ha poi continuato - abbiamo eseguito una serie di lavori di ristrutturazione che costituiscono solo un anticipo di quelli previsti nel progetto. Abbiamo ad esempio intenzione di installare in futuro banconi per il cosiddetto spiccico».

Il cavallo di battaglia della SIREA sembra essere comunque la qualità. Sono previsti infatti accordi di fornitura con la Motta e la vastità della gamma di offerta sarà anche in funzione del livello di fatturazione dei cibi. «Sia-



mo molto attenti ai requisiti igienici ed inoltre abbiamo predeterminato grammature da rispettare» - ha affermato il sig. Mirabella.

Nel corso della conversazione non si poteva non toccare argomenti verso i quali è maggiore la sensibilità del pubblico: costi e ricavi, e quindi prezzi.

La risposta del sig. Mirabella non da adito ad equivoci: «in quanto pagati di un affitto non potremo sostenere prezzi politici, ma ritengo che il rapporto qualità-prezzo sia sicuramente competitivo. Un caffè ad esempio costerà 800 lire. Da parte nostra comunque c'è massima disponibilità su qualsiasi questione».

Ed in effetti una certa disponibilità sembra esserci effettivamente stata. «Pur non avendo nessun obbligo abbiamo assunto 3 dei 5 ex dipendenti della ditta Tortora (quella che in precedenza ha offerto il servizio, n.d.r.)» - ha dichiarato sempre il sig. Mirabella.

Nei due bar saranno complessivamente impiegate 10 persone. L'orario di apertura dovrebbe essere dalle 8,00 alle 18,30 e il calendario sarà approssimativamente quello universitario.

Gianni Aniello

Docenti e collaboratori ricevono...

Geografia Economica: prof. Giovanna Bruni lunedì e venerdì 10-12; prof. Gennaro Biondi lunedì e mercoledì 10-12 (Geografia Economica E-O); prof. Carmelo Formica martedì 11-13 giovedì 12-13 (Geografia Economica A-D); prof. Nicolino Castiello martedì e venerdì 9-12 (Geografia Economica P-Z); prof. Salvatore Francò mercoledì e venerdì 10-12; prof. Gabriella Cundari martedì e giovedì 9-13; prof. Palombino lunedì e mercoledì 10-14; prof. Aniello Di Gennaro martedì, mercoledì e giovedì 9,30-12,30; prof. Sandra Danise martedì e mercoledì 10-12.

Lingue: Castro Negro martedì 14-16 e mercoledì 16-17 (lettore di Spagnolo); prof. Graziella Francini lunedì 12,30-14,30 (Spagnolo); Gabriella Meni lunedì 10,30-11,30 e mercoledì 10,30-11,30 (lettore di Tedesco); prof. Claudia Liver martedì e giovedì dalle 12 in poi (Tedesco); prof. Maria Rosaria Ansalone martedì 10-12 (France-

se); Gigliola Rocca mercoledì 10-12 (lettore di Francese); Amalia Scialò giovedì 10-11 (lettore di Francese); prof. Gennaro Marino lunedì e mercoledì 9-11 e dalle 12 in poi (Inglese); Mario Variale mercoledì 10-13 (lettore di Inglese); Petrella lunedì 8-11 e venerdì 11-12 (lettore di inglese); prof. Fernando Picchi lunedì e giovedì 8-9 (Inglese); prof. Bruna Di Sabato lunedì 9.

Dipartimento di Scienze Economiche e Sociali: prof. Lilliana Baculo mercoledì e venerdì 10-12 (Teoria e politica dello sviluppo economico); prof. Lilliana Basile mercoledì 10-12 (Microeconomia e macroeconomia); prof. Guido Cella martedì e mercoledì 10-12 (Macroeconomia); prof. Lilla Costabile martedì dalle 12 in poi, mercoledì dalle 11 in poi (Macroeconomia); prof. Giancarlo De Vivo martedì 12-13 e mercoledì dalle 10 laureandi (Macroeconomia); prof. Ennio Forte mercoledì e venerdì 11 (Eco-

nomia dei Trasporti); prof. Giuseppe Giampaglia lunedì e martedì 12 (Sociologia); prof. Ugo Marani mercoledì e venerdì 10-11,30 (Politica Economica e Finanziaria); prof. Gilberto Antonio Marselli lunedì 9,45-11,45 e venerdì 8,45-10,45 (Sociologia); prof. Luca Meldolesi giovedì dalle 9,30 (Politica Economica e Finanziaria); prof. Riccardo Paternò lunedì e martedì dalle 10 (Economia Internazionale); prof. Eugenio Zagari giovedì 9-11 (Storia Analisi Economica).

Dottori: Carboni martedì 15-17 e mercoledì 10-12; Marina Colonna martedì 11-13 e mercoledì 15-17 mercoledì 11-13 laureandi (Microeconomia); Esposito mercoledì e venerdì 10,30-12,30; Nardi lunedì e martedì 11-13; Nardi martedì 14-16 e mercoledì 15-17; Palumbo lunedì e sabato 9-12; Realfonso martedì e giovedì 10-12; Sbriglia

continua
alla pagina seguente

continua
dalla pagina precedente

martedì 12-13 (Microeconomia) mercoledì 12-13 (Macroeconomia); Scognamiglio mercoledì dalle 11 (Microeconomia); dott. Sibillo lunedì 12 (Matematica Finanziaria).

Statistica: prof. Luigi D'Ambra mercoledì 16-17,30 e sabato 9-11; prof. Carlo Lauro lunedì e martedì 15-17; prof. Siciliano martedì 9-11 (testisti) e giovedì 9-11; prof. Perna mercoledì 10-12 e lunedì 10-13; prof. Mango martedì 9-10 e mercoledì 9-11; prof. Azzi martedì 11-13 e giovedì 9-11 (Tecnologia dei processi produttivi); prof. Pane martedì e venerdì 10-12 (Demografia); prof. Picarelli martedì 9-11, mercoledì e venerdì 9-10,30 (Tecnica delle ricerche di mercato); prof. Pane martedì e venerdì 10-12, mercoledì 11-12 (Statistica Economica); prof. Scippaccola giovedì 12-13, venerdì 12-14 (Tecnica di ricerca e di elaborazione dati).

Dottori di Statistica: Amena lunedì 9-10 e 11-12; Balbi martedì 15-17.

Matematica Finanziaria I e II: prof. Alessandro Di Lorenzo lunedì 12-13 (testisti) mercoledì 12-13; prof. Emilia Di Lorenzo lunedì 12-13 (testisti), mercoledì 11,30-12,30; prof. Marilena Sibillo lunedì 12-13 (testisti) e mercoledì 11,30-12,30; dott. Cardona venerdì 11-13; dott. G. di Lorenzo lunedì 12-14 e mercoledì 10-12.

Matematica generale: prof. Vincenzo Aversa martedì 9,30-10,30 e venerdì 12 (Aule T); prof. A. Basile martedì 10,15-11 (Aule T) e venerdì 9,20-10,50; prof. Caravetta lunedì 11-13 e mercoledì 16-17; prof. Maria Tartaglia lunedì 8,30-10 (Aule T), martedì 11-12 e giovedì 8,30-10; prof. Morgan lunedì e venerdì dalle 9,10 (Aule T), mercoledì 9-11; prof. Dardano mercoledì 11,30-12,30, giovedì 12-13 (Aule T); prof. De Dominicis sabato 10-12 (Calcolo delle probabilità).

Organizzazione Internazionale: prof. Giancarlo Guarino lunedì e martedì 9,30-13; dott. Pierluigi Toriello martedì e mercoledì 10,30-13,30; dottor Rossella De Rosa lunedì e venerdì 10-13; dott. Valentina Grado martedì e giovedì 10-13; dott. Concetta Pontecorvo martedì e venerdì 10-13.

Diritto Commerciale: prof. Giancarlo Laurini lunedì 11-13; dott. Paolo Guida lunedì 10-12; dott. Gennaro Chianca lunedì 10-12; dott. Cristiana Capozzi lunedì 11-13; dott. Ubaldo La Porta martedì 10-12; dott. Maria Rosaria De Simone giovedì 14-16; dott. Francesco Fimmano venerdì 11-13; dott. Francesco Simeone venerdì 11-13.

Istituzioni di Diritto Privato: prof. Ernesto Cesaro lunedì, mercoledì e venerdì dalle 10 (Aula T3); dottori Daniela Di Sabato martedì 9; Vito Auricchio sabato 9-11; Rossella Barone martedì 10-13; Vittorio Carsana giovedì 9-11; Pietropaolo Chirico lunedì 10-13; Giorgio Cirillo venerdì 10-13; Goffredo Covelletti sabato 9-11; Gaetano Di Giovine lunedì 10-13; Massimo Di Meo venerdì 10-13; Daniela Di Sabato martedì 9-12; Ciro Esposito lunedì, martedì e giovedì 10-13; Paolo Maggi mercoledì 11-13; Paola Majello mercoledì 11-13; Marco Sanna venerdì 10-13.

Prof. Francesco Lucarelli rivolgersi in presidenza; dott. Massimo Farina giovedì 12-16; prof. Mario Ciancio lunedì 10-12; dott. Antonella Miletta lunedì, venerdì 10-12; prof. Briganti lunedì e mercoledì 10-12; dott. Caiazza lunedì 9-10; dott. Pacillo lunedì 10-11; dott. Recano lunedì 11-12; dott. Botta 12-13; dott. MeiCaristo 9-10. Di Giovine 10-11; De Luca 11-12, Graziade 12-13, dott. Campilongo giovedì 10-11, dott. Tafuri 11-12.

Legislazione Bancaria: prof. Marilena Rispoli Farina giovedì 12-14.

Diritto Pubblico: prof. Ferdinando Pinto mercoledì 9,45 venerdì dalle 13; dott. Luigi Guadagni lunedì 10,30-13; Cecere mercoledì 11,30 venerdì 13. Prof. Brizzi Giovanni lunedì e venerdì 14,10 (Diritto Processuale).

Diritto Tributario: prof. Enrico Potito venerdì dalle 15,30; dott. Annabella Rottola lunedì e mercoledì 11-12 e venerdì dalle 15,30; dott. Francesco Mazza martedì 10-12, giovedì 16-17; prof. Michele Perna venerdì 15,30 sabato 10-11; Paola Coppola venerdì 15,30; Pasquale Saggese lunedì 12-13, venerdì 15,30.

Diritto Pubblico dell'Economia: prof. A. Cecere venerdì 12-13; dott. Melone mercoledì 14-15; dott. Volpe sabato 10-12; dott. Danneo lunedì e mercoledì 16-17; dott. Buccico sabato 10-12.

Diritto Internazionale: prof. Paolo Picone martedì 10-13, dott. Rossella De Rosa lunedì e venerdì 9,30-12,30; dott. Pierluigi Toriello martedì e mercoledì 9,30-12,30; dott. Valentina Grado martedì e giovedì 10-12; dott. Fabio Tedeschi martedì e giovedì 10-12.

Diritto Industriale: prof. Domenico Buonomo lunedì dalle 9,30.

Diritto fallimentare: prof. Michele Sandulli martedì 14-15,30 dott. Giovanni Brizzi lunedì e mercoledì 13,30-14,30 dott. Nicola Rocco Torrepadula martedì 10,30-14,30; dott. Sergio Locorotolo martedì e venerdì 10-13; dott. Niina Perrotta lunedì 11-13.

Diritto delle Comunità Europee: prof. Emilia Pinto Cortese martedì e venerdì 10-12; dott. Criside Novati martedì e venerdì 10-12; dott. Valentina Grado martedì e giovedì 10-12.

Diritto del lavoro: prof. Ferraro giovedì 12-14 e sabato 9-12; dott. Emilio Balletti lunedì 11-14; dott. Mario Lamberti lunedì 11,30-12,30; dott. Marcello D'Aponte martedì 10-13; dott. Lucio Casali sabato 10-12; dott. Nunzio Rizzo sabato 10-12; dott. Silvestro (cattedra Mazziotti) venerdì 14-16 e sabato 11-12.

Diritto della Navigazione: prof. Guido Rinaldi Baccelli martedì e sabato 12-13; prof. Wanda D'Alessio martedì e giovedì 11-13; dott. Paola Giardino martedì e venerdì 11-12; dott. Orsola Fermezza martedì e giovedì 12-13.

Diritto Commerciale: prof. Ermanno Bocchini lunedì 10-12; dott. Emilio Penzone venerdì 12-13; prof. Federico Martorano (laureandi) giovedì 12-13; dott. Caterina Montagnani lunedì 9-11; prof. Franco Di Sabato lunedì 11-13; dott. Andrea Paciello lunedì 9,30-13, venerdì 9,30-11; dott. Claudio Virgilio lunedì 10-13, martedì 11-12; dott. Mauro Marobbio lunedì 9,30-13.

Contabilità di Stato: prof. Giovanna Colombini martedì 15-17, mercoledì 11-12.

Scienza delle Finanze: prof. Fausto mercoledì e venerdì 10-13, giovedì 10-14 e sabato 10-11 (laureandi); prof. Marrelli martedì e giovedì 9,30-13,30; prof. Cristofaro lunedì e venerdì 10-12.

Finanze degli enti locali: prof. Giannone martedì 15-18 venerdì 10-13.

Storia Economica: prof. Giura martedì 11-13, mercoledì 10-12; dott. Grazioso martedì e mercoledì 10-13, Capozzi lunedì 9-10,12,30 e 13,30-16,30 venerdì 8-9; prof. Dell'Orefice martedì e mercoledì 11-13; prof. Cavalcanti lunedì e venerdì 10-12; dott. Stanziani lunedì e mercoledì 10-13; (Economia Politica ed Econometria); prof. Pagano martedì 10-12.

Economia Politica ed Economia delle Imprese: Martina giovedì 11-13.

Storia delle relazioni internazionali: Tullio mercoledì e venerdì 11-13.

Economia Politica: prof. Meloni mercoledì e giovedì 10,30-13; dott. Narni martedì 11-13 e mercoledì 10-12; dott. Canale giovedì 10-12; prof. Guido Cella martedì e mercoledì 11-13; dott. Papagni martedì 11-13 e 14,30-17,30.

Economia Bancaria: prof. Giannola lunedì 11-12 e martedì 12-13.

Economia e Politica Agraria: prof. Gorgoni lunedì 15-18 martedì 8,30-13,30; Maria Fonte martedì e

mercoledì 10-13.

Storia delle dottrine economiche: prof. Fusco lunedì e giovedì 9-13.

Economia Regionale: Stornaiuolo mercoledì 11-13 e venerdì 11-14.

Economia Industriale: Esposito Fabio mercoledì 14-16.

Merceologia: Niola giovedì e venerdì 11-12,30.

Tecnica bancaria: prof. Lucio Fiore lunedì e mercoledì 11-12,30; dott. Rosa Cocozza martedì e venerdì 9,30-13,30; dott. Fabrizio Fiorialso martedì e venerdì 10,30-12,30.

Economia e Tecnica dei Mercati Finanziari: prof. Stefano Ecchia martedì 9-13 e venerdì 11-13; dott. Antonio Ricciardi venerdì 10-13; dott. Annarita Trotta martedì e mercoledì 9-13.

Economia degli intermediari finanziari: prof. Stefano Ecchia martedì 9-13 e venerdì 11-13.

Previsione Aziendale: Mascucci Mariano venerdì 9,30-11; dott. Paolo Tartaglia lunedì 10-12, venerdì 9,30-11,30 (Economia e gestione delle imprese); prof. Paolo Stampacchia lunedì 11-12 e giovedì 10-13; prof. Vincenzo Maggioni giovedì 10-13; prof. Sergio Sciarrelli lunedì 8,30-10,30 e giovedì 10-13. Collaboratori area Economia e gestione delle imprese: Bifulco giovedì 9,30-12; Capaso lunedì 9-12, giovedì 11,30-13. De Chiara 9-12. Dell'Anno 9-12; Della Corte lunedì 11-13, giovedì 9-13; Fanello giovedì 10-13; Giangio giovedì 9,30-12,30; Laudiero giovedì 9-13; Maggiore giovedì 10-13; Mazzoni giovedì 9,30-13; Meglio giovedì 10-13; Rea giovedì 11-13; Rescinti giovedì 9-12; Rossi lunedì 9-11 e giovedì 9-13; Solima giovedì 12,30-13,30; Sorrentino giovedì 9,30-12; Vona giovedì 9-13; Zirpoli lunedì 9-12 e giovedì 9-13.

Finanza Aziendale: prof. Mario Mustilli giovedì 9-12; dott. Valentina Della Corte giovedì 9-12; dott. Francesco Ganci lunedì e giovedì 9-12.

Strategia delle imprese: prof. Lucio Sicca venerdì 10-12; dott. Napolitano venerdì 9,30-13; dott. Izzo giovedì 9,30-13; dott. Gennarelli lunedì 9-12; dott. Cantone venerdì 9-

12; Frassetto lunedì 9,30-13.

Economia Aziendale (ex Ragioneria II): prof. Enrico Vignano lunedì e mercoledì 8-9; dottori Aurelio Tommasetti lunedì e mercoledì 8,30-10,30; Ettore Cinque lunedì e venerdì 9-11; Roberto Tizzano lunedì 9-11; Riccardo Vignano martedì 11,30-13 e mercoledì dalle 10; prof. Lucio Potito (anche docente di Programmazione e controllo) venerdì dalle 10; dott. Riccardo Macchioni martedì e venerdì 9,30-11,30, Paolo Tartaglia lunedì 10,30-12,30 e venerdì 9,30-11,30; Adele Caldarelli martedì e venerdì 10-12,30; Giuseppe Sannino lunedì e venerdì 10-12.

Metodologie e determinazioni quantitative d'impresa (ex Ragioneria I): Alfonso Di Carlo martedì 9-11; dott. Macchioni venerdì 9,30-12; Vignano martedì 11,30-13,30, mercoledì 10; prof. Michele Pizzo venerdì 8-10 e sabato 8-9; dott. Giovanni Giuliano mercoledì e venerdì 9,30-11,30; Adele Caldarelli martedì e mercoledì 9,30-11,30; Ettore Cinque lunedì e venerdì 9-11.

Ragioneria I: prof. Mario De Sarno mercoledì 10-11 (testisti), lunedì, martedì, mercoledì e venerdì 10-12; dott. Francesca Manes Rossi mercoledì 9-12 e venerdì 9-11; Aurelio Tommasetti lunedì e mercoledì 8,30-10,30; Giuliano venerdì 9,30-11,30, Sannino lunedì e venerdì 10-12.

Storia della Ragioneria: prof. Alfonso Cianniello martedì 10-12; Francesca Manes Rossi mercoledì 10-12 e venerdì 9-11.

Tecnica Industriale e Commerciale: prof. Raffaele Cercola venerdì 9-13; dott. Napolitano venerdì 9,30-13,30; Izzo venerdì 9,30-13,30; Gennarelli lunedì 9-12; Cantone venerdì 9-12; Frassetto lunedì 9,30-13.

Organizzazione Aziendale: prof. Paolo De Vita mercoledì 9-13; prof. Riccardo Mercurio martedì 9-13; dott. Frassetto martedì e mercoledì 9-13, Consiglio martedì 9-13, Simone martedì e giovedì 9-13; Martinez martedì e mercoledì 9-13, Losito martedì e venerdì 9-13.

(Informazioni raccolte da Claudia Perillo)

LIBRERIA L'ATENEUE DUE

di S. Pironti
Via Cintia, 40/A - Parco S. Paolo
Tel. & Fax (081) 7663886

- Libri universitari nuovi e usati
- Pubblicazioni per concorsi
- Opere di narrativa e saggistica varia
- Editoria per professionisti e imprese
- Fotocopie
- Tesi al computer



Scienza: scritto comune Per l'orale sceglie il docente chi arriva prima

In risposta alla petizione rivolta da oltre duecento studenti che chiedevano la liberalizzazione delle iscrizioni ai corsi di Scienza delle Costruzioni, i docenti della materia in questione, sentito il parere del Preside, hanno solo parzialmente accolto la richiesta. Risultato della consultazione dell'introduzione della prova scritta unificata per tutti i corsi sulla base di programmi comuni. Chi supererà lo scritto potrà poi scegliere liberamente, previo indicazione al momento della prima prova, il docente con cui sostenere l'esame orale. Sempreché si sia avuta la fortuna di entrare a far parte dei 150 ammessi a corso. In caso contrario si verrà attribuiti, secondo l'ordine di preferenza segnalato sempre al momento della prova scritta, ai docenti rimasti. Prevedibili bivacchi notturni in facoltà per rientrare nei 150 eletti. E questo quanto si legge nel documento prodotto dai sette docenti in questione: «I docenti di Scienza delle Costruzioni prendono atto della richiesta di numerosi allievi... di consentire la mobilità tra i corsi attualmente attivati. Considerando quanto emerso dalle numerose riunioni tenute a tal proposito e del contributo alla

discussione fornito dal Preside, si ritiene che per quanto riguarda l'esame tale mobilità possa essere consentita per ogni sessione d'esame, ma vada preceduta da una prova scritta di ammissione, unificata nell'ambito della disciplina, da sostenersi con una commissione "completa" e cioè composta da tutti i docenti impegnati nei corsi di S.d.C. Pertanto a partire dalla sessione estiva dell'anno accademico 1995/96 gli allievi che intendono sostenere l'esame dovranno prenotarsi per la prova preliminare presso la Segreteria dei Consigli di Indirizzo specificando il corso cui intendono affidare per la prova di esame. Il programma al quale l'allievo dovrà rispondere è quello in corso di svolgimento nell'A.A. 1995/96».

Le prenotazioni per le diverse sessioni d'esame vanno inoltrate entro le seguenti date:
Sessione estiva: prenotazione entro il 31 marzo di ogni anno. La prova di ammissione sarà effettuata in data da precisare tra il 10 ed il 30 aprile. Gli esami avranno inizio nella seconda metà di maggio.

Sessione autunnale: prenotazione entro il 31 luglio. La

prova si effettuerà in una data compresa tra il 10 ed il 30 settembre. Gli esami avranno inizio nella seconda metà di ottobre.

Sessione straordinaria: prenotazioni entro il 30 novembre. La prova si terrà entro il 22 dicembre e gli esami inizieranno nel mese di febbraio.

Gli elenchi degli ammessi alla prova orale ed il calendario delle sedute con gli allievi abilitati a sostenere l'esame ordinati per numero di matricola crescente, saranno affissi 8 giorni prima dell'inizio della prima seduta d'esame. Nel documento riassuntivo della nuova normativa si legge ancora «per evidenti motivi logistici occorre prevedere un tetto massimo delle prenotazioni ammissibili che si può individuare in 150 per ognuno dei 6 corsi attivati (A Castellano, B Baratta/Voiello, C Belli, D Fino, E Nappa, F Capecchi) per sessione. Le eventuali richieste in eccedenza potranno essere spostate alla sessione seguente oppure su altro corso a scelta dello studente».

Fino a marzo a scanso di equivoci per gli iscritti con il vecchio ordinamento si fa presente che l'appartenenza ai corsi attualmente in vigore,



salvo cambi già effettuati, resta conforme a quanto deciso negli anni precedenti e cioè:

Numero di matricola inferiore a 25/23790: prof. Castellano (cognomi dalla lettera A alla D), prof. Baratta (E-M), prof. Belli (N-Z). Numero di matricola compresa tra 25/23790 - 25/31580: prof. Castellano (A-Co), prof. Nappa (Cp-F), prof. Belli (G-Ma), prof. Fino (Mb-R), prof. Voioello (S-Z). Matricole da 25/31581 in poi: prof. Capecchi (A-Z).

Per il Nuovo Ordinamento la ripartizione è la seguente: prof. Castellano matr. I a 166, professori Baratta e Voioello matr. 167 a 333, prof. Belli matr. 334 a 500, prof. Fino matr. 501 a 666, prof. Nappa matr. 667 a 833, prof. Capecchi matr. 834 a 1000.

Sbarramento. Per gli studenti che si iscrivono al terzo anno nell'anno accademico 95-96 e 96-97 ci sono tre ipo-

tesi per superare lo sbarramento: I ipotesi esami da superare: Storia dell'architettura I, Statica, Fisica Tecnica, Fondamenti di urbanistica, Istituzioni di Matematica I, Disegno dell'architettura, Laboratorio di Progettazione I, Laboratorio di Progettazione II, Laboratorio di Costruzioni. II ipotesi da superare: Storia dell'architettura I, Statica, Fisica Tecnica, Fondamenti di urbanistica, Istituzioni di Matematica I, Disegno dell'architettura, Costruzioni e opere di architettura, Laboratorio di progettazione I, Laboratorio di Progettazione II, III ipotesi esami da superare: Storia dell'Architettura I, Statica, Fisica tecnica, Fondamenti di urbanistica, Istituzioni di matematica I, Disegno dell'architettura, Laboratorio di progettazione I, Laboratorio di costruzioni, Teoria e tecnica della progettazione.

Ida Molaro

Gli esami ad Architettura

Storia dell'architettura I, prof. Gregorio Rubino: gli esami si terranno nei giorni 31 gennaio, 27 febbraio e 8 marzo alle ore 9.

Storia dell'architettura I, prof.ssa Pessolano: esami nei giorni 23 gennaio, 13 e 27 febbraio, 12 e 26 marzo.

Storia dell'architettura contemporanea, prof. Perone: esami nei giorni 15 e 29 gennaio, 12 e 26 febbraio, 11 e 25 marzo.

Storia dell'architettura contemporanea, prof.ssa Gabriella D'Amato: 24 e 31 gennaio, 7, 14, 21 e 28 febbraio, 6, 13, 20 e 27 marzo le date d'esame.

Storia dell'architettura I, prof. Benedetto Gravagnuolo: 16 e 30 gennaio, 13 e 27 febbraio, 12 e 26 marzo i giorni d'esame.

Storia dell'architettura II, prof. Giancarlo Alisio: 24 gennaio, 28 febbraio e 27 marzo gli appelli.

Storia dell'architettura II, prof. Renato De Fusco: 16 e 30 gennaio, 13 e 27 febbraio, 12 e 26 marzo le date d'esame.

Storia dell'architettura III, prof.ssa Maria Luisa Scalvini: gli esami per la sessione autunnale e per quella straordinaria si terranno nei giorni

24 gennaio, 28 febbraio e 27 marzo.

Storia della Critica, prof.ssa Ersilia Carelli: 15 gennaio, 12 febbraio e 11 marzo le date d'esame.

Restauro Architettonico I, professori Stella Casiello e Francesco La Regina: l'appello del 24 gennaio è stato rimandato al 29 dello stesso mese.

Analisi delle strutture Urbane e territoriali, prof. Livio Talamona: 18 gennaio, 1 e 15 febbraio, 7, 14 e 21 marzo, le date d'esame. Gli appelli inizieranno alle ore 9,30.

Arte dei giardini, prof.ssa Vanna Fraticelli: 16 febbraio, 21 marzo alle ore 10 gli appelli della sessione straordinaria.

Arte dei giardini, prof. Luigi Picone: 16 febbraio, 22 marzo alle ore 10 gli appelli.

Caratteri Tipologici, prof. Giovanni De Lillo: 26 gennaio, 23 febbraio e 29 marzo le date d'esame.

Composizione Architettonica II, prof. Salvatore Bisogni: 6 febbraio e 13 marzo gli appelli.

Composizione architettonica II, prof. Alberto Cuomo: 1 e 22 febbraio, 21 e 28 marzo le date d'esame.

Disegno dell'Architettura,

prof. Achille Renzullo: 19 e 31 gennaio, 21 febbraio, 8, 20 e 29 marzo gli appelli.

Fondamenti di Urbanistica, prof. Fabrizio Mangoni di Santo Stefano: 18 gennaio, 15 febbraio e 7 marzo alle ore 9,30 gli appelli.

Laboratorio di Progettazione I, prof. Giuseppe Cilento: 6 febbraio e 13 marzo le date d'esame.

Laboratorio di Progettazione I, prof. Sergio Stenti: 16 febbraio e 21 marzo alle ore 10 gli appelli.

Laboratorio di Progettazione I, prof. Giovanni De Crescenzo: 18 gennaio, 1 e 15 febbraio, 7 e 21 marzo alle ore 9,30 gli appelli.

Laboratorio di Progettazione I, prof. Gabriele Szaniszló: 25 gennaio, 8 e 22 febbraio, 7 e 21 marzo le date d'esame.

Laboratorio di Progettazione II, prof.ssa Anna Maria Puleo: 24 gennaio, 27 febbraio e 29 marzo gli appelli.

Progettazione Architettonica II, prof. Marialfredo Sbriziolo: 26 gennaio, 23 febbraio e 29 marzo gli appelli.

Progettazione Architettonica I, prof. Mario Dell'Acqua: 30 gennaio, 27 febbraio e 26 marzo le date d'esame.

Progettazione Architettonica II, prof. Aldo Loris Rossi: 27 gennaio, 29 febbraio e 30 marzo gli appelli.

Progettazione Architettonica II, prof. Alberto Cuomo: 30 gennaio, 20 febbraio e 19 marzo gli appelli.

Scenografia, prof.ssa Clara Fiorillo, 6 febbraio e 13 marzo le date d'esame.

Tecniche di Rappresentazione dell'Architettura, prof. Ruggero Morichi: 19 gennaio, 9 e 23 febbraio, 8 e 22 marzo gli appelli.

Teoria e Tecnica, prof. Felice Baione: 16 febbraio e 21 marzo alle ore 10 gli appelli.

Teoria dei Modelli per la Progettazione, prof.ssa Antonietta Piemontese: 6 febbraio e 13 marzo le date d'esame.

Urbanistica I, prof. Dal Piaz: 24 gennaio, 28 febbraio e 27 marzo gli appelli.

Urbanistica II, prof. Dal Piaz: 24 gennaio, 28 febbraio e 27 marzo.

CORREZIONI
Storia dell'Architettura I la prof.ssa Pessolano riceve gli studenti il lunedì dalle ore 10 alle 12 presso il Dipartimento di Storia.

Storia dell'Architettura Contemporanea: le lezioni della prof.ssa Gabriella D'Amato riprenderanno il 18 gen-

naio. L'orario di ricevimento è tutti i mercoledì dalle ore 11 alle 13.

PRENOTAZIONI. Le prenotazioni per l'esame di Storia dell'Arte (prof.ssa Antonella Basilico Pisaturo) per le sedute di febbraio/marzo si raccoglieranno esclusivamente nei giorni 17 e 24 gennaio. È possibile prenotarsi per una sola seduta.

LIBRERIA CLEAN
SPECIALIZZATA IN ARCHITETTURA

LIBRI RIVISTE MANIFESTI KIT
MOSTRE CONFERENZE
RICERCHE GRAFICHE
INFORMAZIONATE

VIA D'ATENE 19
(PIAZZA MONTESILVIO)
NAPOLI
TEL. 081/54419

Lezioni nella sala S. Chiara

95 milioni per la costituzione di un nuovo **Laboratorio Didattico Informatico**. Lo ha comunicato il Preside, il prof. Francesco Paolo Cesare, durante il Consiglio di facoltà del 19 dicembre. Il preside ha rilevato inoltre che nella **Guida dello studente** è stata erroneamente riportata come data della sessione di laurea autunnale il 13-14-15 dicembre, invece del 11-12-13 dicembre. Per le sessioni dell'anno 1996-97 si propone l'unificazione in un'unica sessione da tenersi a novembre di quelle finora tenutesi a ottobre e dicembre. Il preside ha poi reso noto della richiesta di locazione della **Sala "Santa Chiara"** di proprietà del Comune di Napoli. La richiesta si riferisce ai giorni di martedì e mercoledì nel periodo che va da gennaio ad aprile, per i **corsi sdoppiati** del primo anno.

L'orario previsto è il seguente

Antropologia culturale (matr. pari) si tiene il lunedì e il martedì dalle 11 alle 12 ed il mercoledì dalle 12 alle 13 presso l'aula di S. Marcellino; **Antropologia culturale** (matr. dispari) il lunedì dalle 10 alle 11 a San Marcellino ed il martedì dalle 11 alle 12 ed il mercoledì dalle 12 alle 13 presso la sala di S. Chiara; **Psicologia sociale** (matr. dispari) si tiene il lunedì dalle 13 alle 14 a San Marcellino e il mercoledì dalle 10 alle 11 a S. Chiara; **Sociologia I** (matr. dispari) si tiene il lunedì dalle 15 alle 16 nell'aula 3 ed il martedì e il mercoledì dalle 15 alle 16 a S. Chiara.

Rivelatosi necessario lo sdoppiamento del corso di Antropologia culturale, l'insegnamento è stato affidato alla dott. Gianfranca Ranisio. Per la supplenza dell'insegnamento di **Sociologia del lavoro** il Consiglio ha rifiutato per ora la proposta del prof. Enrico Pugliese di affidare l'insegnamento a contratto di 4 milioni di lire a una dottoressa dell'Ufficio dell'impiego della Regione per l'incompletezza del curriculum relativo presentato dal prof. Pugliese. Il preside aveva poi proposto di bandire un concorso per l'insegnamento di **Statistica**, ma non essendo d'accordo tutto il consiglio per quest'anno la supplenza resta al prof. Antonio Mango.

È stata **soppressa la Commissione per il contatto con gli studenti**, vista l'elezione dei rappresentanti degli studenti.

Doriana Garofalo

A gonfie vele il Corso di Informatica



Il dott. Aldo Eramo

Il nuovo Corso di Alfabetizzazione all'informatica è un successo. Dopo le polemiche di chi credeva che un laboratorio d'informatica fosse superfluo in una neo-facoltà che ancora non ha l'abc la risposta entusiastica dei laureandi che seguono il corso. «Sono tre i gruppi di studenti che frequentano le lezioni di circa nove persone ognuno» asserisce il dott. Aldo Eramo, docente del corso. Già sono esaurite le prenotazioni per il secondo ciclo di lezioni che partirà a marzo e nove sono i prenotati per il ciclo successivo. Le lezioni di alfabetizzazione all'informatica sono bisettimanali e durano un'ora abbondante a lezione. «Per ora il corso è solo teorico» spiega il dott. Eramo, il laboratorio, infatti, dispone solo di un computer più uno schermo e un proiettore. Chi segue le lezioni deve inevitabilmente esercitarsi a casa su un computer proprio «lo dico sempre agli studenti, perché il corso abbia senso è necessario che comprino un computer». C'è bisogno di passione, tempo e disponibilità. «La maggior parte degli studenti parte da zero ed è per questo che ho cominciato da come si accende il computer» spiega il docente. Il programma è diviso in tre parti: il sistema operativo DOS in ambiente Windows; il programma di scrittura Winword e lo SPSS, Statistical Package for the social sciences, sotto Windows. «Ho deciso di partire dai comandi essenziali del DOS» asserisce il dott. Eramo anche se il Windows, oggi più usato, semplifica dei comandi.

«Quest'esperienza fu già sperimentata cinque o sei anni fa quando eravamo a San Marcellino e gli studenti che seguirono i miei consigli (comprare un computer ed esercitarsi), sono diventati anche collaboratori in questa facoltà e continuano ad adoperare i computer del centro di calcolo». Ovviamente il corso è solo all'inizio e si rafforzerà pian piano. Il preside si è impegnato ad acquistare un altro paio di computer per il prossimo anno. L'aula dove si svolge il corso d'informatica è l'ex aula autogestita divisa da un separé di alluminio e vetro che contiene una quindicina di sedie nuove con banchetto incorporato. «Penso di ridurre i tre gruppi attualmente esistenti in due gruppi», visto che l'aula può contenere un numero più consistente di studenti. Il corso è tanto piaciuto che alcuni studenti laureatisi quest'anno hanno chiesto al dott. Eramo di partecipare alle lezioni. Hanno anche pagato le tasse, ma non si può asserire il docente «il corso è aperto solo ai laureandi».

(D.G.)

Cineforum

Il collettivo di Sociologia continua a proporre interessanti iniziative. L'ultima, il cineforum, sta riscuotendo buoni consensi. Alle proiezioni hanno assistito una quarantina di studenti. Il film «Fa la cosa giusta» di Spike Lee è stato accompagnato da un video intitolato «No justice no peace» distribuito con il Manifesto sulla rivolta dei neri a Los Angeles. Non solo film ma anche dibattiti e rassegne stampa, l'ultima è quella del recente decreto sull'immigrazione.

Il materiale adoperato dagli studenti del collettivo è acquistato grazie all'autofinanziamento ed è per questo che il collettivo ha allestito un angolo "bar" nell'aula autogestita Massimo Troisi.

- Le lezioni del prof. Eligio Resta riprenderanno il 16 gennaio alle ore 12.
- Il seminario del dott. Adolfo Fattori si tiene ogni lunedì dalle ore 14 alle 15 nell'aula I.
- Il prof. Giannini, titolare del corso di Sociologia dell'amministrazione, riprenderà il tutoraggio degli studenti il 30 gennaio.

Gli esami di gennaio e febbraio

Antropologia Culturale (prof. Amalia Signorelli): 24 gennaio ore 12 (aula 2); 28 febbraio ore 14 (aula 2); 27 marzo ore 15 (aula 1).

Antropologia Economica (dott. Gianfranca Ranisio): 20 gennaio ore 14 (aula 2); 28 febbraio ore 14 (aula 2); 27 marzo ore 15 (aula 1).

Etnologia (prof. Mariannita Lospinoso): 24 gennaio ore 14 (aula 2); 28 febbraio ore 14 (stanza I); 27 marzo ore 15 (stanza I).

Economia Politica (prof. Sandra Caliccia): 17 gennaio ore 15 (aula I); 14 febbraio ore 15 (aula I); 13 marzo ore 14 (aula 2).

Lingua e Letteratura Inglese (prof. Annamaria Lamarra): 16 gennaio ore 15,30 (aula 4); 13 febbraio ore 16 (aula I); 19 marzo ore 16 (aula 3).

Metodologia e Tecnica della ricerca sociale

Metodologia delle Scienze Sociali (prof. Enrica Amatore): 24 gennaio ore 15 (aula I); 28 febbraio ore 15 (aula I); 27 marzo ore 14,30 (aula 2).

Psicologia Sociale (dott. Stanislao Smiraglia): 23 gennaio ore 15 (aula I); 27 febbraio ore 14 (Aula S. Marcellino); 26 marzo ore 15 (aula 4).

Sociologia Economica (prof. Gerardo Ragone): 17 gennaio ore 14,30 (aula 2); 14 febbraio ore 14,30 (aula 2) 20 marzo ore 14,30 (aula 2).

Sociologia I (prof. Federico D'Agostino): 7 febbraio ore 9,30 (S. Marcellino); 29 marzo ore 9,30 (S. Marcellino).

Sociologia II (prof. Eligio Resta): 18 gennaio ore 14 (aula I); 15 febbraio ore 15 (aula I); 14 marzo ore 14 (aula I).

Sociologia del mutamento (prof. Giovanni Persico): 11 gennaio ore 14,30 (aula I); 8 febbraio ore 14,30 (aula I); 7 marzo ore 14,30 (aula I).

Storia del giornalismo
Sociologia dell'arte e della letteratura (prof. Amato Lamberti): 16 gennaio ore 15 (aula 2); 13 febbraio ore 15 (aula 2); 19 marzo ore 15 (aula 2).

Sociologia della conoscenza (prof. Orlando Lentini): 22 gennaio ore 14 (aula 2); 26 febbraio ore 14 (aula 2); 25 marzo ore 14 (aula 4).

Sociologia della religione (prof. Stefano Martelli): 23 gennaio ore 15 (aula S. Marcellino); 13 febbraio ore 15 (box); 12 marzo ore 16 (aula 4).

Sociologia delle comunicazioni di massa (prof. Rossella Savarese): 16 gennaio ore 15 (aula 2); 13 febbraio ore 15 (aula 4); 19 marzo ore 16 (aula I).

Sociologia dell'educazione (prof. Antonella Spandò): 17 gennaio ore 14,30 (aula 2); 14 febbraio ore 14,30 (aula 2); 20 marzo ore 14,30 (aula 2).

Sociologia dell'organizzazione (dott. Roberto Serpieri): 17 gennaio ore 14,30 (stanza 4); 14 febbraio ore 14,30 (stanza 4); 20 marzo ore 15 (aula I).

Sociologia industriale (prof. Gabriella Pinnarò): 16 gennaio ore 15 (S. Marcellino); 13 febbraio ore 14 (S. Marcellino); 5 marzo ore 15 (aula 2).

Sociologia urbana (prof. Fortunata Piselli): 11 gennaio ore 15 (aula I); 8 febbraio ore 14,30 (aula I); 7 marzo ore 14,30 (aula I).

Sociologia dello sviluppo (prof. Antonella Spandò): 17 gennaio ore 14,30 (aula 2); 14 febbraio ore 14,30 (aula 2); 20 marzo ore 14,30

(aula 2).

Sociologia politica (dott. Roberto Serpieri): 17 gennaio ore 14,30 (stanza 4); 14 febbraio ore 14,30 (stanza 4); 20 marzo ore 16 (aula I).

Statistica (prof. Antonio Mango): 22 gennaio ore 12 (aula 3); 15 febbraio ore 14,30 (punto di calcolo); 14 marzo ore 14,30 (punto di calcolo).

Storia della sociologia (prof. Orlando Lentini): 23 gennaio ore 15 (aula 4); 27 febbraio ore 15 (aula I); 26 marzo ore 15 (aula I).

Storia delle tradizioni popolari (prof. Raffaele Mazzacane): 22 gennaio ore 14 (aula 4); 26 febbraio ore 14 (aula S. Marcellino); 25 marzo ore 14 (S. Marcellino).

Teoria e tecnica delle Comunicazioni di massa (prof. Marina D'Amato): 16 gennaio ore 15 (aula 2); 13 febbraio ore 15 (aula 2); 19 marzo ore 15 (aula 2).

Matematica per le scienze sociali (prof. Giulio Starita): 18 gennaio ore 15 (punto di calcolo); 8 febbraio ore 15 (punto di calcolo); 7 marzo ore 15 (punto di calcolo).

Filosofia morale (dott. Emilia D'Antuono): 17 gennaio ore 15; 14 febbraio ore 15; 20 marzo ore 15 presso Dipartimento Filosofia Facoltà di Lettere.

Istituzioni di diritto pubblico (prof. Sandro Staiano): 12 gennaio ore 14 (aula 3-I); 9 febbraio ore 14 (aula 3-I); 8 marzo ore 14 (aula 3-I).

Scienza contemporanea (prof. Rossella Gribaudi): 22 gennaio ore 14,30 (S. Marcellino); 26 febbraio ore 14,30 (aula 4); 25 marzo ore 14 (aula 2).

Scienza della politica (prof. Mauro Calise): 15 gennaio ore 14 (aula 4); 12 febbraio ore 14 (aula 2); 11 marzo ore 14 (aula 4).

Sociologia dell'amministrazione (prof. Francesco Paolo Cerase): 11 gennaio ore 14,30 (aula I); 8 febbraio ore 14,30 (aula I); 7 marzo ore 14,30 (aula I).

Psicologia del Linguaggio (dott. Giovanna Petrillo): 23 gennaio ore 14,30 (box I) 27 febbraio ore 14 (box I) 26 marzo ore 14 (S. Marcellino).

Psicologia dell'età evolutiva (prof. Annamaria Asprea) 9 gennaio ore 16; 13 febbraio ore 16; 12 marzo ore 16 presso Dipartimento Scienze relazionali Facoltà di Lettere.

Storia della filosofia (prof. Giuseppe di Costanzo): 18 gennaio ore 16,30; 14 febbraio ore 16,30; 20 marzo ore 16,30 presso Dipartimento Filosofia Facoltà di Lettere.

Storia della filosofia contemporanea (dott. Rossella Benito Oliva): 24 gennaio ore 14,30; 14 febbraio ore 14,30; 27 marzo ore 14,30 presso Dipartimento Filosofia Facoltà Lettere.

SCRITTI

Economia Politica (prof. Sandra Caliccia): 16 gennaio ore 16 (aula 3); 13 febbraio ore 16 (aula 3); 12 marzo ore 15 (aula 2).

Metodologia e tecnica della ricerca sociale (prof. Enrica Amatore): 23 gennaio ore 16 (aula 3); 27 febbraio ore 16 (aula 3); 26 marzo ore 16 (aula 3).

Sociologia I (prof. Federico D'Agostino): 29 gennaio ore 13 (aula 3); 26 febbraio ore 13 (aula 3); 4 marzo ore 13 (aula 3).

Matematica per le scienze sociali (prof. Giulio Starita): 15 gennaio ore 15 (aula 2); 5 febbraio ore 15 (aula 2); 4 marzo ore 15 (aula 2).

Cambi di cattedra in Consiglio

Risale al 13 dicembre la data dell'ultimo Consiglio di facoltà. Al centro della discussione la questione dei cambi di cattedra, che si sta delineando come un problema di difficile soluzione. Attualmente la situazione è abbastanza ambigua. Da precedenti delibere era stato stabilito come termine ultimo di scadenza della richiesta dei passaggi il 31 dicembre e come tetto un massimo di 30 richieste accettabili. Le concessioni sarebbero state accordate sul discutibile criterio del "primo arrivato", senza tener conto dell'opportunità di privilegiare le richieste di passaggio solidamente motivate.

«Se è vero che alcune richieste sono dettate da ragioni di opportunità - chiarisce **Norberto Gallo**, rappresentante degli studenti - non è meno vero che altri studenti sono spinti dalla propria formazione a scegliere un programma piuttosto che un altro». Eppure si continua a respingere la maggior parte delle richieste di cambio, fatta eccezione per quelle presentate al Corso di Laurea in Filosofia.

Anche su questo particolare contribuisce a far luce **Norberto**. Non è mai stato comunicato ufficialmente al Consiglio di Corso di Laurea in Filosofia il numero massimo di 30 richieste di passaggio da accogliere, laddove per diventare operative certe deliberazioni hanno bisogno di questa comunicazione ufficiale. Il Consiglio di Filosofia ha acquisito l'informazione dalla protesta degli studenti e si è mosso dunque sulla scorta di più o meno "vaghe voci di corridoio". «Anzi all'interno del medesimo Corso di Laurea - conclude **Norberto Gallo** - alcuni docenti si sono mostrati estremamente disponibili alla concessione del passaggio mentre altri, in quanto titolari di cattedre afferenti anche ad altri Corsi di Laurea, sono apparsi molto più rigidi nell'osservare le disposizioni del Consiglio di Facoltà. È questo il caso del prof. **Giglio**, docente di Letteratura Italiana».

Nell'ultimo consiglio di Facoltà comunque un documento in cui si avanza una proposta di soluzione del problema cambi è stato letto da **Andrea Camorino**. I quattro punti in cui si articola il testo sintetizzati dal rappresentante degli studenti: innanzitutto bisognerebbe regolare la parte generale dei programmi delle cattedre sdoppiate in modo che tutti risultino avere lo stesso peso specifico, sarà fuggito, così, il sospetto legittimo che alcuni studenti facciano richiesta di passaggio per motivi di semplice opportunità; sarebbe opportuno, poi, che, pur conservando la tradizionale ripartizione alfabetica, le cattedre ruotassero ogni due anni; è stato proposto inoltre di porre come termine ultimo delle domande di passaggio il 10 dicembre senza limiti di numero, questo permetterà a una commissione preposta di valutare attentamente le motivazioni di ciascuna richiesta che verrà dunque accettata o respinta sulla base di ben ponderate ragioni; ultimo punto: l'individuazione di un nuovo destinatario delle domande di cambio nell'intero consiglio di Corso di Laurea, che valuterà le ragioni della richiesta.

Per ovvie ragioni di tempo la proposta di riforma non potrà produrre effetti quest'anno e nel '96 si procederà lasciandosi guidare soprattutto dal buon senso.

«Io penso - dichiara **Norberto Gallo** - che, per quest'anno, chiunque firmerà la camicia, dopo aver sostenuto l'esame, potrà considerarsi in salvo. La segreteria non farà problemi se il docente non ne porrà in sede d'esame».

Per il prossimo anno accademico la questione verrà ripresa per essere definita all'insegna di una maggiore chiarezza e chissà se non è giusta la sensazione di **Andrea Camorino** che il problema possa risolversi nella direzione indicata dagli studenti.

Casertano Presidente

Nuovo Presidente di Corso di Laurea a Filosofia. È il professor Giovanni Casertano. Il docente di Storia della Filosofia antica, che sostituisce nella carica il dimissionario Giuseppe Cacciatore, è stato eletto all'unanimità in seconda votazione il 13 dicembre scorso. In prima battuta sono mancati due voti (25 il quorum) per sancire l'elezione, tredici consensi sono stati espressi per il professore di seconda fascia **Gianfranco Borrelli. Poi il Consiglio si è concesso una pausa di riflessione, un momento di discussione sui programmi e si è ritornati alle urne.**

Ma ci sono ancora docenti che non condividono la liberalizzazione dei passaggi di cattedra. Il prof. **Palmieri** lo ha comunicato con una lettera al Consiglio di Facoltà. Il prof. **Barbagallo** invece considera ben funzionante il sistema che attualmente vige a Storia Contemporanea per i cambi di cattedra è richiesta la firma di frequenza.

«L'osservazione del prof. **Barbagallo** solleva un'altra delicata questione - precisa **Francesco Borrelli**, rappresentante degli studenti - non tutti gli studenti hanno la possibilità materiale di frequentare i corsi. Alcuni di mattina devono lavorare proprio per pagarsi gli studi, perché penalizzarli togliendo loro l'opportunità di scegliere i corsi da seguire?».

I rappresentanti degli studenti hanno presentato al Consiglio di Facoltà una richiesta da inoltrare ai Consigli di Amministrazione dell'EDISU e dell'Università: chiedono che si proceda a un rimborso per le spese che deve sostenere **Antonella D'Aniello**, rappresentante degli studenti in Consiglio di Facoltà, portatrice di handicap per assolvere ad una funzione istituzionale.

La riunione della Commissione spazi, presieduta dal prof. **Marcello Gigante**, prevista per il 15 dicembre è stata rinviata a data da precisare nel mese di gennaio. Il rinvio ha scatenato una polemica sostenuta soprattutto dal rappresentante di Alta Tensione **Francesco Borrelli**. **Borrelli** spiega che, alcuni giorni prima della data prevista per la riunione, il presidente della Commissione ha rinviato la seduta ad altra data, con una comunicazione scritta in cui attribuiva ai rappresentanti degli studenti la richiesta di rinvio. In Consiglio di Facoltà, **Francesco Borrelli** ha sostenuto con forza la sua assoluta estraneità alla richiesta, la sua indiscutibile appartenenza al gruppo dei rappresentanti degli studenti, tacciando di imprecisione, seppure non di arbitrarietà, la comunicazione della Presidenza.

Chiarisce la questione **Andrea Camorino**. Molto prima che venisse convocata la Commissione spazi, gli Studenti di Sinistra avevano indetto un'assemblea generale degli studenti da tenersi nell'Aula Magna. Rilevata la coincidenza delle date hanno fatto richiesta scritta di rinvio, firmata dai tre rappresentanti della lista (**Andrea Camorino**, **Marco Mario De Notaris**, **Miriam Iardino**). La richiesta è stata accolta e ne è seguita la comunicazione.

«L'unica ingenuità è stata commessa nella mancata specificazione dei nomi dei rappresentanti - osserva **Andrea** - Ma non abbiamo avuto in Consiglio la possibilità di spiegare, poiché alla fine dell'arringa di **Francesco** è stata richiesta la verifica immediata del numero legale. Non essendo risultato sufficiente il numero dei presenti, la seduta è stata sciolta».

Stefania De Luca

Consiglio degli Studenti Ruoli, meriti e comportamenti

Reazioni e precisazioni delle rappresentanze studentesche delle liste 1995 e Studenti democratici intorno alla lettera consuntiva degli "Studenti di sinistra" e al resoconto della riunione del Consiglio degli Studenti pubblicati nei numeri scorsi di Ateneapoli.

Ecco la sintesi del testo inviato da **Francesco Emilio Borrelli**, **Monica Paiano** (1995), **Leonardo Mazza** e **Norberto Gallo** (Studenti democratici). «Ci sembra doveroso richiamare la stessa presidenza e i suoi compagni di lista ad un maggiore senso del ruolo delle istituzioni. Infatti, è molto scurrile da parte di un rappresentante eletto da tutti i consiglieri degli studenti, ad esclusione di quelli della lista 1995 rivendicare la propria elezione come un successo della propria parte. È come se l'On. **Napolitano** al congresso del P.D.S. fosse andato a rivendicare tra i risultati del proprio partito l'essere stato eletto Presidente della Camera dei Deputati (...). Ci dispiace che il primo atto della neo-presidenza sia stato il firmare una lettera di rivendicazioni politiche anziché convocare subito il consiglio degli studenti».

Borrelli e **Paiano** per **Alta Tensione** inoltre puntualizzano. «Partendo dal problema degli spazi vorremmo ricordare che la questione è stata posta in consiglio di facoltà dalla nostra rappresentanza e solo dopo ciò è stata "lanciata" l'idea di chiedere la formazione di una commissione ad hoc. A riprova di ciò, per fortuna, c'è il verbale del consiglio di settembre. Ci fa sorridere la presunta battaglia di coloro che "lottano" per l'uso delle aule da parte di tutti gli studenti quando sono proprio i militanti che fanno riferimento all'estrema sinistra i soli ad utilizzarle (...). Ci sembra poi quanto meno contraddittorio da parte degli "Studenti di Sinistra" rivendicare il proprio appoggio all'iniziativa sulla trasparenza dei verbali dei consigli di facoltà. Questo appoggio, a parte qualche pancia sulle spalle, di fatto non c'è stato (...). Sui passaggi di cattedra un'altra imprecisione: visto che sul problema si sono espresse tutte le componenti studentesche fin dall'inizio del primo consiglio degli studenti di facoltà. Infine vorremmo sottolineare che l'elezione di **Miriam Iardino** come presidentessa del consiglio degli studenti non si può definire un successo degli "Studenti di Sinistra". La candidatura della Iardino, infatti, non era caldeggiata nemmeno dalla stessa interessata che anzi prima della votazione aveva dichiarato di non sentirsi all'altezza dell'incarico. Sono stati gli "Studenti Democratici per l'Università" a far cadere la candidatura di **Marco Mario De Notaris**, candidato ufficiale degli "Studenti di Sinistra", a imporre l'elezione della Iardino con l'appoggio di Ateneo Studenti. Noi, non essendo d'accordo, abbiamo annullato le nostre schede».

Un altro lungo testo ci è stato inviato da **Norberto Gallo**.

Caro Direttore, (...) ritengo necessario, per consentire a te ed ai tuoi lettori di valutare obiettivamente, ricostruire quanto era avvenuto in quel Consiglio, visto tra l'altro che nonostante proprio in quella sede sia stata approvata la mia proposta di far seguire ad ogni consiglio un comunicato ufficiale, ad oggi non esistono comunicati ufficiali della Presidenza (per legge delegata a rendere esecutive le deliberazioni del Consiglio) alle decisioni prese in quella adunanza, se non l'affermazione rilasciata al giornale dal signor **Camorino** (altro eletto di Studenti di Sinistra), che per questa volta il tempo non aveva permesso di stilare (forse di concordare) un "volantino", e che quindi se ne sarebbe parlato la prossima volta, confondendo forse il Consiglio massimo organo istituzionale della rappresentanza studentesca nella facoltà, con l'assemblea di gestione dell'aula occupata! (...)

Nel consiglio in questione si era inoltre deliberato di richiedere formalmente alla Commissione spazi, la destinazione dell'aula **Harpo Marx** a sede del Consiglio degli studenti, proposta approvata ma mai arrivata alla Commissione spazi, visto che neanche su questo il Presidente Iardino aveva ritenuto necessario rendere esecutiva una deliberazione del Consiglio, sicuramente non perché lei con il suo gruppo aveva votato contro tale mozione, ma certamente neanche perché non aveva potuto contattare il prof. **Gigante**, visto che comunque si era presentata assieme al suo gruppo di chiedere a questi lo spostamento (a gennaio) della riunione consuntiva dei lavori della Commissione spazi, a causa dell'assemblea "promessa" agli studenti del loro gruppo, senza peraltro pensare a consultare qualcuno di quegli altri studenti che avrebbero dovuto, indegnamente (perché non eletti con Studenti di Sinistra), partecipare a quella stessa riunione.

Quanto descritto sopra appare riportato in maniera parziale o distorta per quanto ad esempio riguarda la **Harpo Marx**, mentre con dovizia di particolari viene illustrato l'ordine del giorno della seduta dell'11 dicembre, nella quale si sarebbe dovuto discutere, secondo quanto riportato nell'articolo, di due proposte (entrambe fatte da Studenti di Sinistra) su cui si era deciso di deliberare eventualmente nelle varie ed eventuali, e sulle quali era emerso comunque un orientamento negativo da parte della maggioranza del Consiglio (...).

Ma quanto accaduto non può rimanere, a mio parere, privo di conseguenze. Per questo la prima, personalissima decisione che prendo, è quella di ritirare formalmente la fiducia accordata alla Iardino in sede di Consiglio di facoltà degli studenti. La seconda è quella di investire il Consiglio stesso, nei tempi e nei modi che saranno opportuni, della questione, chiedendo che finalmente sia assicurata la certezza del diritto nella gestione di una carica che da garante di tutti, si traduce sempre di più nel pretesto per la propaganda di una parte».

Chiapas: mostra e convegno

Giovedì 18 gennaio sarà allestita presso la Facoltà di Lettere una mostra fotografica sulle condizioni di vita degli indigeni maya del Chiapas, insieme ad un'ipotesi sulla lotta dell'Ezln e sulla resistenza indigena. L'iniziativa è del Collettivo di Lettere e si inserisce nella giornata di informazione e di autofinanziamento del progetto di costruzione di una nuova Aguascalientes (una struttura attrezzata per gli incontri delle comunità indigene e della società civile messicana e con l'Ezln) in Chiapas.

Nel pomeriggio un nuovo appuntamento (ore 16) in Aula Magna il Collettivo "La gullonina" di Città del Messico terrà una conferenza, seguita da un dibattito, che si articolerà su tre temi: situazione politica ed economica del Messico, storia e programmi dell'Ezln, culture indigene e precolombiane. Concerto conclusivo di **Steven Brown** (ex Tuxedomoon) ad Officina 99 in serata.

Notizie utili dalle Facoltà

Tesi, esercitazioni, ricevimento

■ Appena sei in più rispetto al mese scorso il numero di **tesi assegnate a novembre**: 579 contro le 573 di ottobre. Il dato che spicca sono le 18 tesi a carico della prof.ssa Assante in Storia dei movimenti sindacali, 3 in più del tetto massimo che spetta ad ogni docente (15). Di una sola sopra la media le tesi seguite dal prof. Cervo in Economia Aziendale. Per il resto la geografia delle assegnazioni rimane sostanzialmente invariata: a quota 15 i professori Sclafani (Criminologia), Caruso (Diritto delle Comunità europee), Testi (Economia internazionale ed Economia dei paesi in via di sviluppo), Talia (Geografia urbana e regionale), Palombi (Istituzioni di diritto e procedura penale), Leone (Politica dell'ambiente), Montanari (Sociologia), Arfé (Storia contemporanea), Pizzigallo (Storia delle relazioni internazionali), Assante (Storia dell'economia), Feola (Storia delle istituzioni politiche), Mosca (Storia e istituzioni dei paesi afro-asiatici) e Cuozzo (Storia medievale). In tutte le altre materie c'è possibilità di ottenere la tesi.

■ **Inglese**: agli studenti che non si sono presentati a sostenere il "placement test" per l'a.a. 1995/96 (obbligatorio per poter essere iscritti ai corsi) viene concessa in deroga l'opportunità di compilare la scheda di iscrizione entro il 15 gennaio 1996 presso la segreteria dell'Istituto linguistico (sig. Teti). L'assegnazione alla cattedra sarà loro comunicata il 31 gennaio mediante l'affissione degli elenchi nelle bacheche dello stesso Istituto.

■ **Inglese I cattedra** (prof.ssa Simonelli). Le esercitazioni si tengono presso l'Istituto linguistico secondo il seguente calendario: martedì dalle 14 alle 16 il gruppo 1A con la dott.ssa Polese, il gruppo 2A con la dott.ssa Turco; il giovedì dalle 9 alle 11 il gruppo 2A con la dott.ssa Turco e dalle 11 alle 13 il gruppo 1A con la dott.ssa Polese. La prof.ssa Simonelli è a disposizione degli studenti il lunedì, martedì e mercoledì subito dopo le lezioni dalle 9.30 alle 10.30 nei locali di via Partenope. Nell'edificio di via Sanfelice ricevono invece le dottoresse Turco, il giovedì dalle 11 alle 13, e Polese, il mercoledì dalle 11.30 alle 13 ed il giovedì dalle 13 alle 14.

■ **Inglese II cattedra** (prof.ssa Di Martino). La dott.ssa Lima tiene le esercitazioni

presso l'Istituto linguistico secondo questo calendario: il lunedì dalle 14 alle 16 il gruppo 1B; il martedì dalle 14 alle 16 il gruppo 2B; il giovedì dalle 11 alle 12 il gruppo 1B e dalle 12 alle 13 il gruppo 2B.

La prof.ssa Di Martino riceve gli studenti il lunedì ed il mercoledì dalle 9.30 alle 10.30 in via Partenope, il martedì dalle 10 alle 12 in via Sanfelice. La dott.ssa Lima è invece a disposizione degli studenti presso l'Istituto linguistico il lunedì dalle 11 alle 14, il martedì dalle 12 alle 14 ed il giovedì dalle 13 alle 14.

■ **Francese**. Orario delle lezioni e delle esercitazioni: martedì dalle 10 alle 12.30 i débutants-gruppo A (Lingua) con la dott.ssa Papoff in via Sanfelice; il mercoledì dalle 10 alle 12.30 i débutants-gruppo B (Lingua) con la dott.ssa Stampacchia in via Sanfelice; il giovedì, venerdì e sabato dalle 13.15 alle 14 c'è il corso monografico tenuto per tutti dalla prof.ssa Fabbricino in via Partenope.

La prof.ssa Fabbricino riceve gli studenti il mercoledì dalle 11 alle 13 in via Sanfelice, il giovedì ed il venerdì dalle 12 alle 13 in via Partenope. Invece la dott.ssa Stampacchia il giovedì dalle 10.30 alle 12.30 e la dott.ssa Papoff il venerdì dalle 10.30 alle 12.30, entrambe nei locali di via Sanfelice.

■ **Spagnolo**: il prof. Tesaurò tiene le lezioni il giovedì e venerdì dalle 13.30 alle 14.30 in via Partenope ed il sabato dalle 10 alle 12 in via Sanfelice. Il professore è a disposizione degli studenti il venerdì dalle 12 alle 13.30 nelle aule di via Partenope.

■ I collaboratori delle cattedre di **Storia contemporanea**

(prof. Arfé), di **Storia delle relazioni internazionali** e di **Storia dei partiti e dei movimenti politici** (prof. Pizzigallo) ricevono gli studenti secondo il seguente orario settimanale: il lunedì dalle 10 alle 13 il dott. Scarano, dalle 11 alle 13 la dott.ssa Amato; il martedì dalle 10 alle 13 i dottori Ferrandino, Riccio e Russo; il mercoledì ed il giovedì dalle 10 alle 13 il dott. Russo; il venerdì dalle 10 alle 13 la dott.ssa Amato.

■ **Storia delle dottrine politiche** (prof.ssa De Cecco): sino al mese di maggio il dott. Saviano è a disposizione degli studenti nei locali di via Partenope il lunedì dalle 9.30 alle 10.30 ed il mercoledì dalle 9.30 alle 12.30.

■ **Diritto regionale**: il prof. Bosco riceve ogni venerdì dalle 10 alle 11 e dalle 12 alle 13 ed ogni sabato dalle 11 alle 13.

■ **Diritto Amministrativo** (prof. Leone): della parte generale (Sandulli) si devono studiare solo le pagine 5-365, 417-887, 1006-1032, 1159-1565. Il testo di parte speciale è Leone, "Opere pubbliche tra appalto e concessione", Cedam (da pag. 3 a pag. 238).

■ **Politica economica e finanziaria** (prof. Cagliozzi): per l'a.a. 1995/96 è cambiata la parte speciale. Al posto di Graziani, "L'economia italiana dal '45 ad oggi" (esaurito) si porta V. Valli, "Politica economica", vol. I, La Nuova Italia Scientifica (da pag. 215 alla fine).

■ **Auguri alla prof.ssa Talitha Vassalli, novella sposa**. Gli studenti che hanno sostenuto l'esame di Diritto Internazionale durante il periodo del suo viaggio di nozze si felicitano e ringraziano...

Paola Mantovano

Le richieste dei rappresentanti Corsi accavallati Biblioteca part-time

Gli studenti continuano ad aspettare. È da più di un mese che attendono una risposta alla lettera inviata al preside Cuomo dai loro rappresentanti (Marco Pisani, Antonio Damiano, Alfonso De Magistris, Pierpaolo Rinaldi, Luigi Miranda ed Antonio Iazzetta).

Richieste e lamentele sono gli argomenti trattati nella missiva. I rappresentanti chiedono di verificare gli orari di tutte le materie in modo da evitare l'accavallamento dei corsi degli insegnamenti fondamentali, così come accade per alcuni lezioni del piano economico e sociale, nonché per tre corsi della II cattedra del II anno (Diritto costituzionale italiano e comparato, Storia delle dottrine politiche e Sociologia).

«Perché - si legge nel documento - deve essere sempre garantito allo studente di poter seguire i corsi dell'anno a cui è iscritto, dato che rientrano in un servizio che ha pagato anticipatamente».

Gli studenti lamentano anche la riduzione d'orario di apertura della Biblioteca (dovuta alla fine del lavoro straordinario prestato dagli impiegati ad essa addetti). Vorrebbero poter usufruire della sala lettura di questo locale per studiare anche dopo le 13.30. I rappresentanti suggeriscono di mantenere aperta la porta laterale della sala consultazione anche dopo la fine dell'orario di distribuzione testi, chiudendo però quella porta a vetri che dà accesso alla sala di distribuzione della Biblioteca.

Nel documento vengono poi trattate le questioni relative alle lamentele degli stessi rappresentanti. Questi denunciano l'impossibilità materiale da parte loro di accedere a documenti riguardanti la facoltà e le precedenti deliberazioni del Consiglio quali i bilanci, i verbali del C. di F. anteriori al loro insediamento, il progetto della nuova sede, i progetti - didattici e non - allo studio. «I rappresentanti ritengono scorretta ed illegittima la prassi instaurata del "permesso del Preside" per la visione di tali documenti, poiché questi rientrano nella documentazione in loro dotazione in qualità di membri del C. di F. ai pari dei professori e dei rappresentanti dei ricercatori, al fine di svolgere la propria funzione di proposta e di controllo», cita la lettera.

Inoltre, i rappresentanti sostengono che, per poter svolgere correttamente il loro compito di controllo all'interno del C. di F. e quindi di testimonianza che la discussione si svolga - almeno per le materie di loro competenza - a dovere, e che quanto riportato nel verbale corrisponda ad un resoconto esatto e fedele delle deliberazioni, i verbali dei Consigli debbano essere letti anche in loro presenza - cosa che non si è verificata in nessuno dei Consigli a cui hanno partecipato -.

Infine, i rappresentanti vogliono spiegazioni sul perché il progetto della nuova sede non sia ancora in possesso della facoltà e quando saranno esecutive le nomine dei primi quattro non eletti per la convocazione del Consiglio degli Studenti di Facoltà, dato che gli interessati non ne hanno avuta ancora notizia.

«Le chiediamo di dare risposte più esaurienti, che non si limitino a forme quali "già fatto", oppure "non lo abbiamo", come quelle fornite in precedenza, ma che siano correlate ognuna da una motivazione», si legge nell'appendice della missiva inviata al preside Cuomo lo scorso 24 novembre.

(P.M.)

Gli esami di febbraio e marzo

Nonostante gli impegni assunti dal preside Cuomo di far pubblicare il calendario degli esami per la sessione straordinaria entro dicembre, solo queste sono le date comunicate.

Criminologia: 13 febbraio ore 15, 12 marzo ore 15; **Diritto Commerciale**: 9 febbraio ore 14, 15 marzo ore 14; **Diritto Costituzionale**: 15 febbraio ore 10.30, 15 marzo ore 10.30; **Diritto costituzionale italiano e comparato**: 15 febbraio ore 10.30, 15 marzo ore 10.30; **Diritto delle Comunità europee**: 13 febbraio ore 9.00, 12 marzo ore 9.00; **Diritto Internazionale**: 13 febbraio ore 9.00, 12 marzo ore 9.00; **Diritto internazionale della navigazione**: 13 febbraio ore 9, 12 marzo ore 9; **Diritto regionale**: 15 feb-

braio ore 10.30; 15 marzo ore 10.30; **Dottrina dello Stato**: 14 febbraio ore 10, 13 marzo ore 10; **Economia aziendale**: 14 febbraio ore 15, 13 marzo ore 15; **Economia e politica industriale**: 14 febbraio ore 14, 13 marzo ore 14; **Economia e politica agraria**: 16 febbraio ore 15, 15 marzo ore 15; **Economia e politica monetaria**: 15 febbraio ore 15, 28 marzo ore 15; **Economia politica** (prof. Panico): 15 febbraio ore 15, 28 marzo ore 15; **Economia politica** (prof. Caroleo): 15 febbraio ore 15, 28 marzo ore 15; **Istituzioni di diritto e procedura penale**: 13 febbraio ore 15, 12 marzo ore 15; **Istituzioni di diritto penale**: 13 febbraio ore 15, 12 marzo ore 15; **Francese**: 7 febbraio ore 9.30, 12 marzo

ore 9.30; **Spagnolo**: 7 febbraio ore 9.30, 12 marzo ore 9.30; **Pianificazione ed organizzazione territoriale**: 8 febbraio ore 9, 9 marzo ore 9; **Politica dell'ambiente**: 8 febbraio ore 9, 9 marzo ore 9; **Politica economica e finanziaria**: 16 febbraio ore 9.30, 15 marzo ore 9.30; **Psicologia sociale**: 13 febbraio ore 15, 15 marzo ore 15; **Statistica** (prof. Piccolo): 2 febbraio ore 14; 1 marzo ore 14; **Statistica** (prof.ssa Corduas): 2 febbraio ore 14, 1 marzo ore 14; **Storia contemporanea**: 13 febbraio ore 9.30, 12 marzo ore 9.30; **Storia dei movimenti sindacali**: 14 febbraio ore 9, 13 marzo ore 9; **Storia dei partiti e dei movimenti politici**: 6 febbraio ore 9, 5 marzo ore 9; **Storia dell'ammi-**

nistrazione pubblica: 13 febbraio ore 9, 12 marzo ore 9; **Storia dell'economia**: 13 febbraio ore 9, 12 marzo ore 9; **Storia delle dottrine economiche**: 15 febbraio ore 15, 28 marzo ore 15; **Storia delle dottrine politiche** (prof. De Cecco): 13 febbraio ore 10, 12 marzo ore 12; **Storia delle istituzioni politiche**: 14 febbraio ore 10, 13 marzo ore 10; **Storia delle relazioni internazionali**: 13 febbraio ore 9, 12 marzo ore 9; **Storia e istituzioni dei paesi afro-asiatici**: 27 febbraio ore 9.30, 12 marzo ore 10; **Storia medievale**: 27 febbraio ore 9.30, 26 marzo ore 9.30; **Teoria generale del diritto**: 14 febbraio ore 10, 13 marzo ore 10.

Casa dello Studente in Via Pansini Stanze accoglienti ma senza privacy Telefonare ancora non si può

La Casa dello Studente di via De Amicis è stata aperta in sordina. Nessuno ne ha fatto cronaca da quando uno sparuto gruppo di studenti ha preso alloggio. Molta prudenza da parte di **Del Gaudio**, responsabile della Casa nel vederci tra i corridoi solitari e apparentemente inabitati della megastuttura. Dopo una serie di telefonate con i superiori arriva l'Ok per il sopralluogo. Ci fa da ciccone il simpatico custode. Che ci aggiorna anche sulla situazione della mensa (come è noto in attesa della delibera per gli appalti dei lavori di ristrutturazione). Insieme alle sale servizi per la lettura e per l'utilizzo dei computer, è ancora tutto fermo. In compenso tutte le camere sono state allestite e oltre a quelle già occupate da una ventina di studenti, per lo più di Facoltà del centro (Ingegneria, Economia) le altre sono pronte per l'arrivo della successiva ondata in procinto di essere messe a concorso. Due i requisiti per averne diritto: basso reddito e alto merito scolastico. Ma c'è anche un'altra questione. La Casa dello studente mostra gli anni che ha. È nuova ma il tempo trascorso prima della sua apertura si vede eccome. I vetri ad esempio. Sono tutti più o meno danneggiati probabilmente da un difetto di origine. Una serie di bolle d'aria offuscano la trasmissione della luce e, a quanto pare, è in atto un contenzioso dell'amministrazione dell'Opera con la ditta che eseguì i lavori. Ma passiamo oltre. Intanto alcune cose sono state fatte. I due angoli cottura di ogni piano sono ad esempio stati dotati di frigoriferi e la saletta antistante ha anche un televisore sottratto alla non agibile sala lettura del pianterreno. Cominciamo ad intravedere qualche segno di vita proprio tra le vettovalie. Qualche cassetta di frutta, altri viveri. Ma tutto ha ugualmente un'aria piuttosto asettica e spettrale. Bussiamo a qualche stanza. Ci apre uno studente di Ingegneria. **Antonio V.** «Sono qui insieme ad altri cinque colleghi di Ingegneria. Di Medicina c'è solo uno studente, straniero, Aris, che conferma che gli stranieri devono lasciare la Casa dello Studente».

Le stanze sono accoglienti, non c'è che dire. Una struttura nuova che però non è mai stata utilizzata e si vede. Ma non nelle stanze. Mancano i servizi, come il telefono, le sale, i punti per la vita in comune. Ma la cosa che gli studenti lamentano di più è un difetto nella progettazione delle pareti. Praticamente si sente tutto. Pare di stare in una sola stanza e la privacy non è possibile nemmeno se si studia ad alta voce. In effetti un sottile foglio di compensato è la barriera che il progettista ha previsto per separare le vite degli studenti. Forse uno stratagemma per invogliare alla socializzazione in contrasto alla austerità della strut-



tura. Lo studente straniero, Aris si informa se siamo di "Diritto allo studio". «Sì, noi non parliamo con "quelli" - avverte - perché hanno realizzato un servizio nel quale si diceva che tutte le sale e tutti i servizi erano funzionanti. I telefoni, ad esempio, non ci sono. Per comunicare all'esterno bisogna uscire e di sera questa è una zona isolata». Nunzio, il custode, li rassicura, almeno in parte. «Sò che sono venuti. Hanno fatto i sopralluoghi, gli addetti della Telecom. Poi però hanno detto veniamo domani... e non si sono presentati». Strana questa residenza, è bellissima ma manifesta evidenti contraddizioni. Alcune cose sono al di là di quanto uno studente potrebbe sperare. Per altri versi invece bisognerebbe renderla più viva. C'è anche un tabellone elettronico che dovrebbe segnare il menù del giorno e che segna le 7.00 a mezzogiorno. Piccole cose certo. Ma non basta. Manca la recinzione, il campo tutt'intorno manda "segnali" di aperta campagna. Un misto di nuovo e di abbandonato. Come è nel

destino di questa dimora. Sempre pronta e mai pienamente funzionante.

Cinzia Paciariello di Economia della provincia di Caserta che viene da un appartamento a Fuorigrotta è comunque contenta nel confronto.

«Certo, non bisogna sempre lamentarsi. Abbiamo il vantaggio di avere a disposizione la camera singola e il costo è conveniente. Si paga 150 se con il bagno in camera e 100 se il servizio è in comune. E sono comprese tutte le altre spese. Non paghiamo i mesi estivi come avviene negli appartamenti e nelle feste natalizie abbiamo anche lo sconto. Speriamo che con i nuovi arrivi riusciremo a farci sentire di più. Se non fosse per le pareti così sottili e se ci fosse il telefono...».

Sarebbe quasi come un albergo, certo. Contraddizioni. Appunto, manca la possibilità di ricevere e fare telefonate e ci sono a disposizione varie testate giornalistiche. Misteri del dubbio o dogmi della necessità?

Ettore Mautone

Novità dal Consiglio di Facoltà

Consiglio di Facoltà a Medicina. Si è tenuto lunedì 18 dicembre, in un'atmosfera di attesa per la approvazione della pianta organica della neonata azienda Policlinico, la seduta del Consiglio dei docenti della Facoltà collinare. Alla presenza del direttore generale Vincenzo Giordano e del direttore sanitario si sono fatte le prove generali per la votazione che darà corso alle nomine che pongono in essere anche la spinosa questione della incompatibilità. I camici bianchi dipendenti di una struttura pubblica, infatti, alla definizione del loro nuovo contratto da dipendenti d'azienda, secondo la nuova legge non potranno più operare contemporaneamente e prestare la loro opera, in strutture private convenzionate. Dovranno essere, insomma, ad un passo dal vero decesso dell'azienda universitaria ospedaliera, con i suoi oneri e le sue regole. Si dovrà anche chiarire dove se e quando si farà l'attività intra-moenia e ci saranno provvedimenti di adeguamento delle strutture. Per il protrarsi della discussione la approvazione della pianta organica è stata però aggiornata ad una prossima seduta. Ciò che ha catalizzato l'attenzione dei rappresentanti degli studenti, invece, è stata la vicenda che ha coinvolto un ragazzo che ha falsificato un documento. In particolare, lo studente in questione, dopo aver conseguito un diploma di laurea breve in Scienze presso un'Università canadese, avrebbe prodotto quel titolo spacciandolo come diploma in Scienze Mediche. Stratagemma non riuscito che gli costerà probabilmente una sanzione. Quale non è ancora dato saperlo, ma si parla di una retrocessione al primo anno con la penale di non poter sostenere esami nella prima sessione. A gennaio, alla ripresa delle attività della Facoltà collinare e nel prossimo Consiglio ne sapremo di più e vedremo quale sarà il destino dello studente "falsificatore". Intanto è data per certa la sua presenza in Consiglio per dare il senso della democraticità delle decisioni che verranno prese e l'opportunità di una difesa.

Novità dai rappresentanti Arduino Presidente del Consiglio degli studenti

È passato questo primo scorcio di anno accademico. Insieme agli studenti rappresentanti della facoltà collinare proviamo a fare il punto della situazione.

Marcello Chinali, eletto nella lista "Vivere Medicina" in Consiglio di Facoltà è stato tra i più attivi. «La nostra attività - esordisce Marcello - è partita con l'apertura, effettuata di concerto insieme agli altri studenti dell'Aula D nell'atrio di Anatomia. La stessa aula che, precedentemente, era gestita dai ragazzi di Comunione e Liberazione. Certo, abbiamo dovuto lavorarci parecchio: mancava addirittura la luce e c'erano i tavoli della sala settoria da rimuovere (sono ancora lì sic!). Ora, però, almeno abbiamo le chiavi e la responsabilità dell'apertura al mattino e della chiusura al pomeriggio alle 18. Un'altra delle cose realizzate è la redazione del giornalino del Policlinico. Un prodotto artigianale, certo, fatto su carta fotocopiata ma che va incontrato alle esigenze di molti di noi».

Niente più che un foglio, l'Endoscopio diffonde il verbo della Facoltà di Medicina. Un magazine intrauniversitario aperto alla collaborazione di tutti che però è il fiore all'occhiello di quelli di "Vivere Medicina" e cioè, oltre a Marcello, **Bruno Arduino**, **Titti Spirito**, ed **Antonio Criscuolo** (Consiglio di Facoltà) e **Cristiano Mirisola** ed **Elpidio Pezzella** (Consiglio di Corso di Laurea). Due i numeri sinora usciti e un terzo in imminente di stampa. Titti Spirito, invece, si occupa prevalentemente delle pubbliche relazioni e di curare i contatti con altre Facoltà, Elpidio, dei rapporti con gli extra tabella.

«L'ultima riunione con gli studenti del vecchio ordinamento - ci informa Marcello - è stata svolta la scorsa settimana nell'aula di Anatomia. Molti studenti ci chiamavano per darci una versione differente dall'altra sulla linea da tenere: la linea comune finale era quella di chiedere uno spostamento di un anno per l'inglobamento. Una cosa che è stata discussa nella commissione congiunta docenti studenti ma che in Consiglio di Corso di Laurea ancora deve arrivare».

Il prossimo Consiglio di Laurea si dovrebbe fare in questi giorni (fine dicembre n.d.r.) ma probabilmente si rimanderà a gennaio. «In cantiere la stesura di un documento comune che poi vorremmo leggere in aula insieme agli studenti extra tabella».

Ma non finisce qui. Anche la **bacheca**, che è presente di fronte all'aula degli studenti, è un'opera realizzata dai ragazzi di "Vivere Medicina". «L'abbiamo fatta con le nostre mani - dice Marcello - ed è diventato un punto di riferimento anche per gli studenti extra tabella».

Già, gli studenti extra tabella, che ora si riuniscono il primo lunedì di ogni mese dinnanzi alla bacheca anche perché loro fanno lezione solo un mese all'anno. «Per quel che riguarda l'attività in comune con gli altri studenti - conclude Marcello - abbiamo inaugurato la settimana scorsa, il CSF (Consiglio degli Studenti di Facoltà) previsto dal nuovo statuto. Il presidente è **Bruno Arduino**».

Un ultimo cenno è sul **tutorato**. Due i punti: gli errori sulla compilazione dei moduli che hanno determinato l'esclusione di molti aventi diritto e la necessità di allargarne la possibilità di afferenza quanto più possibile. E anche un **segretariato internazionale** per lo scambio culturale con altre facoltà coordinato dagli studenti di Medicina.

Marco Napolitano, rappresentante degli studenti in Consiglio di Corso di Laurea, del significato e della portata, magari delle responsabilità che gravano sugli studenti presenti negli organi di rappresentanza delle facoltà, si è reso conto solo con l'esperienza. «Questi primi sei mesi dell'anno accademico sono serviti soprattutto a coordinarci - dice Marco - e prima ancora che nascesse e fosse sancito il CSF (Consiglio Studenti di Facoltà) avevamo già realizzato un nostro coordinamento. E dunque quando il 30 novembre ci siamo ritrovati davanti al Preside per formalizzare la nostra esistenza eravamo già affiatati».

Una partecipazione attiva quella salutata da Marco insieme agli altri della lista "1995", **Marco Trono** e **Paolo Manzo**.

«Anche il presidente Andreucci è stato al tempo stesso sorpreso e felice di tanto impegno e partecipazione - continua Marco - e nella Commissione Congiunta ci ha più volte manifestato questa soddisfazione. La Commissione si è riunita già due volte sinora e per la prossima prevede la presenza del professore **Giordano Lanza** quale coordinatore del corso integrato di Anatomia, al quale verrà chiesta di dare più tempo dei 15 minuti attuali previsti, per svolgere prove in itinere e prova scritta finale».

Coordinamento certo, ma non solo. Assemblee e riunioni si sono spesso susseguite e hanno coinvolto anche gli studenti extra tabella, impegnati a richiedere l'estensione di un anno per la data dell'inglobamento ma anche per capirsi e per discutere. Il tutorato ad esempio, una forma di apprendimento guidato che è gradito a tutti e che anche agli altri si vuole estendere.

E.M.

Biologia e gli indirizzi

Sbocchi professionali: il 23% lavora nell'industria

Più di cento gli studenti intervenuti all'incontro riservato agli iscritti al terzo anno e dedicato alla presentazione del tutorato e degli indirizzi del corso di laurea in Scienze Biologiche. La desolante situazione del Tutorato è stata ben illustrata dal professor **Gerardo Gustato**, al quale è bastato fare due domande per rendere chiara a tutti la situazione. C'è qualcuno di voi che non sa che cosa sia il tutorato? No! C'è qualcuno di voi che è andato a trovare il proprio tutore? Due. Il problema come si vede va molto oltre la semplice scusa della mancanza di informazione degli studenti. Il problema sta evidentemente nella concreta applicazione della legge che presentava un paio di anni fa come una vera e propria rivoluzione culturale nel campo dei rapporti tra professori e studenti, si è rivelata, non solo a Scienze Biologiche naturalmente, un quasi totale fallimento. È vero che bisogna aspettare del tempo per sapere se qualcosa funzioni ma sembra ormai chiaro che bisognerebbe cambiare qualcosa. Dopo il breve intervento introduttivo del professor Gustato, è iniziata la presentazione degli indirizzi. La dottoressa **Teresa Capriglione** ha presentato la novità di quest'anno cioè l'**indirizzo di Biologia cellulare dello sviluppo**. «Il fine del nostro indirizzo è quello di tornare allo studio della cellula nel suo complesso ed in maniera molto più approfondita rispetto allo studio dei primi anni. In questi primi due o tre mesi abbiamo fatto molti seminari di aggiornamento su tutte le ultime ricerche del nostro settore. È un indirizzo che prevede anche molto lavoro in laboratorio dove ad esempio approfondiremo un tema mai così attuale come quello della fecondazione artificiale. Abbiamo avuto alcune difficoltà all'inizio dovute proprio al fatto che siamo al primo anno ma ora le abbiamo superate e speriamo che gli studenti possano scegliere in modo sempre maggiore il nostro indirizzo». La dottoressa **Di Cosimo** ha presentato l'**indirizzo Morfologico Funzionale** soffermandosi in particolare sull'esame di Zoologia II. «Questa materia è molto più concreta di quello che possa sembrare. Non bisogna poi credere che si tratta di una ripetizione dell'esame di Zoologia I. È vero che alcuni professori esauriscono tutto il programma nel primo esame ma questo è sbagliato ed è forse uno dei motivi principali per cui in quest'indirizzo si iscrivono così pochi studenti. Io credo invece che questo sia l'indirizzo migliore per chi si vuol dedicare all'insegnamen-

to ed apre anche molte vie per la ricerca».

Due i professori che hanno presentato l'indirizzo **Biologico-Ecologico**. La professoressa **Anna Alfani**: «ci si interessa del livello macro della Biologia, si guarda concretamente ciò che si studia in teoria ed è molto attuale». Il professor **Francesco Aliberti** ha invece presentato la situazione lavorativa dei biologi in questo momento in Italia: **Insegnamento 19%, Industria 23%, Strutture pubbliche 15%, Strutture private 10%, Ricerca 11%, Libera professione 7%, Disoccupati o solo parzialmente occupati 12%**. «In quest'indirizzo si studiano le correlazioni tra l'uomo e l'ambiente e tutti i problemi ad essa collegati». Per l'indirizzo **Biomolecolare**, il professor **Luciano Gaudio** ha raccontato che «si prepara lo studente sugli aspetti generali di fisiologia biochimica e genetica e sull'integrazione dei meccanismi biologici fondamentali» e che «prepara a carriere di ricerca pura o applicata in campi che richiedono una preparazione di tipo fisiologico biochimico».

L'indirizzo **Fisiopatologico** come ha ricordato il prof. **Rodolfo Frunzio**, «prepara a carriere di ricerca o all'inserimento in industrie farmaceutiche o alimentari sia pubbliche che private». Finita la presentazione degli indirizzi, la discussione, su ampia sollecitazione degli studenti, si è spostata su un piano più generale. Quanto conta la scelta dell'indirizzo sul proprio futuro professionale? Molto varie sono state le risposte. Per il professor Frunzio «la scelta di un indirizzo piuttosto che un altro, non comporta nessun vincolo di carattere giuridico; ci sono invece dei forti vincoli culturali cioè di preparazione specifici. Io credo che il biologo dovrebbe essere in grado di fare mille cose ma purtroppo mi rendo conto che oggi la specializzazione è molto importante ed è per questo che bisogna sfruttare nel modo migliore già la scelta della propria tesi». Molto più radicale è stata invece l'opinione del prof. **Alberto Di Donato**, secondo lui «la scelta dell'indirizzo è un guaio. Spinge alla frammentarietà delle nozioni. In questo modo si producono a mio modo di vedere degli ottimi tecnici che non si pongono domande e fanno tutto ciò che gli viene ordinato. Il vero biologo invece deve saper ragionare. Io comunque visto che scegliere è obbligatorio vi suggerisco di non rinchiudervi troppo nel vostro indirizzo e soprattutto di scegliere ciò che più vi piace senza alcun calcolo utilitaristico».

Paolo De Luca

Novità dal Consiglio di Facoltà

• Secondo anno di vita per il **Laboratorio di didattica informatizzata (LDI)**. La moderna struttura che si trova al terzo piano di via Mezzocannone 16 nei locali adiacenti a quelli del punto di calcolo CISED, nell'anno accademico 94/95 è stata ampiamente utilizzata per le esercitazioni dei Corsi di Laurea in Chimica, Chimica industriale, Scienze Biologiche e Scienze Geologiche. Il laboratorio può essere utilizzato da chiunque ne faccia richiesta. Basta mettersi in contatto con i responsabili che sono i professori **Gustavo Avitabile**, **Ugo Lepore** e **Federico Giordano**. Il laboratorio è dotato di 13 posti di lavoro costituito ciascuno da un Pc Ibm compatibile. Ogni Pc inoltre ha accesso alla rete Internet. È stato previsto per il nuovo anno un certo finanziamento ed è probabile che il laboratorio sarà ampliato.

• Il professor **Bruno D'Argenio** ha comunicato di volersi dimettere dalla carica di **Presidente del Corso di Laurea in Scienze Naturali** in quanto sarà in congedo dal 5 dicembre '95 al 30 settembre '96.

• Nuovo Direttore di **Dipartimento di Matematica e Applicazioni** per il triennio 95/97: è il professor **Domenico Olanda**, docente di Geometria I e Geometria superiore.

• Piccole novità nello **statuto del Corso di Laurea in Scienze Biologiche**. È stato infatti approvato l'inserimento di alcuni nuovi insegnamenti. **Ematologia comparata**, **Fisiologia ambientale**, **Fisiologia degli organismi marini**, **Fisiologia della nutrizione**, **Fisiologia generale dei processi riproduttivi**, **Psicobiologia**, **Tecniche microbiologiche**, **Microbiologia applicata**, **Ecologia del suolo**, **Fondamenti di valutazione di impatto ambientale**, **Conservazione della natura e delle sue risorse**, **Biologia delle simbiosi**. Questi insegnamenti non verranno chiaramente attivati tutti subito, ma il fatto di averli messi a statuto dà la possibilità di scegliere di anno in anno quali accendere.

Matematica

Fisica II per ultimo

Qual è l'importanza di **Fisica II** per il corso di Laurea in Matematica? È vero che viene costantemente "snobbato" dagli studenti? Perché succede questo? Come si può rimediare a questa situazione? Abbiamo rivolto questa domanda a docenti e studenti di matematica per sapere cosa ne pensavano. Per il professor **Antonio Forlani** «non è vero che gli studenti trascurano questo esame. Succede semplicemente che lo lascino spesso al quarto anno e il motivo ovvio è che non essendo propedeutico a nessun altro corso può essere affrontato quando si vuole». Questa è una spiegazione che molti hanno dato ma scusi, il fatto di lasciarlo per ultimo non vuol dire che viene trascurato? «Non credo. Certo a mio modo di vedere non è la soluzione ottimale. Il modo di affrontare lo studio della Fisica è molto più concreto della matematica pura e questo potrebbe essere utile anche per il proseguimento degli studi ma d'altronde credo che se uno studente decide di lasciarlo per ultimo noi non possiamo farci proprio nulla». **Michele**, iscritto al quarto anno deve ancora affrontare **Fisica II** «credo che in questa situazione sia assolutamente inevitabile che l'esame di Fisica II venga lasciato per ultimo. I primi due anni sono troppo pesanti. È praticamente impossibile seguire tutti i corsi e sostenere tutti gli esami subito. È ovvio che se si deve scegliere un esame da trascurare si sceglie Fisica II sia perché il non farlo non impedisce di continuare con gli altri esami e sia perché è probabilmente il meno attinente al Corso di Laurea».

Su questa impostazione non è però d'accordo il professor **Marco Napolitano**. «Io non credo affatto che il corso di Fisica II sia poco attinente al Corso di Laurea in Matematica, anzi direi quasi il contrario; un corso di Fisica II è fondamentale perché serve a dare un'impostazione che i soli esami di Analisi, Algebra o Geometria non potranno mai dare».

Anche secondo **Carla**, studentessa iscritta quest'anno al primo fuoricorso ed ancora in debito dell'esame di Fisica II, «è uno sbaglio lasciarselo per ultimo. Io francamente mi sono pentita di non averlo sostenuto al secondo anno». Secondo il professor Napolitano poi fare male quest'esame significa portarsi dietro una forte carenza anche nel mondo del lavoro. «Non dobbiamo dimenticare che uno degli sbocchi principali per un laureato in matematica è l'insegnamento e come tutti sanno le cattedre dei Licei sono di Matematica e Fisica».

I perché ora sono molto chiari ma rimane insoluta l'ultima domanda: come si può rimediare a questa situazione? Le proposte sono di due tipi ed è sempre il professor Napolitano ad avanzarle e nel primo caso anche ad applicarle.

«Devo premettere che il mio corso è seguito da meno della metà degli studenti ed ho notato che la maggiore difficoltà che incontrano quelli che non seguono è superare la prova scritta. Per incentivarli a venire ai corsi e per aiutarli ho previsto tre prove scritte intercorso per chi segue ed il conseguente esonero dallo scritto dell'esame. Purtroppo devo ammettere che sono stati ben pochi gli studenti a sfruttare questa opportunità».

La seconda soluzione proposta dal prof. Napolitano è per così dire a livello istituzionale. «Fino a qualche anno fa i due esami di Fisica erano propedeutici all'iscrizione al terzo anno, poi questa norma è stata abolita e gli effetti sono sotto gli occhi di tutti. Credo che ripristinare quella norma risolverebbe un problema che oltretutto riguarda la maggior parte degli studenti. È ovvio che i bravissimi non hanno bisogno di seguire e riescono tranquillamente a fare l'esame, ma sono una minoranza. La maggior parte degli studenti purtroppo non ci riesce e "costringerli" in qualche modo a seguire il corso di Fisica II sarebbe per loro fondamentale».

(P.D.L.)

Geologia flash

• **Geologia**: ancora riunioni per definire i piani di studio. Si è tenuta il 21 dicembre l'ultima riunione per gli studenti che devono presentare il piano di studi per il biennio di specializzazione. Un unico imprevisto: erano presenti solo quegli studenti che il piano l'avevano già presentato! Forse l'orario (ore 13,30) o forse il giorno (praticamente sotto Natale) hanno contribuito alla scarsa affluenza di studenti. Pur avendo già scelto i corsi da seguire, quei pochi hanno colto l'occasione per chiedere chiarimenti soprattutto sui programmi. A questo proposito sono stati raccolti e distribuiti ai presenti i programmi relativi alla maggior parte dei corsi attivati. Purtroppo non tutti i docenti hanno partecipato alla presentazione dei programmi, però è già un passo avanti se

si pensa che i primi studenti che hanno presentato il piano non avevano alcun materiale sul quale regolarsi. Tutto questo avvantaggerà (come sempre) chi si iscriverà al biennio di specializzazione a partire dai prossimi anni.

• Il prof. **Antonio Rapolla** resta **Presidente del C.C.L. a Geologia**. In seguito ad una riunione, i professori associati del Corso di Laurea di Geologia hanno fatto richiesta al professore di portare a termine il suo mandato. Rapolla, infatti si era dimesso dal suo ruolo dopo l'ingresso del nuovo Statuto dell'Ateneo con il quale è stata estesa anche ai professori associati la possibilità di assumere la carica di Presidente del Consiglio di Corso di Laurea.

Valentina Di Matteo

Inglese: prenotatevi con 4 mesi di anticipo

Qual è la prassi che uno studente deve seguire per sostenere un esame? Semplice. Prenotarsi una decina di giorni prima e poi presentarsi alla seduta con la speranza di ottenere un bel voto.

Sì, è proprio questo l'iter. Ma l'esame di Lingua Inglese al Navale è l'"eccezione che conferma la regola". Non bastano dieci giorni, neanche un mese, nemmeno due di mesi! Addirittura conviene prenotarsi tre-quattro mesi prima! No. Non è una barzelletta. C'è poco da ridere. Un esempio? Il più recente: l'appello di dicembre. Più di 300 i prenotati suddivisi a gruppi di dieci ogni giorno. Il risultato? L'appello è partito l'11 dicembre e terminerà l'8 marzo 1996! Tra tre mesi! Incredibile. Ovviamente salterà la sessione di febbraio perché ospiterà ancora quella natalizia. L'appello di febbraio partirà invece l'11 marzo e sicuramente si andrà a finire a luglio. Le prenotazioni, per l'esame dell'11 marzo, si accetteranno fino al 5 febbraio. Saranno chiuse quindi un mese prima, al contrario di quanto avviene per altri esami in cui invece le prenotazioni sono ritirate soltanto una settimana prima. Ma perché tutto questo caos per l'esame di Inglese? Perché invece di dieci persone al giorno non se ne interrogano di più in modo da snellire queste sedute così affollate? E perché gli esami si svolgono solo di mattina? Gli studenti sono sconvolti. In bacheca tantissimi foglietti testimoniano di casi di studenti che intendono anticipare o posticipare l'esame. Sembra proprio una bacheca degli affari "Vendo/Compro". «Sono Sergio cerco collega disposto a sostituire il mio esame dell'8 marzo per poterlo sostenere a gennaio». E tantissimi casi di questo genere. Ma c'è anche chi vorrebbe posticiparlo. Perché? Proviamo a chiedere a Sara Esposito che dovendolo fare a febbraio ci dice «ho chiesto di posticiparlo a marzo così ho il tempo di preparare un altro esame. Mi sono prenotata a novembre per poterlo sostenere a dicembre o almeno così speravo! Quando ho appreso di doverlo sostenere a febbraio ho pensato che farò tutto questo tempo? Non posso mica perdere i mesi così. Poiché quasi tutti cercano disperatamente di anticiparlo allora mi sono riversata sul fronte opposto. Chiedo di posticipare così mentre ripeto Inglese posso preparare un altro esame per febbraio. Spero con questa "tattica" di ottenere buoni risultati. E poi penso: ma all'Università bisogna anche escogitare tattiche? Non bastano tutti i problemi già esistenti?». Marco Attianoso, studente fuori corso, «Inglese per me è l'ultimo esame, devo laurearmi entro aprile perché altrimenti dovrò pagare le tasse per un altro anno a vuoto. Dovrò attendere due mesi. Voglio dire: mi va bene anche così. Tanto sto preparando anche la tesi. Ma se poi a febbraio l'esame non mi dovesse andar bene? Cosa farò? Lo ripeterò chissà quando! E intanto i mesi volano».

In effetti, il caso "inglese" risale a parecchi anni or sono. Ma adesso gli studenti non ce la fanno più perché dicono "si sta esagerando". Chi conosce il segreto si prenota parecchio tempo prima, al limite ancor prima di prepararsi! Ma chi non ne è a conoscenza? Elabora "tattiche" come Sara, affigge biglietti alla ricerca disperata di poter trovare qualche anima buona a concedere il suo posto. Il consiglio che possiamo dare noi è: appena terminato di leggere questo articolo correte in Facoltà e prenotatevi!

Intanto a riscaldare gli animi un nuovo avviso in bacheca: chi sosterrà l'esame a dicembre (e quindi fino a marzo) non potrà ripeterlo in caso di bocciatura a febbraio (cioè fino a maggio).

Un'altra notizia: il docente che sostituirà il professor Renato Lo Schiavo che andrà in pensione, comincerà a ricevere gli studenti dal 26 gennaio.

Marina Gargiulo

Programma Socrates-Erasmus

Gli studenti e i laureandi interessati a svolgere un periodo di studi (non inferiore a tre mesi e non superiore ad un anno) all'estero come "free movers" per l'anno accademico 1996-97 nell'ambito del Programma Socrates-Erasmus, possono presentare domanda entro il 31 gennaio utilizzando i moduli in distribuzione presso la Sezione Affari Generale dell'Istituto Universitario Navale.

Per essere ammessi alla selezione gli studenti devono essere iscritti in corso per l'anno accademico 95-96 almeno al secondo anno dei Corsi di Laurea, diploma universitario o scuole di specializzazione ed aver superato i tre quarti degli esami previsti dal proprio piano di studi fino all'anno accademico 94-95; i laureandi devono risultare iscritti in corso o fuoricorso da non più di un anno e aver superato, anche loro, i tre quarti degli esami previsti. Alla domanda dovrà essere allegata una lettera di accettazione dell'istituzione ospitante, un certificato degli esami superati con votazione, un programma di studio, e solo per i laureandi, una lettera del relatore che attesti il titolo della tesi e il tipo di studio che lo studente svolgerà all'estero.

Associazioni studentesche Water-games a Genova

Si è svolto a Delft in Olanda a fine novembre il quarto incontro dell'Associazione Europea degli studenti di discipline navali "FOEM-SAC".

Dal 23 al 26 novembre scorso infatti 36 studenti delegati di numerose facoltà marittime europee (Brema, Duisburg, Haarlem, Glasgow, Newcastle, Atene, Genova, Napoli) hanno avuto come obiettivo prioritario quello di migliorare, dopo un'analisi approfondita, la struttura organizzativa del NEES, ovvero il Network europeo degli studenti di discipline navali permettendo a questi ultimi di comunicare ed interagire con i colleghi del resto d'Europa. Presenti alla conferenza come rappresentanti di Scienze Nautiche quattro studenti: Marcello Celentano, Ciro Pignalosa, Alessandro Iervolino e Marco Garofalo tutti studenti di Discipline Nautiche. Tutti i delegati, organizzati in quattro gruppi di lavoro, hanno esaminato i problemi legati alla struttura organizzativa ed amministrativa del Network e elaborato soluzioni per la sua "estensione" agli studenti di tutta Europa. Queste le proposte più significative emerse in chiusura dei lavori: redigere una lista di tutti i cantieri navali europei al fine di proporre agli studenti esperienze lavorative nei diversi paesi della comunità; migliorare la struttura comunicativa tra le singole facoltà, tramite la posta elettronica; creare una "Data Bank", cioè un centro di informazioni presieduto da un comitato coordinatore responsabile della raccolta e dello smistamento delle informazioni per ogni singola sede. «I progetti proposti sono sicuramente ottimi, sarebbe utilissimo per esempio per la tesi poter consultare testi universitari di tante facoltà via Internet» ci spiega Marcello Celentano III anno Discipline Nautiche, «ma i lavori procedono lentamente occorrerebbe più propaganda a livello locale e una intensificazione delle riunioni». «Un'opportunità da non sottovalutare è la compilazione di un "foglio" contenente le offerte di stages ed esperienze lavorative che si propongono nei diversi paesi della comunità europea» sottolinea Marcello, e ancora «questo foglio che verrà inviato via posta elettronica a tutte le sedi va ben oltre il progetto Erasmus poiché rappresenta un vero e proprio apprendistato».

Il prossimo incontro a Genova in primavera in concomitanza con il "Water-games", una gara tutta genovese di battelli azionati dal solo movimento delle gambe.

(G. Di P.)

Nuova Tabella di Scienze Nautiche Esami fondamentali da tredici a undici

Gli studenti del Corso di Laurea in Discipline Nautiche si sono riuniti in assemblea il 13 dicembre scorso. Due i punti all'ordine del giorno: le dimissioni del loro rappresentante, lo studente Gennaro Romano eletto nel marzo scorso; chiarimento sulla tabella XYZT del Corso di Laurea in Discipline Nautiche proposta dalla Facoltà di Scienze Nautiche in risposta a quella inviata dal CUN nel novembre scorso.

A spiegare agli studenti intervenuti all'assemblea quali cambiamenti comporterà l'introduzione della tabella per Discipline Nautiche è il Preside della Facoltà di Scienze Nautiche il prof. Antonio Pugliano: «L'esistenza di una tabella istituzionalizza il corso stesso e permette quindi che questo venga istituito anche presso altre facoltà e sedi universitarie». «Nella tabella proposta da noi già inviata al CUN per il riesame, abbiamo chiesto che la denominazione del Corso di Laurea sia mutata in Corso di Laurea in Scienze Nautiche, sostituendo l'ormai soppresso "discipline" con il più moderno e globale "scienze". Al compimento degli studi verrà conseguito il titolo di Dottore in Scienze Nautiche» ci spiega il preside. Il Corso di Laurea sarà ancora articolato in tre indirizzi: geodetico, navigazione radioelettronica e oceanografico che sostituirà quello in ambiente marino fisico, «eliminando così anche eventuali confusioni con il Corso di Laurea in Scienze Ambientali, dell'indirizzo verrà fatta menzione sul certificato di laurea». «Questa tabella non comporterà grossi cambiamenti per gli studenti» rassicura il preside, anzi «darà più libertà e la possibilità agli studenti di scegliere gli esami del piano di studio in modo più coerente».

«Nello specifico - continua Pugliano - i fondamentali sono diventati 11 e non più 13, infatti Teoria dei sistemi e Comunicazioni elettriche sono diventati dei fondamentali di indirizzo. Quindi oltre ad 11 esami fondamentali comuni, ci sono 7 esami definiti come fondamentali di indirizzo legati al settore scientifico prescelto, più 4 annualità a scelta nell'ambito del settore prescelto nella specifica tabella di indirizzo, e 4 annualità libere per un totale di 26 esami in 5 anni, sono così aumentati ad 8 gli esami a scelta dello studente».

«Durante il primo triennio lo studente dovrà dimostrare la conoscenza pratica e la comprensione di almeno una lingua straniera» aggiunge ancora il preside.

La richiesta di poter fare esperienze pratiche sul campo lavorativo è sollecitata dagli studenti «le campagne oceanografiche a cui partecipiamo sono senza alcun dubbio esperienze interessanti, però insufficienti, poiché non ci mettono in contatto diretto con il mondo del lavoro - ci dice - Mario Maria studente di Discipline Nautiche - occorrerebbe un vero e proprio tirocinio presso industrie e società soprattutto per farci conoscere e far conoscere le nostre potenzialità lavorative».

Anche questa questione è prevista dalla tabella «con apposite convenzioni o nel quadro dei programmi europei di mobilità studentesca e di cooperazione Università-imprese» risponde il Preside «la Facoltà favorirà lo svolgimento di stages e di periodi di studio anche nell'ambito della Comunità Europea, sia presso laboratori di ricerca universitaria o extrauniversitaria, sia presso imprese ed industrie qualificate».

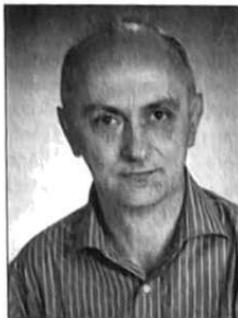
All'ordine del giorno anche le dimissioni del rappresentante degli studenti Gennaro Romano, votate dall'assemblea: la sua assenza in questa assemblea e la lontananza nell'attività di rappresentante le motivazioni addotte.

«Non avendo avuto alcuna comunicazione ufficiale non ho nulla da dire in proposito» ci spiega Gennaro Romano, e aggiunge «aspetto la comunicazione ufficiale della richiesta e delle motivazioni ma che vengano dalla maggioranza degli studenti e non da un gruppetto».

Grazia Di Prisco

Storia delle religioni Una schiera gli affezionati

Palazzo Corigliano, 30 novembre, ore 15. Un folto gruppo di studenti aspetta di sapere quale sarà l'aula in cui Francesco De Sio Lazzari terrà la seconda lezione di Storia delle religioni, quella predestinata e occupata dalle sedute di laurea. Il docente si sposta con tutti i suoi allievi a Palazzo Giusso, sembra quasi una pacifica manifestazione. Trovata finalmente un'aula non c'è posto per tutti, senza problemi gli alunni si accomodano anche per terra: la lezione ha inizio. Il professore riprende a spiegare le tematiche del suo corso: strategie dell'anima, storia dell'anima e storia delle passioni.



Francesco De Sio Lazzari è un minuto uomo sulla cinquantina, molto semplice e gentile, dallo sguardo allegro e simpatico. Fino all'anno accademico '94-'95 ha insegnato Filosofia della religione alla facoltà di Lettere dell'Università di Salerno, ma sono già due anni che insegna anche all'Orientale, prima come supplente ora come titolare di Storia delle Religioni. Come si spiega tanta affluenza al suo corso? «Non saprei dare una risposta. Posso dire soltanto che ne sono assai felice. In ogni caso ritengo che l'elemento fondamentale sia il rapporto che si è stabilito con gli studenti. Fin dal primo anno ('93-'94) ho avuto la fortuna di trovarne assai partecipi, pieni di interessi, vivi intellettualmente e umanamente. Da questo punto di vista la mia esperienza è totalmente positiva. È un ambiente davvero speciale e molto, molto stimolante».

Com'è il suo rapporto con gli studenti? «Sono bravi, attenti, simpatici! Durante il corso mi forniscono una serie di stimoli preziosi per sviluppare, in maniera imprevista, alcuni spunti da me accennati. A lezione capita spesso che l'impegno del docente sia determinato dalla partecipazione e dalla sensibilità degli studenti. Sotto questo profilo mi considero fortunato». Gli iscritti a quale Corso di Laurea possono sostenere il suo esame? «Credo che siano tutti gli iscritti all'Orientale. Tuttavia la netta maggioranza appartiene al Corso di Lingue e Civiltà Orientali. Negli anni precedenti c'erano molti che avevano come lingua principale il cinese o il giapponese. Quest'anno oltre a questi ve ne sono parecchi che hanno quadriennale arabo. Posso essere abbastanza preciso nel fornire questi dati perché il primo giorno di lezione dò a tutti gli studenti una scheda su cui indicare il Corso di Laurea e le lingue che studiano per rendermi conto degli interessi dei frequentanti e per tentare di calibrare il corso in rapporto a tali interessi». Vuole dare qualche consiglio a chi dovrà sostenere l'esame con lei? «Disporre in maniera creativa rispetto al programma da concordare».

Con gli alunni si è stabilito un rapporto amichevole come sottolinea Tina, l'anno di Filosofia, che l'anno scorso ha seguito il corso sul Buddhismo, spinta dall'attualità dell'argomento, e che è rimasta colpita dalla disponibilità del professore ad affrontare temi man mano emersi ed a stabilire per i frequentanti programmi individuali secondo gli interessi personali. Barbara, l'anno di Filosofia, ha scelto di seguire il corso per i giudizi positivi che ne avevano dato alcuni amici. Ha così potuto constatare che il professore è sempre disponibile a stabilire un contatto umano che va oltre l'insegnamento. È questo, per lei, che fa sì che il corso sia tra i più seguiti, anche perché permette a tutti di crescere intellettualmente ed umanamente.

Unico problema di questo corso è che c'è spesso difficoltà a trovare un'aula disponibile abbastanza grande da poter accogliere comodamente tutti. «Non è giusto - dice Stefano (III anno di Lingue) - che noi dobbiamo sacrificarci in stanzette e stabilire volta per volta la durata delle lezioni secondo la disponibilità delle aule, soprattutto quando si vedono docenti con un minor numero di studenti usufruire di ben più ampi spazi».

L'appuntamento, per chiunque fosse interessato, è giovedì 11 gennaio dalle ore 15 alle 17 ed il giorno seguente dalle 15 alle 16, speriamo, nell'aula delle Antiche Mura greche di Palazzo Corigliano.

1722 matricole

Sono 1722 gli studenti che si sono immatricolati presso l'Istituto Universitario Orientale per il nuovo anno accademico 1995/96. Questa la situazione al 30 novembre, giorno di chiusura del termine.

La Facoltà di Lingue e Letterature Straniere è al primo posto con il maggior numero di immatricolati: 889 studenti (+83 rispetto allo scorso anno) seguita dalla Facoltà di Scienze Politiche con 504 nuovi iscritti (+5) e dalla Facoltà di Lettere e Filosofia con 327 immatricolati (-19) così suddivisi nei vari Corsi di Laurea: Lettere 96, Lingue e Civiltà Orientali 104, Filosofia 27, Filologia e Storia dell'Europa Orientale 100. Infine troviamo la Scuola di Studi Islamici con due nuovi iscritti.

Si riprende

A dicembre un insolito anticipo della chiusura di alcuni corsi di Scienze Politiche per la concessione di un appello di esami straordinario. Gli studenti non attendevano altro ed hanno accolto con entusiasmo la novità alla quale si è giunti dopo continue e pressanti sollecitazioni al Preside ed ai docenti. Subito è iniziata la corsa contro il tempo, soprattutto gli studenti un po' indietro con gli studi si sono affrettati a prenotare gli esami, nelle biblioteche c'è stato un insolito via vai.

Ora si ricomincia. I corsi riprendono nella settimana tra l'8 e il 15 gennaio. Il primo appuntamento post-vacanze con il Seminario di studi sulle donne riprenderà il 17 gennaio per concludersi il 15 maggio. Dall'8 gennaio presso la Biblioteca del Dipartimento di Scienze Sociali è rientrato in vigore l'orario prenatalizio: ore 9-17.

Scuola di Studi Islamici. Il corso di Storia e Civiltà del Vicino e Medio Oriente dall'avvento dell'Islam all'Età Moderna avrà inizio il 7 febbraio. Le lezioni si terranno al I piano del Dipartimento di studi e ricerche su Africa e Paesi arabi, nell'aula di Arabo.

Assunta Mascia

Lettori: il rinnovo del contratto all'Orientale

Scaduto il contratto dei lettori di madre lingue. Quale sarà l'assetto previsto per il nuovo anno accademico 1995/96?

L'accordo siglato dai sindacati a livello nazionale non soddisfa le esigenze dei lettori: un monte ore alto controbilanciato da uno stipendio che non supera la soglia del milione mensile, la negazione delle mansioni di lettori come insegnanti-docenti, il disconoscimento dell'anzianità acquisita.

Venerdì 15 dicembre si è svolta un'assemblea dei lettori del Sud per protestare contro questo accordo. In movimento anche i lettori dell'Orientale che come ogni anno vedono scadere il loro contratto il 16 dicembre, proprio ad inizio dell'anno accademico. In una loro riunione tenutasi giovedì 14 dicembre si è avuta notizia di un incontro che si sarebbe dovuto tenere con il Rettore dell'Istituto, il professor Adriano Rossi, per decidere sui nuovi contratti.

Quali saranno le novità che si devono aspettare gli studenti dell'Orientale, un "Istituto di lingue" per eccellenza, che ogni anno si ritrovano a vivere una situazione "precaria" per quanto riguarda il discorso dell'insegnamento linguistico?

L'auspicio sarebbe quello di riprendere i corsi, dopo l'interruzione natalizia, con una situazione limpida in cui si dia maggior peso all'insegnamento delle lingue.

Purtroppo le soluzioni adottate negli ultimi anni sono state "deboli": scarse ore di lingua, e partenze ritardate dei corsi.

Nell'ultima riunione del Senato Accademico dell'Orientale è stato stilato il nuovo contratto che prevede venga bandita una nuova selezione a cui potranno partecipare i collaboratori linguistici già in servizio e nuove reclute. Purtroppo la nuova selezione, seguendo le decisioni prese a livello nazionale, non assicura priorità a coloro che hanno acquisito anzianità di contratto.

Novità sono previste anche per quanto riguarda il numero dei collaboratori, il monte ore ed il tipo di contratto.

La delibera del Senato Accademico prevede un numero inferiore di lettori di circa 15 unità ed un incremento delle ore lavorative annuali che in termini numerici ammontano a 350 ore complessive. Variazione importante anche per quanto concerne la scadenza del contratto che diventa a tempo indeterminato. Qualche miglioria riguarda il discorso economico, anche se lo stipendio non sarà certo dei più lauti. La retribuzione netta sarà di 1 milione e 300 mila lire mensili, a cui si aggiungerà la tredicesima e l'indennità di fine rapporto.

Queste variazioni purtroppo hanno significato tagli sul quantitativo numerico dei lettori, spingendo ogni Facoltà a restringere il suo organico. Vediamo nel dettaglio quali sono stati i cambiamenti: la Facoltà di Lingue è passata da 41 unità a 34, Lettere da 35 a 30, a sua volta Scienze Politiche ha ridotto da 10 a 9 unità i suoi lettori. Invariato il numero dei lettori, sempre 3, che operano presso la Scuola di Studi Islamici.

M. Rosa Verrone

Una sede e più informazione

Un luogo di incontro, di scambio, di lavoro. I lettori dell'Orientale chiedono, attraverso una petizione inviata al Rettore Rossi, che venga assegnata loro una stanza, preferibilmente da individuare tra Palazzo Giusso e Palazzo Corigliano «vista la dispersione locativa dei dipartimenti e la mancanza di una sede per la categoria».

Chiedono, inoltre, di essere informati su ciò che avviene nelle rispettive facoltà poiché non è consentito loro di assistere alle sedute degli organi collegiali dell'Istituto.



Iniziativa Pangea sul Corno d'Africa

Dopo una lunga e approfondita fase preparatoria, si terrà il 17 e 18 gennaio l'iniziativa dell'associazione studentesca Pangea sul Corno d'Africa.

A cura delle aree (l'associazione lavora per «aree») Africa sub-sahariana e Africa mediterranea e sud-occidentale, Pangea presenta una due giorni di dibattiti e incontri, un'occasione di crescita collettiva per studiosi e studenti di paesi africani. Alla base dei lavori, l'intenzione di superare la logica dei media che presentano lo stato di guerra, fame e povertà di intere zone del pianeta come semplici «notizie», in modo neutro.

«In un contesto di carestia, sete e miseria, le persone che emigrano nelle aree più ricche del mondo, perdono la consapevolezza di essere titolari di diritti fondamentali - ci dice Massimo Alone, di Pangea - e, quando li conoscono, non li rivendicano per non attirarsi contro ulteriore intolleranza. Ci interessa promuovere una coscienza collettiva sul Corno d'Africa e sull'immigrazione più in generale».

Le giornate di studio, che avranno luogo presso l'aula delle Mura Greche a Palazzo Corigliano, vedranno la partecipazione di docenti dell'Orientale e di altre università italiane, di giornalisti ed esperti di cooperazione.

«E' prevista la presenza di alcuni tra i maggiori africanisti italiani - prosegue Massimo - tra cui la prof.ssa Gentili, dall'Università di Bologna, il prof. Mofa da quella di Teramo, e il prof. Calchi Novati, da Urbino. Hanno assicurato la propria partecipazione anche i professori Donini, Ercolossi e Triulzi dell'Orientale».

«Sono molte anche le adesioni che abbiamo ricevuto. Voglio ricordare la collaborazione con il circolo Mar Rosso (cui fa capo la comunità eritrea) e l'associazione Italo - Somala di Napoli. Ancora, il Forum Anti - razzista della Campania, la Rete Nazionale Anti - razzista, e non solo. L'iniziativa, inoltre, è patrocinata dal Comune e dalla Provincia di Napoli».

Questo il programma delle giornate:

17 gennaio: dopo i saluti e la presentazione dell'iniziativa si inizia con un incontro - dibattito sul tema «La memoria storica in una prospettiva di pace: approfondimenti delle vicende storiche dell'Africa Orientale»; nel pomeriggio si prosegue con «I conflitti del Corno d'Africa nel quadro del dissolvimento degli equilibri statali».

18 gennaio: in mattinata «Italia - Corno d'Africa: gli interventi leciti e non del nostro paese nell'area dal dopoguerra»; nel pomeriggio, tavola rotonda con esponenti politici e rappresentanti degli immigrati sul tema «Immigrati e diritti sociali»; in serata, conclusione in piazza San Domenico con musica dal vivo, cucina e danze.

S.C.

Scienze Politiche Possibili ritocchi agli appelli di febbraio

Attenzione agli appelli di febbraio per Scienze Politiche. Molte date subiranno degli «aggiustamenti», in seguito alla decisione del Consiglio di facoltà che consente la fissazione d'ufficio degli appelli d'esame da parte della presidenza «Il Preside Frascani - ci fa sapere Massimo Alone, rappresentante degli studenti in consiglio di Facoltà - si è dimostrato molto disponibile a dare ascolto alle nostre richieste, anche per quanto attiene alla possibilità di fissare due date nel mese di febbraio (inizio e fine mese, «sforzo») eventualmente a marzo) a partire dall'anno accademico 96/97».

«Abbiamo proposto alcune soluzioni per distribuire meglio le date in tutti i mesi in cui non ci sono i corsi: forse sarà possibile avere tre date in estate: ad inizio e fine giugno ed a fine luglio».

Nel rispetto dell'Istituto che non intendiamo in alcun modo ridurre ad esame, ma anche ponendo attenzione alle esigenze minime degli studenti chiediamo che si arrivi ad 8 appelli all'anno.

Non siamo in un esame, è vero, ma non siamo neanche in un'università con un'organizzazione di tipo «europeo»: prove intercorso, sale-studio, nessun problema di strutture e 5 esami facilmente a giugno. Le difficoltà materiali degli studenti sembrano lasciare del tutto indifferente la componente docente, fatte pochissime eccezioni, come i professori Coppola, Izzo e Marta».

Laboratorio di Archeologia

Il 7 dicembre, nell'ambito della Settimana dei Beni Culturali è stato inaugurato il Laboratorio di Archeologia costituito attraverso una convenzione tra l'Istituto Universitario Orientale, la Soprintendenza Archeologica per le province di Napoli e Caserta, il Centro Jean Berard.

Il Laboratorio (I Vicoletto S. Maria Agnone, 8 Napoli), ospita anche l'importante Biblioteca archeologica raccolta da Paola Zancani Montuoro cui la stessa struttura è stata intitolata.

Durante la cerimonia di inaugurazione sono stati illustrati i risultati dei più recenti scavi delle missioni archeologiche dell'Istituto Orientale in Asia e in Africa.

Mensa: a maggio la riapertura

Contratto per i collaboratori linguistici e assegnazione dei fondi per le attività degli studenti, al centro del dibattito in Consiglio di Amministrazione.

Nella prima seduta del C. di A. rinnovato dopo le recenti elezioni, si è lungamente discusso, lo scorso 20 dicembre, del nuovo contratto per i collaboratori linguistici (lettori e non solo) che dovrà uniformarsi a quello nazionale che prevede una retribuzione massima di 20 milioni annui per 500 ore lavorative.

«La nuova normativa - ci dice Emiliano Di Marco, rappresentante degli studenti in C. di A. - porterà alla riduzione del numero dei collaboratori da 90 a 77. Il contratto privato tra IUO e collaboratori dovrebbe prevedere una retribuzione di 19 milioni per 350 ore».

Ricordiamo che il precedente contratto prevedeva il compenso di 19 milioni per molte meno ore (solo 130).

Ancora non sappiamo quale sarà l'atteggiamento degli interessati. «L'altro motivo di discussione è stata la mancata assegnazione dei fondi (sono disponibili solo 10 milioni) per le attività culturali degli studenti - prosegue Emiliano - richiesti dal CUT e da Pangea. In un primo tempo, la Commissione paritetica aveva richiesto ad entrambe le associazioni una integrazione delle domande giudicate incomplete; la richiesta del CUT, difatti, era priva del rendiconto consuntivo, quindi irregolare. Quella di Pangea, invece, non specificava con precisione la quota richiesta, secondo la Commissione. Pangea ha ritenuto di poter maggiorare la quota domandata, dopo un'approfondita analisi delle sue esigenze; anche perché l'Ufficio Affari Generali non aveva sollevato obiezioni in proposito. Invece, nella seduta del Consiglio del 20 dicembre, la Commissione, nelle persone dei professori De Clementi e Bertolissi, ha contestato la correttezza delle domande. La discussione ha visto anche momenti di tensione, perché, a mio avviso, i docenti incaricati della valutazione, hanno mostrato scarso interesse per il respiro culturale delle proposte, e troppo zelo «burocratico» nel contestare la forma».

Voglio segnalare che, rimandando a gennaio la decisione sulla materia, si rischia di condannare le associazioni all'innattività, se non ad una vera e propria morte».

L'altra questione sempre all'ordine del giorno e di supremo interesse per gli studenti è quella della mensa.

«E' confermato il termine di consegna del lavoro per fine gennaio - inizio febbraio. Perciò, è ragionevole prevedere che i locali saranno pronti ad accogliere gli studenti per maggio. Di positivo c'è da segnalare che il costo complessivo dei lavori è stato inferiore alle previsioni di 177 milioni; soldi che, però, sono stati utilizzati per «salvare» i reperti archeologici venuti alla luce durante gli scavi».

Stefania Capecci

Erasmus Scadenza il 15 gennaio

Scade il 15 gennaio il termine per la presentazione delle domande Erasmus. Sono ancora disponibili per l'anno accademico 95/96 alcune borse Erasmus / Lingua della durata minima di 3 mesi e massima di 12. Per tutte le informazioni rivolgersi all'Ufficio Erasmus del Rettorato, in via Marchese Campodisola 13, nei giorni dispari, dalle ore 9 alle 12.

Part-time

Ancora qualche settimana di attesa per sapere chi saranno gli studenti vincitori del concorso per l'attività part-time nell'Istituto, ri-bandito con criteri meno «selettivi».

I posti da assegnare erano in totale 100; solo 45 furono assegnati lo scorso ottobre, perché le condizioni di partecipazione erano alla portata di pochi. La Commissione incaricata della valutazione si riunirà a metà gennaio; nel frattempo già 18 dei circa 120 che hanno presentato domanda (restano ancora 55 posti da coprire) sono stati esclusi per documentazione insufficiente. Questi i nomi: Ceriello Eleonora; Chiamesse Rosa; Ciantia Calogero; Colletta Nadia; De Vivo Maria; Filippini Bianca Maria; Magalotti Cristina; Martedi Rossana; Menna Amelia; Montini Simona; Muschio Paola; Napolitano Laura; Napolitano Serenella; Pignalosa Antonella; Russo Donatella; Schettini Luigi; Terminiello Elena Assunta; Vele M. Angela.

Varie

Lettere. Per gli studenti in debito dell'esame di Archeologia del Vico Oriente (ora Archeologia e Storia dell'Arte del V.O. antico), l'appello è fissato al 31 gennaio.

Letteratura comparata. A parziale modifica del programma, la parte istituzionale del corso avrà inizio il 30 gennaio, alle ore 15, presso il Dipartimento Europa Orientale.

Gli studenti di Lingua e Letteratura Slovacca possono contattare la lettrice Anna Kruláková il martedì, mercoledì e giovedì, dalle 11 alle 13, presso la stanza 53 di Palazzo Giusso.

Lingue. Le cattedre di Linguistica Generale e Psicolinguistica organizzano, in collaborazione con la cattedra di Giotologia, dei seminari, al termine del I semestre.

Gli studenti interessati alla biennializzazione di Linguistica e Psicolinguistica o alla richiesta della tesi, contattino la docente.

Lingua Francese biennale. La dott.ssa Valeria de Gregorio riceverà i laureandi il 6 e l'8 febbraio alle 10,30. Gli esami sono spostati dal 6 all'8 febbraio.

Il II Ateneo si presenterà nel '98 in condizioni molto diverse da oggi. Il problema maggiore, quello di aule, biblioteche, laboratori per le sue otto facoltà sarà superato con l'acquisizione di quegli spazi di cui da tanto si parla e grazie ai finanziamenti dello Stato: è questo soprattutto l'obiettivo che prospetta il piano triennale di sviluppo dell'università per il triennio '95-'98, approvato nell'ultima seduta di dicembre del C.d.A. dell'Ateneo. Ma con il nuovo anno la volontà più significativa soprattutto degli studenti è di riuscire a partire col piede giusto. Per questo abbiamo cominciato da chiedere ad uno dei rappresentanti degli studenti un'opinione sullo stato delle cose; in quanto, se con la soluzione finale del '98 quasi tutti sono d'accordo, scadenze a più breve termine e modalità di attuazione potrebbero dividere ancora a lungo chi segue l'università nelle sue componenti rappresentative.

Stefano Graziano, da Ingegneria di Aversa, è stato primo eletto dagli studenti come rappresentante nel C.d.A. del II Ateneo l'anno scorso, dopo che da tempo era presente - e lo è ancora - sempre

Dove va l'Ateneo/ Il C. di A. ha approvato il piano triennale di interventi

Le scelte dei rappresentanti

**Si punta al Rettorato a Caserta entro l'anno
Nuovo Statuto? Troppo flebile la voce degli studenti**

come componente elettivo, anche nel C.d.A. dell'Edisu di Caserta (l'acronimo di Ente per il diritto allo studio universitario).

«Il problema di base di quest'Ateneo - ribadisce Stefano - è l'edilizia, ovvero la ricerca di strutture definitive». Su questo sembra costruirsi la piramide dei disagi degli studenti e le difficoltà delle facoltà a crescere qualitativamente e quantitativamente.

«Ma ancora per poco - continua il rappresentante - il piano triennale individua per ogni sede le esigenze strutturali delle singole facoltà e provvede ai necessari finanziamenti. A fronte della caratteristica fondante di quest'Ateneo che è la policentricità (un'università stirata in cinque comuni, tra Napoli e Caserta, S. Maria e Aversa, Capua n.d.r.) penso che con il piano abbiamo messo dei palletti per portare la II Univer-

sità di Napoli sempre più vicina a Caserta e alla sua funzione di fornire formazione in "Terra di lavoro"».

Hai toccato un problema (Caserta e l'Ateneo) su cui la prognosi è da tempo riservata. Tu ad esempio, Stefano, che ne dici del Rettorato a Caserta a tutti i costi, anche se non nella Reggia vanvitelliana, come invece vuole il Rettore Domenico Mancino?

«Caserta come baricentro dell'Ateneo è sicuramente il nostro obiettivo, anche alla luce della legge istitutiva dell'università. Ora, se anche ad ospitare il Rettorato non sarà la Reggia di Caserta, che appare sempre più lontana, certo servirà una sistemazione dignitosa: a proposito si sta cercando di realizzare in tempi brevi il fitto o l'acquisto di una struttura idonea nel capoluogo».

Intanto proprio nel nuovo Statuto dell'Ateneo si parla a



lungo degli studenti. Riteni che la loro voce negli organismi decisionali prevista in quest'atto destinato a disciplinare di qui a poco la vita universitaria, sia sufficiente?

«Il mio è un giudizio non del tutto positivo ed è fondato su due punti. Anzitutto due studenti nel C.d.A. sono effettivamente pochi rispetto ai sei esistenti oggi. Poi, molto della loro attività si svolgerà nel Consiglio degli Studenti del quale bisogna ancora valutare il suo peso effettivo».

L'esperienza nel C.d.A. di un anno? Chi ti sembra aver prestato più attenzione alle vostre posizioni di rappresentanti degli studenti?

«Un po' tutti sono stati disponibili ed aperti al dialogo.

In particolare il Rettore e il direttore amministrativo con i quali è sempre stato possibile il confronto anche in momenti difficili, quando non è stata rispettata ad esempio la nostra proposta in materia di tasse universitarie di incrementare solo del 5% e non dell'8% il coefficiente per calcolare il reddito tenendo conto dell'Ici».

Nella vita universitaria - si chiedono gli studenti - quali gli effettivi vantaggi riportati dall'aver eletto dei rappresentanti propri negli organi accademici?

«E' soprattutto la possibilità di far rispettare il proprio ruolo. Emblematiche le nostre "battaglie" per la revisione globale di tasse e contributi, per il part-time, per la costituzione dell'Edisu di Caserta... a Caserta (finora si era sempre fatto capo a Napoli n.d.r.). Forse occorre ancora più coinvolgimento degli studenti. A proposito Stefano annuncia «la costituzione di un comitato studenti composto da tutti i rappresentanti nel C.d.A.» col proposito di «rendere l'università anche un fondamentale momento di aggregazione ed esperienza di partecipazione attiva».

Fabio Ciarcia

Notizie utili da Giurisprudenza

Elsa a S. Maria, un'associazione senza frontiere per gli studenti di Giurisprudenza

Se il 1995 si chiude in positivo per Giurisprudenza soprattutto per quanto riguarda le iscrizioni degli ultimi due anni, non altrettanto può dirsi per le iniziative dei servizi volti a conseguire per gli studenti un effettivo diritto allo studio: il rallentamento può essere dovuto alla carenza di volte denunciate di spazi, ma anche al poco attivismo degli studenti che frequentano la facoltà di S. Maria dai comuni più diversi della Campania. Ma qualcosa quest'anno sembra possa cambiare.

Elsa apre le iscrizioni. La novità è costituita dall'associazione Elsa, acronimo di European Law Students Association, riconosciuta di recente dalle altre sezioni a livello nazionale e sodalizio che raccoglie unicamente studenti in Giurisprudenza già di più di 100 università in tutt'Europa.

Tra le principali attività organizzate dall'Elsa (che apre con l'inizio del nuovo anno accademico le iscrizioni, per le quali bisogna erogare una somma che darà l'opportunità di essere informato via posta oltre che in facoltà di tutte le attività dell'associazione) ci sono seminari e conferenze, colloqui di orientamento professionale, scambi e sinergie in campo accademico con studenti di tutt'Europa. In quest'ottica le iniziative che partiranno da S. Maria: una visita prevista al CED (Centro elaborazione dati) della Cassazione, colloqui di orientamento alle professioni di avvocato penalista e alla carriera bancaria, uno specifico stage di perfezionamento all'informatica giuridica, un seminario, in collaborazione con la cattedra di diritto amministrativo, sulla legislazione ambientale. Insomma tutta una serie di attività che aiuteranno a «vivere al meglio l'università».

Un pool per le olimpiadi del diritto. Una riprova di ciò è data anche dall'addestramento cui si stanno sottoponendo un gruppo di studenti del quarto anno (Peppe Marrocco, Livia Nuzzo, Mena Minafra) decisi a partecipare, impegnando il nome della facoltà al Moot Court Competition (una competizione, una sorta di olimpiade del diritto tra le altre proposte dell'Elsa) organizzata dall'associazione, in cui si dibatte della soluzione di un caso giuridico simulato... e alla fine si vince uno stage di formazione presso uno studio di avvocato od un'azienda europea.

Nuovo direttivo. Ancora, in seguito all'assemblea nazionale Elsa che si è tenuta a Perugia dal 6 al 10 dicembre, e alla quale hanno partecipato per la Campania le sezioni di Elsa S. Maria (riconosciuta ufficialmente nell'occasione), Elsa Napoli ed Elsa Salerno, è stato ridefinito anche il nuovo direttivo nazionale. Che risulta così composto. Presidente: Angelo Santi di Perugia. Segretario generale: Annamaria Asello di Sassari. Tesoriere: Giovanni Parrillo di Roma. Responsabile Marketing: Daniele Barini di Pisa. Responsabile seminari e conferenze: Francesco Nicoletti di Catania. Responsabile attività accademiche: Giorgio Rusconi di Milano. Responsabile Step: Laura Liguori.

Anche Teleton nel carnet. Un primo contatto con il mondo esterno alla vita universitaria per Elsa S. Maria intanto è stata la collaborazione - con uno stand a Caserta in contemporanea alla maratona televisiva Teleton tra il 15 e 16 dicembre - con la Banca Nazionale del Lavoro (filiale di Caserta), e l'Udium (Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare).

I Anno Aula Grande, Il piano. Lunedì: 9-10 Sistemi giuridici comparati, 10-11 Sistemi giuridici comparati, 11-12 Storia del diritto romano, 12-13 Istituzioni di diritto romano, 13-14 Istituzioni di diritto privato, 14-15 Diritto costituzionale. **Martedì:** 9-10 Sistemi giuridici comparati, 10-11 Sistemi giuridici comparati, 11-12 Storia del diritto romano, 12-13 Istituzioni di diritto romano, 14-15 Istituzioni di diritto privato, 16-17 Diritto costituzionale. **Mercoledì:** 11-12 Storia del diritto romano, 12-13 Istituzioni di diritto romano, 14-15 Istituzioni di diritto privato, 16-17

Diritto Costituzionale. **Giovedì:** 9-10 Diritto delle comunità europee, 10-11 Diritto delle comunità europee, 11-12 Economia Politica, 12-13 Storia del diritto italiano, 13-14 Storia del diritto italiano. **Venerdì:** 10-11 Storia del diritto italiano, 11-12 Economia Politica, 12-13 Economia Politica, 13-14 Diritto delle comunità europee.

II Anno II Aula, II piano. Lunedì: 14-15 Filosofia del diritto. **Martedì:** 14-15 Filosofia del diritto. **Mercoledì:** 14-15 Filosofia del diritto. **Giovedì:** 9-10 Sistemi fiscali, 10-11 Sistemi fiscali, 11-12 Diritto del lavoro, 12-

13 Diritto penale, 13-14 Diritto penale, 15-16 Diritto Commerciale. **Venerdì:** 9-10 Sistemi fiscali, 10-11 Diritto del lavoro, 11-12 Diritto del lavoro, 12-13 Diritto Penale, 15-16 Diritto Commerciale, 16-17 Diritto Commerciale.

III Anno Aula A I piano. Giovedì: 9-10 Diritto Internazionale, 10-11 Diritto Internazionale, 12-13 Diritto romano, 13-14 Diritto romano, 14-15 Diritto Civile, 15-16 Diritto civile, 16-17 Diritto Amministrativo. **Venerdì:** 9-10 Diritto amministrativo,

10-11 Diritto Amministrativo, 12-13 Diritto romano, 13-14 Diritto Internazionale, 15-16 Diritto civile.

IV Anno Aula A I piano. Martedì: 9-10 Diritto processuale civile, 10-11 Diritto processuale civile, 11-12 Diritto ecclesiastico, 15-16 Procedura penale, 16-17 Procedura penale. **Mercoledì:** 10-11 Diritto ecclesiastico, 11-12 Diritto ecclesiastico, 12-13 Procedura penale, 13-14 Diritto processuale civile.

Complementari Aula B. Lunedì: 9-10 Diritto comune,

I calendari d'esame

Diritto Amministrativo (prof. Cattaneo): 23 febbraio ore 10, 22 marzo ore 10.

Diritto Civile (prof. Rascio): 2 febbraio ore 9, 8 marzo ore 9.

Diritto Comune (prof. Aiello): 13 febbraio ore 9,30; 12 marzo ore 9,30.

Diritto Costituzionale (prof. Scudiero): 7 febbraio ore 9, 7 marzo ore 9.

Diritto del Lavoro (prof. D'Antonio): 1 febbraio ore 9,30; 7 marzo ore 9,30.

Diritto del Lavoro e della sicurezza sociale (prof. Corso): 1 febbraio ore 9,30, 7 marzo ore 9,30.

Diritto Penale (prof. De Francesco): 22 febbraio ore 15,00, 21 marzo ore 15.

Diritto Privato Comparato (prof. Di Lauro): 19 febbraio ore 15, 18 marzo ore 15.

Diritto Pubblico Comunitario (prof. Amirante): 23 febbraio ore 10; 22 marzo ore 10.

Diritto Romano (prof. Merola): 12 febbraio ore 9,30; 11 marzo ore 9,30.

Diritto Tributario Penale (prof. Amatucci): 5 febbraio ore 9; 4 marzo ore 9.

Economia Politica (prof. Murolo): 20 febbraio ore 9; 21 marzo ore 9.

Esegesi delle fonti del diritto romano (prof. Ruggieri): 12 febbraio ore 12; 11 marzo ore 12.

Filosofia del diritto (prof. Limone): 6 febbraio ore 9, 5 marzo ore 9.

Filosofia della politica (prof. Limone): 6 febbraio ore 9, 5 marzo ore 9.

Informatica giuridica (prof. Converso): 1 febbraio ore 9,30, 7 marzo ore 9,30.

Introduzione al sistema penale (prof. De Francesco): 22 febbraio ore 15; 21 marzo ore 15.

Istituzioni di diritto romano (prof. Franciosi): 12 febbraio ore 9,30; 11 marzo ore 9,30.

Lingua inglese (prof. Battista): 22 febbraio ore 9,00; 21 marzo ore 9,00.

Scienza delle finanze e diritto finanziario (prof. Liccardo): 5 febbraio ore 9; 4 marzo ore 9.

Sistemi fiscali comparati delle comunità europee (prof. Liccardo): 5 febbraio ore 9; 4 marzo ore 9.

Storia del diritto italiano (prof. Cernigliaro): 15 febbraio ore 9,30, 14 marzo ore 9,30.

Per le prenotazioni (da 21 a 8 giorni prima dell'appello) rivolgersi al signor De Angelis in Presidenza dal lunedì al venerdì, ore 9-12.

L'Orario delle Lezioni

10-11 Lingua inglese, 11-12 Diritto privato comparato, 12-13 Diritto pubblico romano, 15-16 Diritto Fallimentare. **Martedì:** 9-10 Diritto comune, 10-11 Diritto tributario, 11-12 Diritto privato comparato, 12-13 Diritto pubblico romano, 13-14 Esegesi delle fonti del diritto romano, 15-16 Filosofia della politica. **Mercoledì:** 9-10 Diritto comune, 10-11 Diritto tributario, 11-12 Diritto tributario, 12-13 Diritto pubblico romano, 13-14 Esegesi delle fonti del diritto romano, 14-15 Esegesi delle fonti del diritto romano, 15-16 Filosofia della politica. **Giovedì:** 9-10

Lingua inglese, 10-11 Lingua inglese, 11-12 Diritto finanziario, 12-13 Diritto comparato del lavoro, 13-14 Diritto comparato del lavoro, 14-15 diritto della sicurezza sociale, 15-16 Diritto della sicurezza sociale, 16-17 Diritto processuale del lavoro. **Venerdì:** 10-11 Diritto finanziario, 11-12 Diritto Bancario, 12-13 Diritto comparato del lavoro, 13-14 Diritto bancario, 14-15 Diritto della sicurezza sociale; 15-16 Diritto processuale del lavoro, 16-17 Diritto processuale del lavoro. **Sala Consiglio Giovedì e Venerdì** ore 15-16 Diritto fallimentare.

L'Oroscopo universitario per il 1996

Come sarà il nuovo anno per Atenei, Rettori, Presidi, docenti e studenti

a cura di Lux

Sarà un anno movimentato ricco di contrasti e sorprese. Ce lo conferma il gran fermento che si sta verificando nella sfera astrale. Infatti, Giove, il più grande e potente dei pianeti entrerà in Capricorno, mentre Urano tra breve sarà nel suo segno, ovvero l'Acquario, e Saturno in Ariete. Tutto ciò comporterà anche una volontà di cambiamento fortemente osteggiata. Lo **Scorpione** e il **Sagittario** saranno i **segni favoriti** per il 1996, qualche difficoltà invece per i nati sotto il segno dell'Acquario.

Per l'**Università Federico II**, del segno della Bilancia, si prospetta un anno contrastato, i successi si alterneranno alle difficoltà e ci sarà una continua ricerca di un equilibrio interno. Ancora problemi nel fare quadrare i conti; una cattiva notizia arriverà nei mesi autunnali.

L'**Istituto Navale** e l'**Orientele** sono del segno dell'Ariete. Ci sono dei cambiamenti alle porte e qualche novità non tarderà ad arrivare. Bisognerà curare di più i rapporti con l'esterno. Il **II Ateneo** del segno dello Scorpione, sarà favorito dall'influsso positivo di Giove; è importante profittare di questi momenti per sciogliere dei nodi difficili.

Il Rettore dell'Ateneo Federiciano, professore **Fulvio Tessitore**, è nato sotto il segno del Toro; la salita è quasi finita, la strada diventa pianeggiante ma dovrà fare attenzione alle solite «buche».

Il professore **Adriano Rossi**, Rettore dell'Istituto Orientale e il professore **Domenico Mancino**, Rettore del II Ateneo, sono del segno dei Pesci. La lucidità sul lavoro e la capacità professionale li tirerà fuori da alcune situazioni spinose. Un viaggio potrà essere piacevole e distensivo.

Il professore **Gennaro Ferrara**, Rettore dell'Istituto Navale, del Leone, sarà ancora favorito dalle stelle per buona parte dell'anno. Dovrà curare di più gli affetti.

Del segno del Toro sono quattro Presidi: il professore **Luigi Labruna** di Giurisprudenza, il professor **Vincenzo Giura** di Economia e Commercio, il

professore **Vincenzo Pelagalli** di Veterinaria e il professore **Ludovico Sorrentino** di Farmacia. Sarà un 1996 ricco di impegni e non ci sarà un momento di sosta; buone soddisfazioni per i presidi nati in aprile. Dei momenti di svago gioveranno.

Nato in Ariete è il Preside della Facoltà di Scienze, il professore **Guido Trombetti**. E' un anno che promette buone prospettive ed apre a nuove iniziative. Tranquillità e perseveranza per superare alcune incomprensioni.

Dei Gemelli è il professore **Carmine Noviello**, preside della Facoltà di Agraria. Saturno non gli sarà più ostile; soddisfazioni per alcune gratificazioni lavorative ma c'è ancora da risolvere alcune questioni. Da evitare repentini cambiamenti di temperatura, potrebbero nuocere alla salute.

Il Preside della Facoltà di Ingegneria, il professore **Gennaro Volpicelli** è del Cancro. Saggia, prudenza ed imparzialità, sono i tre assi per evitare difficoltà sul lavoro. Una settimana di pieno relax è consigliata per il mese di luglio.

Per il professore **Giovanni Polara**, Preside della Facoltà di Lettere, nato sotto l'influsso della casa del Leone c'è qualche ostacolo da superare nel 1996, meglio tenersi in forma e tutto si risolverà.

Della Bilancia è il professore **Guido Rossi**, Preside della Facoltà di Medicina. Sarà soddisfatto da una decisione presa. Attenzione a non distrarsi, perdere di vista alcune cose è più facile di quanto si pensi quando si è carichi di impegni.

Capricorno sono i professori **Giuseppe Cuomo** ed **Uberto Siola** rispettivamente Presidi di Scienze Politiche ed Architettura. Potrà essere un anno positivo ma è necessario agire con determinazione. Nemici vecchi e nuovi ostacoleranno i vostri intenti.

Ed ora vediamo come sarà il 1996 per gli studenti ma anche per tutti i lettori.

ARIETE



(21-3 20-4). Vi aspetta un anno brillante, soprattutto se siete nati nell'ultima decade del mese di marzo. Organizzatevi bene e non avrete grossi problemi con gli esami. In amore ci saranno dei cambiamenti in positivo. In aprile potrete essere baciati dalla dea bendata.

TORO



(21-4 20-5). Giove, il pianeta della fortuna, vi guarda nuovamente in modo benevolo, cercate però di non porvi negativamente nei confronti della vita, vanifichereste l'influenza astrale positiva. Vi aspetta un esame difficile da sostenere: impegnatevi. In amore opportunità per gli scapoli.

GEMELLI



(21-5 21-6). E' ora di destarvi! Le nuvole del 1995 cominciano lentamente a diradarsi, sfruttate i momenti opportuni. Attenti ad un passo falso nello studio, un Gemelli potrebbe farvi uno sgarbo. Buone prospettive per gli innamorati. Ci sarà il consolidamento di una amicizia con un Leone.

CANCRO



(22-6 22-7). La strada del nuovo anno è ricca di ostacoli che potrete superare con la vostra capacità e praticità. E' il momento di affrontare un esame che avete rimandato. In amore siate più comprensivi e soprattutto meno aridi.

LEONE



(23-7 22-8). Le stelle vi sono ancora amiche; successi per i nati della prima decade di agosto. Nello studio ci sarà una svolta che vi consentirà di guardare il futuro con maggiore tranquillità. Sarete molto passionali ma attenti alle delusioni amorose. Evitate avventure troppo «avventurose».

VERGINE



(23-8 22-9). Passata è la tempesta, ora navigate in acque meno agitate, ma state sempre in campana, c'è ancora il rischio di qualche temporale. Non rifiutate esami in novembre e dicembre. Incomprensioni amorose: cercate di non litigare con il partner per motivi futuri.

BILANCIA



(23-9 22-10). Serenità e successo per i nati di questo segno, ma dovrete essere voi stessi e non trascurare gli interessi economici; non lasciatevi influenzare da un Toro. La vostra anima gemella è in cerca di voi, mettetevi in mostra. Delusione da un Capricorno.

SCORPIONE



(23-10 21-11). Avrete i favori di Giove per tutto l'anno, sappiate profittare di questa congiunzione astrale favorevole. Giugno e novembre saranno i mesi più propizi per sostenere esami e provare in amore. Un Acquario vi porterà una fortuna inaspettata.

SAGITTARIO



(22-11 20-12). Saturno, Urano e Plutone vi sono favorevoli, forti di ciò potrete stare tranquilli, ma non fate affidamento solo sulle forze astrali, sarà necessario anche il vostro contributo; non siate pigri se vorrete avere un anno brillante. In vista un viaggio; in amore diffidate degli incontri con Ariete.

CAPRICORNO



(21-12 19-1). Da gennaio Giove entrerà nella vostra casa astrale, così potrete godere di un anno tranquillo; curate gli affetti e non siate svogliati nello studio. Guardatevi da un docente Toro. Riscoprirete l'amicizia di un Cancro o Leone.

ACQUARIO



(20-1 18-2). Un anno all'insegna del cambiamento e molte sono le novità in arrivo. Se non volete brutte sorprese nello studio siate scrupolosi nel prepararvi per gli esami. Pace e tranquillità in amore, ma attenti ai ritorni di fiamma, potreste «bruciarvi».

PESCI



(19-2 20-3). Attenti ai passi falsi, affrontate le situazioni con lucidità. Un po' di fortuna in giugno potrebbe ricompensarvi per il 1995 negativo. Problemi con un amico Leone, ponetevi con dolcezza nei confronti di un Capricorno. Affrontate con serietà esami con docenti del Leone.



LA BACHECA DI ATENEAPOLI

FITTASI



- **Fittasi** ampia camera singola per studentessa a L. 270.000 in appartamento indipendente **zona Fuorigrotta** c/o Facoltà di Ingegneria. Tel. 5938413.
- **Fittasi** a studenti fuorisede in appartamento indipendente sito in **Via Iannelli** (adiacenza Tangenziale e Metropolitana) 6 posti letto o stanza singola. Tel. 7144528 e chiedere di Paola.
- Adiacenze **Via Imbriani** fittasi a studentesse camere singole o doppie in appartamento indipendente luminoso e tranquillo arredato con mobili nuovi, lavatrice, telefono e riscaldamento. Telefonare ore pasti al 5442140.
- **Offresi** 4 posti letto confortevoli a studentesse non residenti **zona Vomero alto** in parco privato con 3 ingressi (Via Fontana, Via Castellino, Via D'Antona) a prezzi modici. Telefonare ore serali al 5795938.

LEZIONI/TESI



- Accurate lezioni di **tedesco** preparazione esami e concorsi a cattedra, collaborazione e stesura di tesi o tesine di letteratura tedesca, francese, italiana. Esclusi perditempo. Tel. 7612917.
- Laureata in Giurisprudenza 110 e lode, precedente esperienza impartisce lezioni in **materie giuridiche**. Prezzi modici. Tel. 488837.
- Professoressa di ruolo, istituti superiori, impartisce accurate lezioni individuali per esami universitari in **italiano, latino, storia, filosofia, pedagogia**. Prezzi modici. Tel. 488837.
- Si impartiscono **lezioni di piano, soffergio e canto** a livello amatoriale o preparatorio per esami di conservatorio. Telefonare di mattina al 5611030 e chiedere di Gianni.
- **Avvocato** prepara per esami universitari concorsi **Diritto Civile e Istituzioni di diritto privato**, preparazioni accurate. Telefonare al 7444813 (zona Colli Aminei).
- **Matematica** laureato prepara universitari in tutti i Corsi di Laurea, corsi speciali per lavoratori, studenti e lezioni propedeutiche per aspiranti matricole di facoltà scientifiche. Tel. 294834.
- Laureata in Giurisprudenza impartisce accurate lezioni in

materie giuridiche. Tel. 7627217 ore pasti.

- Laureati in Giurisprudenza, precedenti esperienze impartiscono lezioni nelle **materie giuridiche** e collaborano nella stesura di tesi. Prezzi modici. Tel. ore pasti al 7775205.
- Si impartiscono lezioni di **Matematica generale, Economia Politica I e II, Inglese** e si vendono appunti sbornati di ogni esame relativo ad Economia (Federico II). Tel. 081/646516.
- Laureato, studente per magistratura, zona Via dei Mille, impartisce lezioni di approfondimento e di inquadramento in **materie giuridiche**. Tel. 414058.
- Professoressa in Lettere impartisce lezioni di **Latino, Greco ed Italiano**. Telefonare allo 081/646516.
- Professoressa laureata 110 e lode prepara all'esame di **Chimica Generale Organica ed Inorganica**, L. 30.000 orarie. Tel. 5798705 - 5792966.
- **Materie giuridiche** assistente universitario prepara esami e concorsi. Prezzi modici. Tel. 0330/874665.
- Procuratore legale professore di **Diritto ed Economia** prepara studenti universitari e candidati a pubblici concorsi. L. 20 mila orarie. Tel. 17/22 al 5447241.
- Laureata con esperienza decennale impartisce lezioni anche a domicilio in **discipline giuridico-economiche** e collabora nella stesura di tesi e tesine nelle stesse discipline. Prezzi modici, telefonare al 7524987.
- Laureata in Scienze Politiche 110 e lode (piano politico - amministrativo) impartisce lezioni di **Diritto, Economia e Scienza delle Finanze** a studenti universitari. Per informazioni telefonare al 5962971.
- Laureata in Giurisprudenza impartisce lezioni di **diritto**. Rivolgersi al 7692178.
- Laureato in Economia e Commercio impartisce lezioni di **Economia Politica**. Tel. 5798049.
- Procuratore legale offre lezioni per tutti gli **esami** della Facoltà di **Giurisprudenza**. Chiamare tutti i pomeriggi dalle 15,30 in poi al 5444179.

BATTITURA TESI



- Si esegue battitura tesi di laurea. Prezzi concorrenziali, serietà, velocità. Tel. 2551121 ore pasti e chiedere di Adele.
- Si eseguono trascrizioni in video-scrittura per tesi a mo-

dici prezzi. Per informazioni telefonare al 5756226.

TRADUZIONI, RICERCHE E TESI

- Svolgiamo lavoro di revisione di tesi e di elaborati vari. Controllo correttezza e proprietà di linguaggio, ottimizzazione della forma, impostazione grafica del contenuto. Copie esemplificative sono a disposizione degli interessati. Tel. 081/5785348.
- Si eseguono accurate **traduzioni di inglese e francese** e si impartiscono lezioni anche a domicilio. Tel. 5499443.
- **Tesi**, tesine, elaborati di vario genere: offresi collaborazione. Tel. 7284574.
- Traduzioni dal tedesco si effettuano. Tel. 7284574.
- Studio di **ricerca umanistica** effettua accurate traduzioni e ricerche bibliografiche e offre consulenza professionale in tutte le discipline umanistiche. Tel. 5517247 fax 5517287 (Via Mezzocannone 109/C).
- Studio di **progettazione** effettua accurati rilievi, progetti, lucidature anche in ambiente autocad, fotografie e ricerche bibliografiche. Tel. 5841310.
- Madrelingua spagnola prepara esame di **spagnolo** a studenti universitari in 20 giorni, esegue **traduzioni** e batte tesi in spagnolo, zona Sorrento. Tel. 5322451.
- Tesi di laurea in materie giuridiche, economiche e letterarie offresi qualificata collaborazione. Tel. 5567090.

VENDO LIBRI



- Vendo prezzo conveniente **Istituzioni di Matematica** Michel Bertsch edizione Borringhieri. Tel. 5780839.
- Vendo testi nuovi per esame **Filosofia del Diritto IV cattedra, Dottrina dello Stato e Diritto e Politica** ottime condizioni. Tel. 8969163.
- Vendesi **computer** Amstrad 386 SX 25 4 mb ram HD da 85 mb, monitor 14 pollici a colori, mouse completo più programma di videoscrittura e foglio elettronico. Tel. ore serali 7413018.
- Vendo tutti i libri di **Giurisprudenza e Scienze Politiche**. Tel. 7322425.
- Vendo **Amirante «Una storia giuridica di Roma»** più appunti di De Giovanni **«Dizionario giuridico romano»** edizioni Simone; Dispensa di Istituzioni di Diritto Romano

Per il tuo annuncio gratuito telefona al 446654

- edizioni Simone. Tel. 273310 e chiedere di Bibiana.
- Vendo **fotocopie** rilegate nuovissime di **«Lineamenti di Storia del Diritto Romano»** a L. 23.000. Tel. 5268215 e chiedere di Daniela.
- Vendo **«Lezioni di Storia Economica»** di Giura - Dell'Orefice a L. 35.000, **«L'espansione dell'Economia mondiale»** a L. 30.000. Tel. 5440128.
- Vendo mai usato come da libreria, acquistato per errore **«Questioni attuali di diritto privato»** di E. Quadri, per già attuato cambio di facoltà, prezzo affare. Telefonare ore pomeridiane al 7284650.
- Vendo libri di **Diritto commerciale** del prof. Campobasso. Tel. 281687.
- Vendo di Carlo Fiore **Diritto Penale**, parte generale e I parte. Tel. 7719217 ore pasti.

OFFRO/CERCO LAVORO

- Serio professionista ottima conoscenza **tedesco** scritto e parlato e buona del francese esamina serie e concrete proposte di collaborazione anche part-time o saltuarie settore rapporti estero. Escluso perditempo. Tel. 7612917.
- A collaboratrici offresi semplice lavoro **part-time** in zona residenza, no porta a porta o domicilio per marketing aziendale e verifica dati. Tel. 5544696.
- Offresi lavoro **part-time** anche a domicilio a persone interessate a svolgere un lavoro serio, duraturo e ben retribuito. Tel. 0823/833577.

CERCO COLLEGA



- Cerco collega per studiare **Diritto penale**, prof Pecoraro, appello di febbraio. Tel. 5744130.
- Cerco collega per ripetere **Procedura Civile** prof. Verde appello febbraio / marzo zona Fuorigrotta. Telefonare al 5938413 e chiedere di Lucia.



100 MACCHINE PER L'ATTIVITA' FISICA NELLA NUOVA SALA "IORIO"

SALA IORIO

150 MQ. INAUGURATA 1995

5 zone attività:

- 1) Fitness
- 2) Ginnastica Passiva
- 3) Body Building
- 4) Pesistica
- 5) Aerobica e Corpo Libero

Pista da 100 m. riscaldamento

Area riscaldamento con cyclette,
vogatori e tappeti

Spogliatoi
Sala Medica
Sala Tecnici

SCHERMA

- E' ripristinata da gennaio la sala scherma adiacente al bar del C.U.S. Napoli - Roberto Napoli (Ingegneria), Renato Lucarelli (giurisprudenza) ed Andrey Alcian hanno partecipato il 10 dicembre a Bari al Gran Premio senior di scherma aggiudicandosi rispettivamente il 2°, l'11° ed il 12° piazzamento.
- Medaglia d'argento per il cusino Luigi Tarantino all'ultima gara di Coppa del mondo di sciabola del '95
- Alessandro Cavaliere (giurisprudenza) è stato convocato dalla nazionale per partecipare alla gara di 1° categoria sciabola a Budapest valida per la Coppa del Mondo under 20
- Il 5 gennaio a Rimini si sono svolti i Campionati Italiani 3° e 4° categoria Massimo Lattaro, Gabriele Minervini, e Massimo Minervini sono gli universitari napoletani che vi hanno partecipato (i risultati sul prossimo numero).



RUGBY NEWS

30 a 5 è il risultato finale dell'incontro giocato sul campo centrale del C.U.S. Napoli il 5 dicembre scorso tra la squadra padrone di casa under 20 e la selezione regionale campana di rugby.

Documentazione e Iscrizione al C.U.S. Napoli

- Certificato di sana e robusta costituzione fisica in cui sia specificata l'idoneità della pratica sportiva non agonistica in carta semplice.
- N° 2 fotografie formato tessera
- Esibizione del libretto universitario e delle ricevute delle tasse per l'anno accademico in corso

PER INFORMAZIONI

IMPIANTI SPORTIVI CUS NAPOLI: via Campegna - Tel. 7621295 tutti i giorni dalle 8,00 alle 22,00
PALAZZO CORIGLIANO: P.zza S.D. Maggiore, 12 Tel. 7605717 dal lunedì al giovedì dalle 9 alle 17.
CASERTA: viale Beneduce, 8 Tel. 0823/320235 tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 14.

Il CUS è a cura
di Gennaro Varriale

BASKET A MONTE S.ANGELO

Da gennaio sono iniziati i corsi di basket con personale tecnico del CUS Napoli presso il complesso universitario di Monte S. Angelo. I giorni di attività sono solo i dispari dalle ore 14,00 alle ore 16,00, l'accesso è libero per i tesserati al C.U.S. Napoli. Sorgono intanto problemi di controllo per i diversi accessi alla sala durante la giornata e già si registrano i primi atti di vandalismo come la rottura delle reti ed altre attrezzature.

Sono pronti i due nuovi campi da calcetto in erba sintetica

Il nolo e possibile agli universitari attraverso la segreteria. Senza illuminazione L. 50.000
Con illuminazione L. 60.000



B.L. inforMatica

P.zza Carità, 32 Napoli
tel. 5517821

R
I
V
E
N
D
I
T
O
R
I

EPSON
TEXAS
NEC
HP
CANON
SINT
OCE'
PHILIPS
FUJITSU

OFFERTA SPECIALE UNIVERSITARI

- | | |
|--------------------------------------|--------------|
| - Lettore CD 2 vel. ID | L. 113.000 |
| - Scheha sonora | L. 130.000 |
| - Stampante CANON cl. Inkjet BJC4000 | L. 640.000 |
| - PC 486 DX2/66 monitor colore | L. 1.605.000 |
- (differenza per DX4/100 L. 100.000)

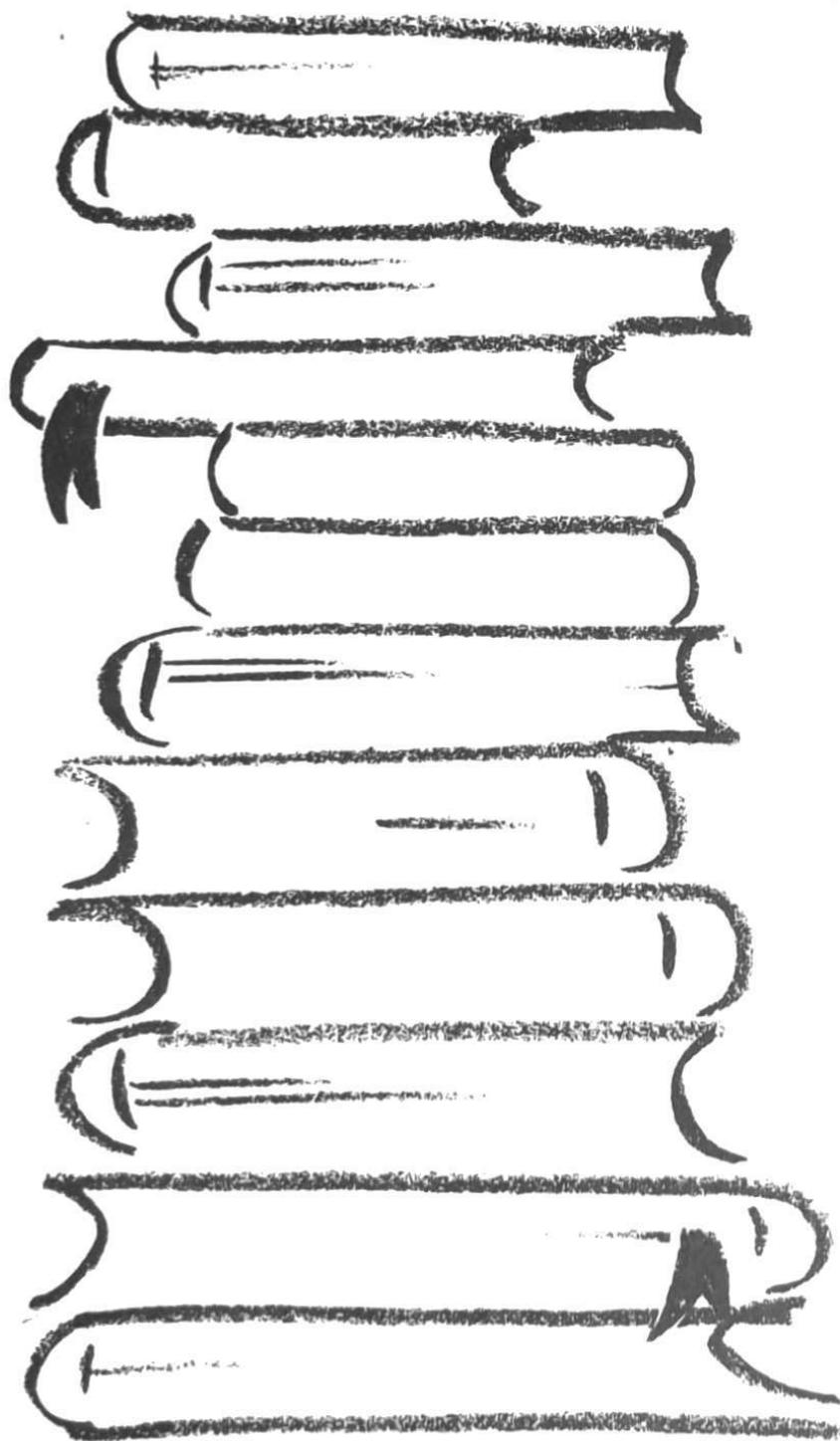
*Prezzi al netto di IVA

U
N
I
V
E
R
S
I
T
À

D
A

C
A
M
P
I
O
N
I

CREDITO AD HONOREM, PER CHI NON MERITA SOLTANTO LA LAUREA.



Se hai importanti progetti di studio dopo la laurea o vuoi realizzare al meglio la tua tesi, allora meriti il Credito ad Honorem. Il Credito ad Honorem è una nuova forma di finanziamento del Banco di Napoli, semplice, rapida e vantaggiosa: da 3 a 6 milioni rimborsabili fino a 48 rate, senza cambiali e senza alcuna garanzia, a tassi particolarmente interessanti. Il rimborso inoltre può iniziare da 6 a 12 mesi dopo l'erogazione del prestito. Se vuoi conoscere le condizioni per ottenere il Credito ad Honorem, rivolgiti presso uno dei nostri sportelli. Il Banco di Napoli sa esserti vicino. Anche all'Università.

 **BANCO
di NAPOLI**

AL VOSTRO FIANCO IN ITALIA E NEL MONDO

Le informazioni di dettaglio sono contenute sul foglio analitico di cui alla Legge sulla trasparenza disponibile presso tutte le Filiali